P.T.O.F.

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "MARIO NUCCIO"

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

A. S.: 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"MARIO NUCCIO"
Via Salemi n.18 – centralino tel.(0923)981319 – Segreteria fax (0923)999045
C.F.82004590814 - C.A.P. 91025 - MARSALA (TP)
Tpic81700p@istruzione.it
****

PREMESSA 3
INTRODUZIONE 4
MARSALA E IL SUO TERRITORIO 8
CONTESTO 9
LE SCELTE GESTIONALI E LA GOVERNANCE DELL'ISTITUTO 16
ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO 17
SCELTE ORGANIZZATIVE – TEMPO SCUOLA 25
DAL RAV AL P.T.O.F. ATTRAVERSO IL P. D. M. 26
PROFILO DELL'ISTITUTO: 29
VISION 29
MISSION 30
IL NOSTRO CURRICOLO 32
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA 36
SCUOLA PRIMARIA 42
POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 44
INDIRIZZO MUSICALE 46
DIDATTICA INCLUSIVA 51
INTERVENTI SPECIFICI ALUNNI CON HANDICAP 51
IL PEI 51
I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO 52
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 53
VALUTAZIONE 54
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO 60
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE 63
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 66
FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA 68
DOCENTI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO 68
ORGANICO DI POTENZIAMENTO 70

POSTI PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO 71
FABBISOGNO STRUTTURALE 71
ALLEGATI 71
ALL N.1 Curricolo obbligatorio 72
ALL N.2 Piano annuale per l'inclusione 109
ALL N. 3 Griglie di valutazione 117
Modalita' e criteri di valutazione del comportamento 117
Valutazione degli elaborati scritti delle prove d'esame 119
Valutazione progetto ampliamento offerta formativa 122
Rubriche valutative 125
Padronanza delle competenze 180
Valutazione materia alternativa alla religione cattolica 212
ALL N. 4 Attività alternativa alla religione cattolica 213
ALL N. 5 Aatto di indirizzo 220
ALL N. 6 Piano di miglioramento 228

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla scuola secondaria di 1° grado "Mario Nuccio" di Marsala (TP), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- Il piano è stato elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti;
- Il piano è stato approvato dal consiglio di istituto;
- Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il piano è pubblicato nel portale Unico dei dati della scuola.

INTRODUZIONE

La dimensione triennale del Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) sintetizza due piani di lavoro tra loro profondamente interconnessi:

-l'uno illustra l'offerta formativa a breve termine e presenta lo status dell'Istituto, le linee pedagogiche, didattiche ed organizzative offrendo, così, una fotografia dell'esistente;

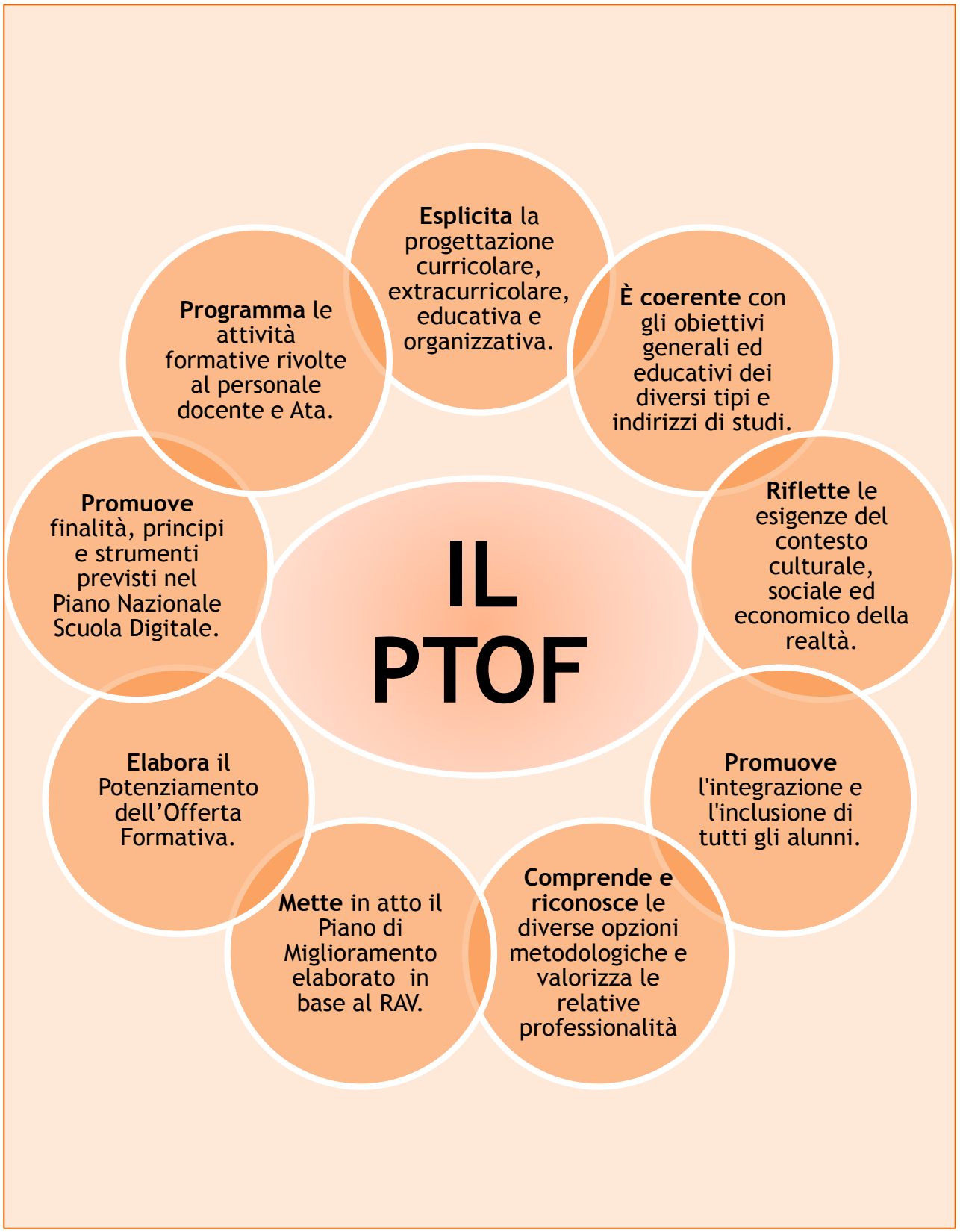
- l'altro illustra un disegno futuro ed è una proiezione di natura processuale dell'identità dell'Istituto al termine del triennio facendo riferimento ai processi di miglioramento che si intendono realizzare.

Proprio per questa sua natura il PTOF è inscindibilmente collegato e coerente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento (PDM): dalla sinergia di questi due documenti si definisce una trama progettuale che declini in termini di fattibilità, coerenza, trasparenza e forte valenza comunicativa il profilo d'identità della scuola.

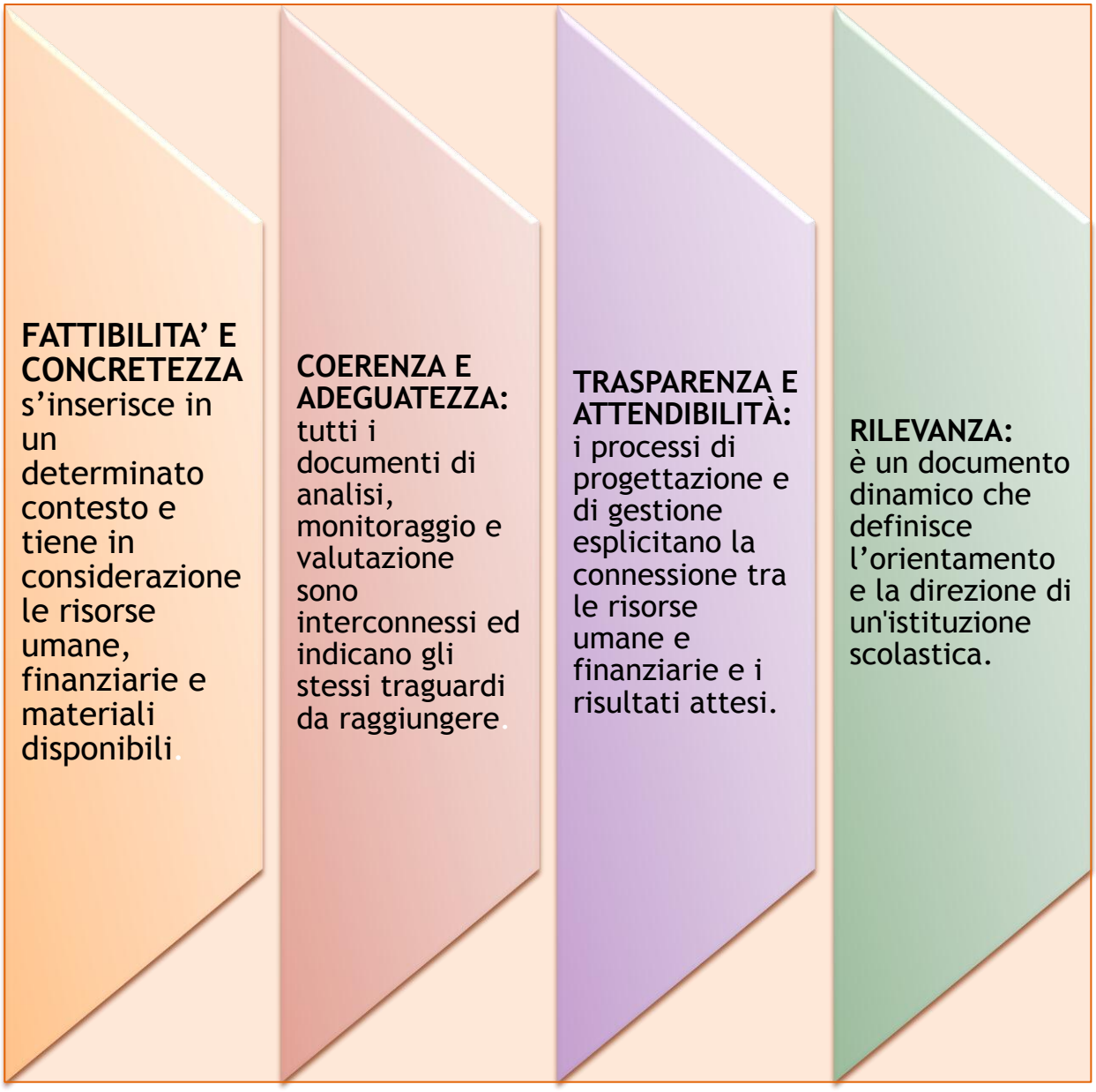
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

Esso:

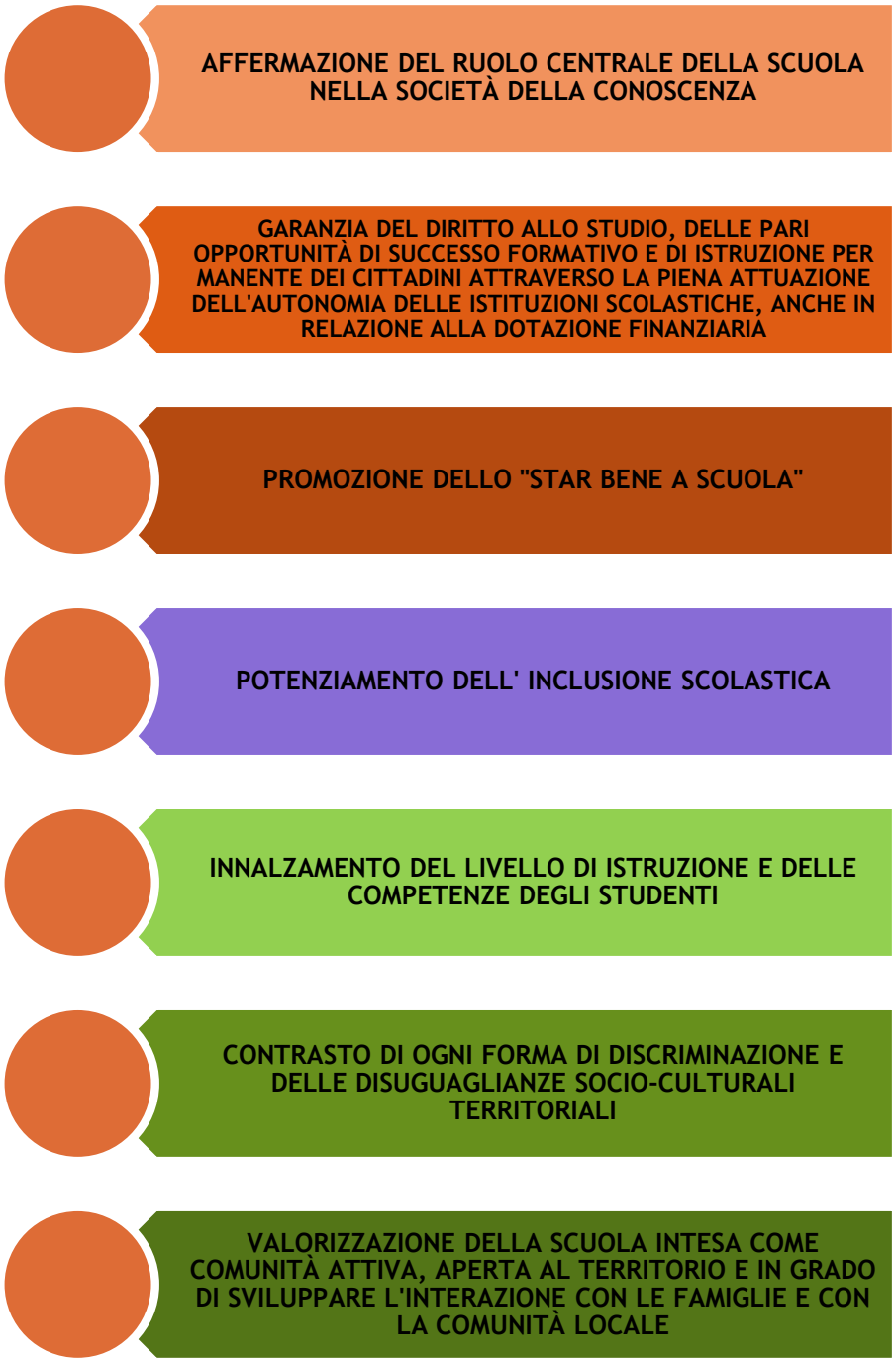


IL PTOF ELABORATO DAL NOSTRO ISTITUTO RISPONDE ALLE SEGUENTI CARATTERISTICHE



FINALITA'

Il presente documento si ispira alle finalità complessive della legge 107 che possono essere così sintetizzate:



MARSALA E IL SUO TERRITORIO

Marsala, in cui è inserito l'Istituto Comprensivo M. Nuccio e tutti i suoi plessi, è un comune di 77.013 abitanti in Provincia di Trapani. Nei sui 250 Km quadrati di estensione ha un ricco patrimonio culturale e paesaggistico. Marsala è costituita dal punto di vista urbanistico da centri abitativi eterogenei e difformi diffusi in tutto il suo territorio tale da definirlo l'unico esempio di Città – territorio in Sicilia. Si distinguono: il centro storico, dove sono localizzate quasi tutte le strutture monumentali, culturali e amministrative, il centro urbano, cresciuto attorno all'antico centro storico e le contrade che costituiscono la vera peculiarità del territorio comunale. Si tratta di nuclei abitativi che sorgono lungo gli assi viari più importanti senza soluzione di continuità , nella maggioranza di esse non esiste un centro vero e proprio, ma strade ampie in cui si immettono decine di piccole vie abitate.
L'Istituto Comprensivo "Mario Nuccio" nasce nell'anno scolastico 2000/2001 e comprende tre ordini di scuola, situati nella periferia della città e nelle contrade limitrofe.

CONTESTO

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da famiglie di operai, impiegati, contadini, disoccupati .
Il plesso di Cardilla sorge su una ridente collina. Dall' anno scolastico 2009/10, fanno parte dell' istituto, i plessi di Ciavolo, Digerbato e Cosentino. I primi due siti nelle rispettive contrade, il secondo nel quartiere di viale Regione Siciliana. Le contrade, in forte espansione demografica, presentano strutture ricreative e sportive, frequentate dai bambini.
La scuola "Mario Nuccio" (sede centrale) e i plessi "GIUSEPPE CAIMI "(Amabilina) e Cosentino sono inseriti nel progetto "scuole che operano in un territorio a rischio".
L'ambiente sociale è connotato, infatti, da situazioni di svantaggio socio economico e culturale.
La scuola, da anni, ha intrapreso una fattiva opera di contrasto delle condizioni che favoriscono la dispersione scolastica, agevolando l'inserimento di soggetti a rischio e offrendo la possibilità ai ragazzi di svolgere attività extracurricolari mirate a rispondere ai loro bisogni e a colmare, per quanto possibile e con proposte di alto spessore educativo le carenze del territorio

SCUOLA DELL'INFANZIA
MAESTRO G. CAIMI- CARDILLA – CIAVOLO – COSENTINO

SCUOLA PRIMARIA
MAESTRO G. CAIMI- CARDILLA – CIAVOLO – COSENTINO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SEDE CENTRALE

TIPO DI SCUOLA	**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO SEDE CENTRALE**
INDIRIZZO	VIA SALEMI, *18 91025 MARSALA (TP)*
TEL.	**0923/951319**
N. CLASSI	**13 CLASSI suola secondaria 1° CORSI A – B – C – D – E**
ORARIO	**DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE 13.30 POSSIBILITÀ DI INDIRIZZO MUSICALE**
SERVIZI	**TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM LABORATORIO INFORMATICA CON 12 POSTAZIONI AULA LINGUISTICO E SCIENTIFICA CON 20 POSTAZIONI CON LIM E PROIETTORE SCUOLABUS PALESTRA SPAZI ALL'APERTO 4 LABORATORI DI MUSICA DOTATI DI STRUMENTI MUSICALI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE MULTIMEDIALI BIBLIOTECA CON ARCHIVIO INFORMATICO AULA MENSA AULA DOCENTI CON 4 POSTAZIONI COMPUTER**

TIPO DI SCUOLA	**SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA *CARDILLA***
INDIRIZZO	C/DA CARDILLA *91025 MARSALA (TP)*
TEL.	**0923/991560**
N. CLASSI	**N.1 CLASSE INFANZIA STATALE N.1 CLASSE INFANZIA REGIONALE N. 5 CLASSI PRIMARIA**
ORARIO	**INFANZIA E LA CLASSE SECONDA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.15 ALLE 16.15 PRIMARIA LUNEDÌ DALLE ORE 8.15 ALLE 16.15 VENERDÌ DALLE ORE 8.15ALLE 13.15 MARTEDÌ DALLE ORE 8.15 ALLE 16.15**
SERVIZI	**TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM SCUOLABUS MENSA LABORATORIO INFORMATICO CON 15 POSTAZIONI AREA ATTREZZATA GIOCHI**

TIPO DI SCUOLA	**SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA** ***MAESTRO G. CAIMI***
INDIRIZZO	C/DA *AMABILINA 91025 MARSALA (TP)*
TEL.	**0923/990231**
N. CLASSI	**N.2 CLASSI INFANZIA STATALE** **N. 5 CLASSI PRIMARIA**
ORARIO	**INFANZIA E LE CLASSI 1° E 2° PRIMARIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.15 ALLE 16.15** **CLASSI 3°, 4° E 5° PRIMARIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.15 ALLE ORE 13.15**
SERVIZI	**TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM** **SCUOLABUS** **MENSA** **LABORATORIO INFORMATICO** **LABORATORIO ARTISTICO** **AULA GIOCHI**

TIPO DI SCUOLA	**SCUOLA INFANZIA** ***CIAVOLO***
INDIRIZZO	C/DA *CIAVOLO91025 MARSALA (TP)*
TEL.	**0923/984663**
N. CLASSI	**N.2 CLASSI INFANZIA**
ORARIO	**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ** **DALLE ORE 8.15 ALLE 15.30**
SERVIZI	**AULE DOTATE DI LIM** **SCUOLABUS** **MENSA** **AULA GIOCHI**

TIPO DI SCUOLA	**SCUOLA PRIMARIA** ***DIGERBATO***
INDIRIZZO	C/DA *DIGERBATO 91025 MARSALA (TP)*
TEL.	**0923/984352**
N. CLASSI	**5 CLASSI**
ORARIO	**DAL LUNEDÌ AL SABATO** **DALLE ORE 8.30 ALLE 13.30**
SERVIZI	**TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM** **SCUOLABUS** **LABORATORIO INFORMATICA** **PALESTRA**

TIPO DI SCUOLA	**SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA *COSENTINO***
INDIRIZZO	VIA SALEMI *18 91025 MARSALA (TP)*
TEL.	**0923/981319**
N. CLASSI	**N.2 CLASSI INFANZIA STATALE N. 5 CLASSI PRIMARIA**
ORARIO	**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE 16.00**
SERVIZI	**TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM SCUOLABUS MENSA LABORATORIO INFORMATICO PALESTRA CAMPO SPORTIVO ALL'APERTO**

LE SCELTE GESTIONALI E LA GOVERNANCE DELL'ISTITUTO

UFFICIO DI DIRIGENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO*Dott.ssa Mariella Parrinello*

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni in orario scolastico, preferibilmente su appuntamento.

COLLABORATORI

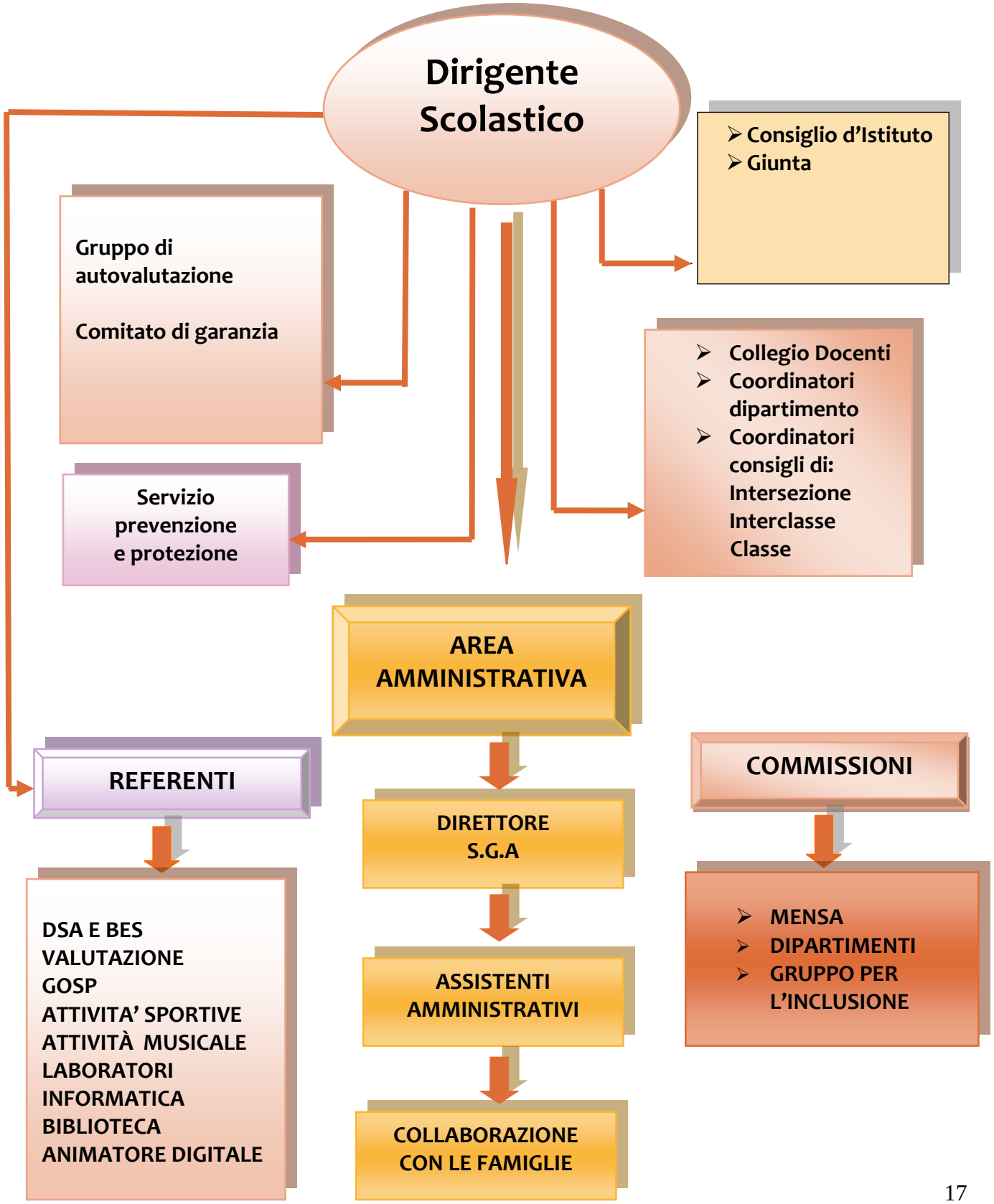
Collaboratrice *Caterina D'Amico*
Collaboratrice *Franca Casano*

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

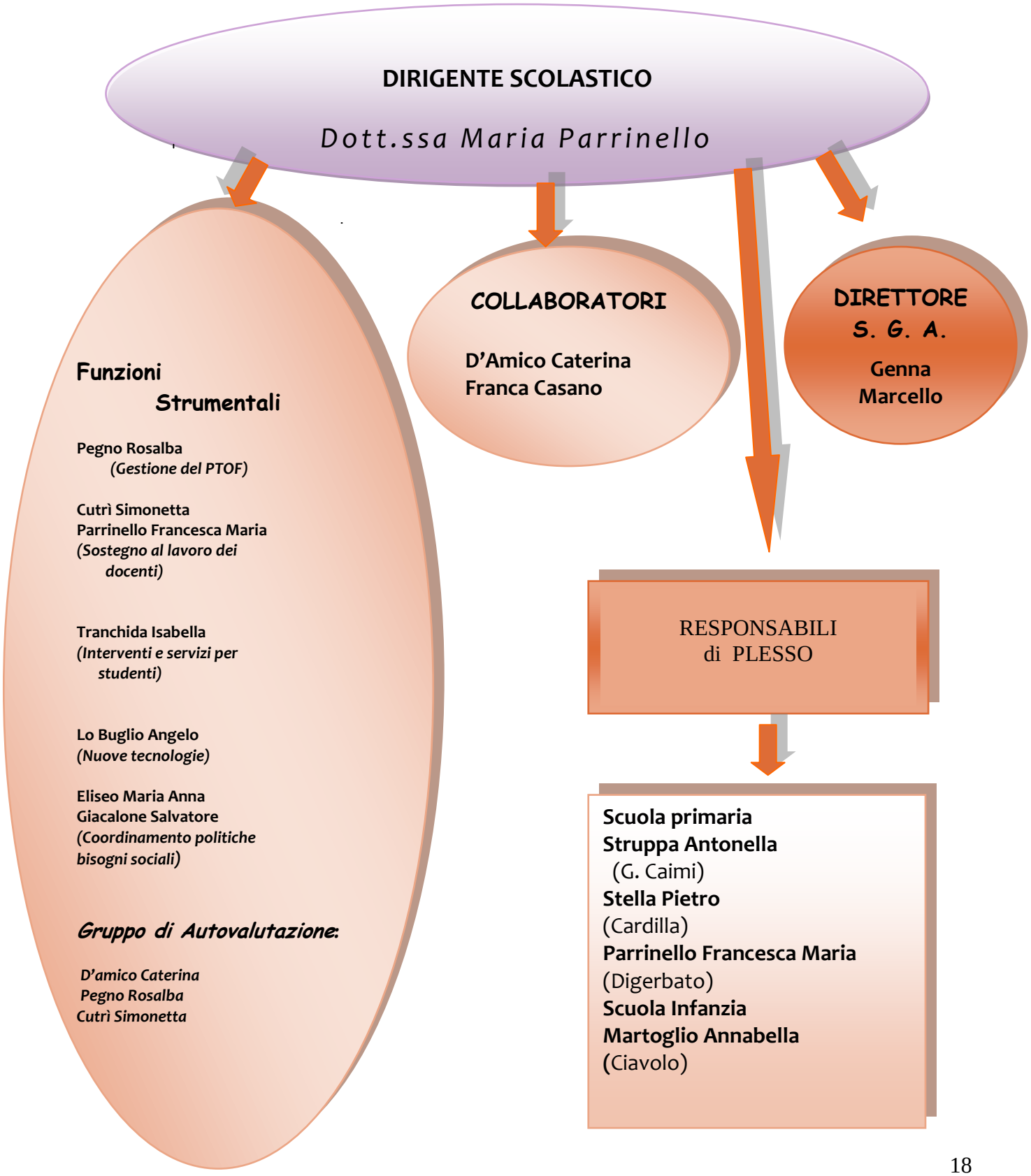
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Dott. Genna Marcello

Uffici Segreteria: orario di ricevimento
Tutti i giorni dalle ore11:00 alle ore 13:30
Tutti i martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



STAFF


DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Parrinello
COLLABORATORI
D'Amico Caterina
Franca Casano
DIRETTORE S. G. A.
Genna Marcello
Funzioni Strumentali
Pegno Rosalba
(Gestione del PTOF)
Cutrì Simonetta
Parrinello Francesca Maria
(Sostegno al lavoro dei docenti)
Tranchida Isabella
(Interventi e servizi per studenti)
Lo Buglio Angelo
(Nuove tecnologie)
Eliseo Maria Anna
Giacalone Salvatore
(Coordinamento politiche bisogni sociali)
Gruppo di Autovalutazione:
D'amico Caterina
Pegno Rosalba
Cutrì Simonetta
RESPONSABILI di PLESSO
Scuola primaria
Struppa Antonella
(G. Caimi)
Stella Pietro
(Cardilla)
Parrinello Francesca Maria
(Digerbato)
Scuola Infanzia
Martoglio Annabella
(Ciavolo)

DIRIGENTE SCOLASTICO *Dott.ssa Maria Parrinello*

Art. 2 D.lgs.n.59/1998

E' titolare della gestione unitaria dell'istituzione scolastica;
Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa;
Ha la rappresentanza legale dell'istituzione scolastica;
È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
Nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
È titolare delle relazioni sindacali;
Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da lui individuati; i quali possono essere delegati specifici compiti;
Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica - didattica;
Promuove la cultura della documentazione generativa nell'istituto;
Facilita la comunicazione all'interno della scuola e tra questa e le altre istituzioni presenti nel territorio;
Garantisce l'elaborazione del P.T.O.F. la sua presentazione ai genitori e ai docenti nuovi della scuola;
Si preoccupa di offrire "risorse" per la scuola;

1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: *D'Amico Caterina*

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;
Delega a redigere circolari docenti e alunni su argomenti specifici;
Coordina i rapporti con il Ministero della Pubblica istruzione ed altri Enti
Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti;
Coordina l'attività di programmazione disciplinare della scuola dell'infanzia e primaria;
Coordina i consigli d'Interclasse, Intersezione e di classe;
Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali proposte;
Colloca funzionalmente le ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario e le ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite
Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite) ;
Collabora con il Dirigente nella stesura e realizzazione del P.T.O.F.;
Partecipa alle riunioni di staff.

2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: *Casano Franca*

Sostituisce il Dirigente Scolastico assente, in caso di assenza del 1° collaboratore;
Coadiuva il 1° collaboratore nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza e di equità;
Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.);
Vigila sulla pulizia del Plesso centrale;
Tiene i contatti con le famiglie;
Coordina le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione del Plesso centrale;
Tiene la gestione e la custodia dei beni informatici e non in dotazione alla scuola;
Ritira la corrispondenza dagli uffici di segreteria;
Collabora con il Dirigente nella stesura e realizzazione del P.T.O.F. ;
Partecipa alle riunioni di staff.

RESPONSABILI DI PLESSO:

SCUOLA INFANZIA:
*Martoglio Annabell*a Ciavolo

SCUOLA PRIMARIA:
Struppa Antonella Caimi
Stella Pietro Cardilla
Parrinello Francesca M. Digerbato

Compiti

collegamento periodico con la sede centrale;
verifica giornaliera delle assenze;
Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità ;
ritirare la corrispondenza dagli uffici di segreteria;
segnalazione tempestiva delle emergenze;
contatti con le famiglie;
coordinare le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione del plesso scolastico;
tenere la gestione e la custodia dei beni informatici e non in dotazione alla scuola;
coordinare le attività extrascolastiche del plesso;
redigere gli ordini degli acquisti;
vigilare sul rispetto della pulizia dei locali, della disciplina degli alunni, dell'entrate e dell'uscite degli stessi, delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro;
è membro dello staff di direzione e collabora nella stesura e realizzazione del P.T.O.F.

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

Coordinano l'azione didattica del consiglio di classe per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche-pedagogiche;

Presiedono le riunioni del C. d. C. su delega del D.S. ;

Predispone la programmazione didattica educativa della classe;

Verifica periodicamente lo svolgimento della programmazione e propone al consiglio strategie utili per il raggiungimento degli obiettivi

Predispone i materiali da utilizzare o discutere e in particolare raccoglie documenti, relazioni e giudizi sull'incontro disciplinare e sui progetti degli alunni, in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali;

Cura le raccolte ordinate delle documentazioni di classe e predispone la relazione finale delle attività svolte dalla classe;

Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate e alle anticipazioni delle uscite, dando comunicazione alle famiglie e ai componenti del C.d.C. per gli appositi interventi educativi;

Segnala al D.S. i casi di scarso profitto e di regolare comportamento;

Concorda con il D.S. e coordina le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea.

DOCENTI COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Scuola dell'infanzia

Dipartimento	**Coordinatori**
Dipartimento unico	Gandolfo Giovanna

Scuola primaria:

Dipartimento	**Coordinatori**	**Docenti coinvolti**
Classi prime	Fiorino Antonina	Docenti di classi prime
Classi seconde	Scimemi Giuseppa	Docenti di classi seconde
Classi terze	Casano Antonia	Docenti di classi terze
Classi quarte	Zerilli Caterina	Docenti di classi quarte
Classi quinte	Parrinello Susanna	Docenti di classi quinte
Inclusione	Monti Antonino	Docenti di sostegno

Scuola secondaria di I grado:

Dipartimento	**Coordinatori**	**Docenti coinvolti**
Italiano/storia/geografia/arte/religione	Giglio Bonafede Annalisa	Docenti di italiano,storia, geografia, arte e religione
Lingue straniere /musica/strumento	Trapani Vita Alba	Docenti di lingue straniere, musica e strumento
Matematica/scienze/tecnologia/motoria	Pegno Rosalba	Docenti di Matematica, scienze, ed. fisica e tecnologia
Inclusione	Giacalone Salvatore	Docenti di sostegno

Compiti

coordinano l'individuazione della priorità formative;
coordinano la scelta dei contenuti disciplinari;
coordinano la stesura della progettazione dei vari consigli di classe;
coordinano le richieste del materiale didattico di area;
coordinano eventuale uscite didattiche riferite all'area disciplinare;
coordinano la verifica quadrimestrale delle attività programmate.

FUNZIONE STRUMENTALE N°1: Gestione del P.T.O.F.

Docente incaricata: ***Pegno Rosalba***

- Coordina le attività di elaborazione, stesura e aggiornamento del P.T.O.F.;
- Coordina e cura l'informazione ad alunni e famiglie sull'offerta formativa della scuola;
- Rende visibile l'operato della scuola in collaborazione con le altre funzioni strumentali;
- Facilitatore e coordinatore dei processi (attività curriculari e progetti);
- Responsabile della valutazione;
- Monitore e valutatore di attività e di progetti nell'ambito integrato del P.T.O.F.

FUNZIONE STRUMENTALE N° 2: Sostegno al lavoro dei docenti

Docenti incaricati: ***Parrinello Francesca Maria – Cutrì Simonetta***

- Cura la documentazione educativa;
- Elabora e rende noti i risultati delle attività didattiche;
- Controlla che le programmazioni disciplinari siano rispondenti alla normativa vigente e al P.T.O.F. d'Istituto;
- Controlla che le prove di verifica siano rispondenti agli obiettivi predisposti a raggiungere i traguardi delle competenze.

FUNZIONE STRUMENTALE N°3: Interventi e servizi per studenti

Docente incaricata:***Tranchida Isabella***

- Coordina l'analisi dei bisogni formativi degli studenti in funzione sia del successo scolastico che della motivazione allo studio;
- Coordina i rapporti con enti esterni per la realizzazione di progetti e iniziative sull'ambiente, sulla salute, sulla legalità e sulla sicurezza;
- Coordina le attività di continuità, orientamento e di tutoraggio;
- Coordina le attività extracurricolari: visite e viaggi d'istruzione.

FUNZIONE STRUMENTALE N°4*:* Nuove Tecnologie

Docente incaricato*: Lo Buglio Angelo*

- Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Cura l'aspetto multimediale dell'attività didattica;
- Gestisce il portale attraverso l'inserimento in tempo reale di materiale (P.T.O.F. circolari, modulistica, progetti ecc..).

FUNZIONE STRUMENTALE N°5: Coordinamento politiche bisogni speciali

Docenti incaricati:*Eliseo Maria Anna – Giacalone Salvatore*

- Coordina interventi per gli alunni con bisogni educativi specifici (diversamente abili, stranieri, alunni con DSA, alunni in situazione di svantaggio socio-economico -culturale);
- Coordina le attività di compensazione, integrazione, recupero, consolidamento, potenziamento;
- Coordina i rapporti con enti esterni per l'attivazione di iniziative specifiche;
- Svolge attività di monitoraggio, eseguita mensilmente, sulla dispersione scolastica intesa non solo come abbandono ma anche come scarsa motivazione;
- E' referente del settore alunni disabili, stranieri e con D.S.A.

GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE

Docenti incaricati: D'Amico Caterina, Pegno Rosalba, Cutrì Simonetta

Nucleo di valutazione per il monitoraggio e coordinamento delle attività svolte per la realizzazione del PDM ed in particolare:

- Revisione del RAV e del Piano di Miglioramento.
- Individuazione delle priorità della scuola e dei traguardi da raggiungere.
- Scelta degli obiettivi di processo da attivare, funzionali al raggiungimento dei traguardi.
- Scelta degli indicatori per la valutazione dello stato di avanzamento e del miglioramento degli esiti.

Il nucleo di valutazione collabora con le Funzioni strumentali, coordinatori di classe e di dipartimento e con tutte le figure coinvolte nelle azioni di miglioramento.

GRUPPO PER L'INCLUSIONE

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione dell'Istituto è costituito da:

- Funzioni strumentali
- Docenti di sostegno
- Coordinatori di classe

Compiti specifici:

- ✓ Predisposizione di interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio;
- ✓ Collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con DSA e BES;
- ✓ Coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni con DSA e BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola,
- ✓ Cura del raccordo tra PDP e le progettazioni di sezione/classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati;
- ✓ Adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali.

ANIMATORE DIGITALE: *Pegno Rosalba*

L'animatore digitale, figura introdotta dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Deve occuparsi di:

- Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale.
- Creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: *Genna Marcello*

Accanto al Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna:
Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;
Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna;
Firma tutti gli atti di sua competenza;
Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano triennale dell'Offerta Formativa

SCELTE ORGANIZZATIVE – TEMPO SCUOLA

Infanzia

PLESSO	INGRESSO	USCITA	GIORNI	NOTE
CAIMI	8.15	16.15	dal lunedì al venerdì	Sabato chiusura
CARDILLA	8.15	16.15	dal lunedì al venerdì	Sabato chiusura
CARDILLA REGIONALE	8.15	13.15	dal lunedì al venerdì	Sabato chiusura
CIAVOLO	8.15	15.30	dal lunedì al venerdì	Sabato chiusura
COSENTINO	8.00	16.00	dal lunedì al venerdì	Sabato chiusura

Primaria

PLESSO	INGRESSO	USCITA	GIORNI	NOTE
CAIMI	8.15	16.15	Classi 1^ 2^ 3^ 4^ dal lunedì al venerdì	
	8.15 8.15	13.15 16.15	Classe ^ 5^ Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì Martedì	Sabato chiusura
COSENTINO	8.00	16.00	Lunedì, MartedìMercoledì Giovedì, Venerdì	Sabato chiusura
CARDILLA	8.15	16.15	Classe 4^ dal lunedì al venerdì	
	8.15 8.15	13.15 16.15	Classi 1^ 2^ 3^ 5^ Lunedì-Mercoledì- Giovedì-Venerdì Martedì	Sabato chiusura
DIGERBATO	8.30	13.00	Dal lunedì al sabato	

Scuola secondaria di primo grado

PLESSO	INIZIO LEZIONI	TERMINE LEZIONI	GIORNI	NOTA
CENTRALE	8.30	13.30	Tutti	
	15.00	19.00	Da lunedì al venerdì	Strumento

DAL RAV AL P.T.O.F. ATTRAVERSO IL P. D. M.

Il presente Piano dell'offerta formativa prende attivazione dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PUNTI DI FORZA EMERSI DAL RAV

STUDENTI	Equa distribuzione degli studenti nelle classi; si tiene conto delle fasce di livello e della provenienza; Esigua la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva o che abbandonano la scuola; La scuola garantisce il successo formativo degli studenti; Ridimensionamento nel corso degli anni della dispersione scolastica
DOCENTI	Elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato; Stabilità del personale docente ; Stabilità del Dirigente scolastico ; Clima relazionale positivo; Motivazione al miglioramento; Collaborazione efficace tra staff e dirigenza.
ORGANIZZAZIONE	La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo; Cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula; Utilizza strategie di apprendimento cooperativo e modalità di responsabilità degli studenti; Organizzazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari; Costituzione di commissioni di lavoro.
DIDATTICA	La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto; Progetta attività didattiche coerenti con il curricolo; Valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi; La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso interventi individualizzati in funzione dei bisogni degli studenti – attività di recupero e

	potenziamento; La partecipazione e il contributo degli insegnanti curriculari nella redazione dei piani educativi individualizzati. La scuola valorizza le differenze culturali; L'insegnamento viene adeguato ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento; Definizione ed uso di prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti con l'adozione di criteri comuni per la correzione delle prove.
STRUTTURA	La scuola partecipa a reti; Attua collaborazioni con soggetti esterni per la promozione di politiche formative contribuendo a migliorare la qualità dell'offerta formativa; LIM in ogni classe; Partecipazione a finanziamenti MIUR; Locali accoglienti; Campo sportivo; Aule multimediali.

CRITICITA' EMERSE DAL RAV

STUDENTI	Permangono, anche se in minima parte, i fattori di rischio di dispersione scolastica; Livelli INVALSI appena inferioriagli standard nazionali in modo particolare in matematica.
DOCENTI	Difficoltà nell'utilizzo degli strumenti multimediali da parte di alcuni docenti ; Resistenza all'uso delle tecnologie informatiche.
DIDATTICA	Uso non ottimale di metodologie didattiche innovative informatiche
STRUTTURA	Assenza di uno spazio Auditorium; Rete wireless non adeguata; Non ci sono nel contesto dove è ubicata la scuola istituzioni locali o soggetti esterni con cui interloquire per offrire opportunità ai ragazzi. Unico centro di aggregazione del territorio è la scuola.

Le criticità emerse dal RAV rappresentano il punto di partenza per la redazione del presente Piano attraverso l'individuazione delle Priorità, dei Traguardi di lungo periodo, gli Obiettivi di breve periodo.

AREA DEGLI ESITI

ESITO	**PRIORITA'**	**TRAGUARDO**
Risultatrisultati scolastici	Innalzamento degli esiti scolastici	Riduzione sensibile del numero degli alunni che nelle prove finali ottengono un voto complessivo non sufficiente
risultati nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungere gli standard nazionali	Innalzamento degli esiti delle prove INVALSI
competenze chiavi di cittadinanza	Individuazione di attività significative e strumenti per verificare il raggiungimento delle competenze di cittadinanza	Valutazione più consapevole del livello di raggiungimento delle competenze di cittadinanza
risultati a distanza	Una maggiore conoscenza del percorso svolto dagli alunni nella scuola secondaria di 2°per verificare la validità della propria offerta formativa	

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare per raggiungere i traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**
Curricolo, progettazione, valutazione	Progettazione di significative azioni di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari. Progettazione di percorsi didattici mirati all'innalzamento degli esiti scolastici specie di italiano e di matematica.
Inclusione e differenziazione	Incremento di forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Realizzazione di interventi di recupero, anche a classi aperte,nelle abilità di base degli studenti con BES
Ambiente di apprendimento	Incremento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica quotidiana.
Continuità ed orientamento	Monitoraggio dei risultati degli alunni, nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle TIC nella didattica

PROFILO DELL'ISTITUTO:

VISION

LA NOSTRA **"VISION"** DI SCUOLA SI CONFIGURA COME

SCUOLA

DI "VITA"

Si pone in continuità con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole in una prospettiva di sviluppo educativo.

DI "RELAZIONI"

E' un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme".

DI "APPRENDIMENTO"

Promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.

La nostra scuola si impegna pertanto a realizzare:

- **Una scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarità e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei saperi dei propri studenti.

- **Una scuola costruttivista** in cui i ragazzi apprendono attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze.

- **Una scuola dell'interazione** dove vengono favoriti i rapporti socio – affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio.

- **Una scuola inclusiva** che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.

- **Una scuola accogliente**, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali.

- **Una scuola flessibile** negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie.

- **Una scuola responsabilizzante**che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno.

- **Una scuola di cittadinanza** come disciplina di libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità

MISSION

"Promuovere lo sviluppo integrale della personacon la consapevolezza di sé, dell'altro e del proprio ruoloanche attraverso la valorizzazione dell' "ambientecome bene comune"

Consapevole dell'incisività del proprio compito, il nostro Istituto intende:

- Garantire il successo formativo attraverso l'offerta di pari opportunità educative, sviluppando competenze disciplinari e di cittadinanza
- Formare la persona attraverso il pieno sviluppo delle sue potenzialità

- ❖ Rispettare e valorizzare la molteplicità delle intelligenze riconoscendo l'individualità di ogni alunno, promuovendo la formazione dello spirito critico e l'autonomia di pensiero
- ❖ Promuovere il benessere organizzativo rivolto al personale dell'istituto

Le coordinate di riferimento di tipo organizzativo per perseguire le suddette finalità strategiche sono le seguenti:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- offrire metodologie attive (laboratoriali e proposte differenziate) in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a competenze trasversali;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia in direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- tener conto degli esiti delle prove Invalsi al fine di progettare iniziative di miglioramento di competenze degli alunni e dei docenti, specie dove emergono criticità;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e con bisogni educativi speciali;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti;
- migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna relativamente agli obiettivi ed ai risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie tra il personale e migliorarne le competenze;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica-didattica;
- sostenere il bisogno dei docenti di una formazione specifica per l'elaborazione di prove autentiche, compiti di realtà e rubriche di valutazione per rilevare le competenze degli alunni e per favorire l'inclusione di tutti gli alunni;
- accrescere la quantità delle forme di collaborazione col territorio: reti, accordi, progetti, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Per la realizzazione delle finalità su indicate ed il perseguimento delle priorità e dei traguardi indicati nel RAV, la progettazione curricolare ed extracurricolare è volta al perseguimento degli obiettivi formativi (art.1 c. 7 della L. 107/ 2015) prioritari:
valorizzazione e potenziamento delle competenze chiave e dio cittadinanza

IL NOSTRO CURRICOLO

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i *Traguardi per lo sviluppo delle competenze* e gli *obiettivi di apprendimento* relativi ai campi di esperienza e alle discipline.
I *traguardi* risultano prescrittivi e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.
Gli *obiettivi di apprendimento* definiscono i contenuti di conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento dei traguardi.
Nella scuola dell'infanzia sono definiti per l'intero triennio, nella scuola primaria hanno una scansione triennale e quinquennale, per la scuola secondaria di primo grado per l'intero triennio.
Il curricolo è centrato sullo studente e pone come obiettivo generale del processo formativo il conseguimento delle seguenti competenze-chiave:

1. **Comunicazione della madrelingua;**
   Avere padronanza della lingua italiana tale da consentire all'alunno di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee.
2. **Comunicazione nelle lingue straniere;**
   Essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e francese e di affrontare una comunicazione essenziale.
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
   Analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possedere un pensiero logico – scientifico che all'alunno consenta di affrontare problemi e situazioni.
4. **Competenza digitale;**
   Sapere usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.
5. **Imparare ad imparare;**
   Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
   Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni.
6. **Consapevolezza ed espressione culturale;**
   Usare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.
   In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali.
7. **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità;**
   Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.
8. **Competenze sociali e civiche;**
   Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
   Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Allegato n. 1 curricolo obbligatorio

Il nostro Istituto si è posto il compito di stabilire un percorso che unisca scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado in una serie di azioni e linee comuni in grado di garantire l'unitarietà del percorso di studi, riuscendo nello stesso tempo ad adattare contenuti, linguaggi e metodologie all'età e del grado di maturazione degli studenti.

Il **curricolo verticale** dell'Istituto Comprensivo è stato costruito a partire dalla condivisione da parte dei docenti dei vari livelli di scuola dei traguardi riguardanti i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento e le competenze che gli studenti devono raggiungere nel corso della loro esperienza scolastica.

Il curricolo si pone quindi come un progetto di lavoro in divenire per una riflessione e una pratica comune nella didattica dell'Istituto, che vada in direzione di una maggiore interazione e del dialogo tra docenti ed alunni all'interno della lezione. La creazione di un ambiente di lavoro e di apprendimento coerente, imperniato su una didattica operativa e laboratoriale, è fondamentale per il successo formativo dello studente anche nel percorso di vita successivo al primo ciclo di istruzione, perché l'acquisizione di competenze e abilità consente al ragazzo di sapersi adattare a situazioni e problemi nuovi, utilizzando in modo adeguato le risorse e le conoscenze a propria disposizione.

Al fine di raggiungere tali obiettivi il nostro istituto ha come punto di riferimento per l'azione dei docenti :

- Un piano di lavoro in continuità (curricolo verticale) che va dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di primo grado.
- Un piano di sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza, con i traguardi riferiti ai tre livelli di scuola.
- Un piano di valutazione delle competenze trasversali che dia luogo a una Certificazione delle competenze per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.
- Una riflessione su alcune competenze di basedegli alunni (Italiano e Matematica) a partire dall'analisi e dai suggerimenti forniti dai Quadri di riferimento delle prove Invalsi.

Le attività didattiche **alternative** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica si svolgono secondo le tematiche e modalità concordate nell'ambito del collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico, tenendo presente che esse non devono rivestire un carattere curricolare come indicato nella circolare ministeriale 101 del 30-12-2010, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe.

All n 4 Progetto attività alternative alla religione cattolica

LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, METODOLOGICHE E OPERATIVE

La proposta formativa dell'istituto sarà caratterizzata dai seguenti presupposti:

- la coerenza tra le scelte educative didattiche dell'istituto con le scelte istituzionali contenute nelle Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati nel sistema scolastico italiano;
- la funzionalità delle scelte educative e didattiche al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, bisogni d'identità e di socializzazione, bisogni di orientamento, tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola; bisogni di comunicazione di "padronanza" dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale; bisogni di rassicurazione e di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto; bisogni affettivi, bisogni di appartenenza …;
- il confronto collegiale e partecipato tra il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA e le famiglie, nelle scelte educative e didattiche attraverso lo scambio di idee sulle proposte e sulle assunzioni di precise responsabilità in relazione alla propria funzione e al proprio ruolo nella scuola;
- l'uso diffuso delle tecnologie educative e didattiche quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari ed extradisciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale).
- La progettazione di situazioni formative che privilegino un apprendimento attivo degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione degli allievi su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno. Le situazioni di apprendimento, indicate nelle varie programmazioni dei docenti, prevedono momenti di operatività, affiancati da studio ed elaborazione personali; pertanto molto centrate sul "fare" più che sul "dire" e il "ripetere". Particolare importanza è data alla documentazione delle esperienze didattiche (processi e prodotti).
- Accanto a questi presupposti teorici, la proposta culturale e formativa della scuola si avvale anche di un patrimonio culturale di notevole rilevanza educativa, sociale e pedagogica che si è andato costruendo e capitalizzando negli anni.

I docenti della scuola utilizzeranno il valore formativo delle discipline e la specificità delle attività proposte, per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire,consolidare e sviluppare:

- L'analisi da punti di vista diversi delle varie realtà socio-economiche e culturali come approccio delle altre culture
- La consapevolezza dei propri limiti e delle potenzialità come contributo al processo di maturazione dell'identità personale
- La padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse
- Lo spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri
- La dimensione dell'autocritica come capacità di auto valutarsi

Punti certi nelle scelte tematiche operate dalla scuola negli ultimi anni sono le tematiche proposte dal Collegio dei Docenti come " nuclei culturali" caratterizzanti il curricolo formativo. Queste tematiche possono essere ricondotte a problemi di rilevanza disciplinare, didattica, sociale e psicologica:

- La legalità, il rispetto delle regole del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale e sociale (soprattutto in riferimento al Patto Educativo di corresponsabilità D.P.R. 235/07 e all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione);
- La pace e i diritti umani, con particolare attenzione ai diritti dei bambini;
- L'intercultura, l'integrazione di culture, l'accoglienza dell'altro;
- Lo sviluppo sostenibile in tema di difesa, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio naturale ed ambientale;
- L'uso critico degli strumenti di comunicazione di massa;
- Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- Il linguaggio musicale e il linguaggio artistico come opportunità di sviluppo culturale e di sensibilità personale;
- La dimensione di ricerca e di esplorazione nell'ambito scientifico.

Le azioni educative e didattiche che si realizzano nella Scuola corrispondono a scelte metodologiche e funzionali condivise dai singoli Consigli di Classe per il raggiungimento di competenze e sono coerenti con le finalità e gli obiettivi generali dichiarati nel PTOF e nel Curricolo d'Istituto.

- Il metodo di lavoro condiviso dai docenti dei diversi ordini di scuola e di ambiti disciplinari è il seguente:
- Individuare attraverso una lettura attenta i bisogni dei singoli allievi per garantire lo sviluppo delle loro capacità individuali;
- Riconoscere i punti di forza degli allievi sui quali progettare l'azione didattico - educativa della classe;
- Coinvolgere gli allievi nel percorso formativo con pratiche didattiche che vertono sull'apprendimento cooperativo;
- Scegliere contenuti più vicini alla vita reale e alle esigenze degli allievi;
- Avvalersi di una comunicazione efficace per costruire relazioni collaborative con gli studenti;
- Ricorrere ad attività di autovalutazione incentrate sul "fare", utilizzando metodologie accattivanti;
- Monitorare processi e bisogni degli allievi, in itinere ed a conclusione, per consentire ai docenti di modificare strategie e metodologie.

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Attraverso le risultanze del RAV e delle priorità e traguardi da raggiungere, l'analisi del contesto socio – culturale - economico in cui opera la scuola, il questionario di percezione della soddisfazione dei genitori e degli studenti, si sono ricavate le principali informazioni circa la domanda formativa che genitori ed alunni pongono.
Sono emersi:

- il desiderio che, accanto alla preparazione di base, vi sia una concreta possibilità di arricchire ed ampliare il proprio percorso formativo;
- la necessità di rafforzare gli elementi di continuità educativo – didattica tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria;
- la richiesta di più attenzione per gli alunni che manifestano ritardi o difficoltà nell'esercizi o delle abilità fondamentali;

L'Istituto Comprensivo "M. Nuccio", allo scopo di favorire un ampliamento degli orizzonti culturali, realizza una serie di progetti che mirano a suscitare interesse e curiosità negli alunni, attraverso l'uso di linguaggi alternativi e complementari rispetto a quelli verbali. I progetti, inoltre, costituiscono un valido strumento di apertura e di collaborazione, in quanto, promuovono rapporti con le famiglie e con il territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa è coerente con le priorità formative del nostro Istituto ed è volta a garantire soprattutto lo sviluppo ed il recupero delle competenze chiave e la prevenzione del disagio giovani.
Al fine di realizzare le priorità emerse , la scuola ha progettato azioni educative finanziati con il fondo di Istituto, con i fondi dell'area a rischio e con i fondi della Comunità Europea

PON :"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio.."
Si pone come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, intervenendo in modo mirato sui gruppi di alunni con difficoltà e quindi esposti a maggior rischio. Attraverso arte, sport percorsi di legalità, ampliamento dei percorsi curriculari sarà possibile sviluppare azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Attenzione verrà posta alla diffusione di azioni positive tramite il sito della scuola al fine di diffondere le buone pratiche.

PON "Competenza di base"
Il progetto riguarda tutti gli ordini di scuola dell'istituto. Per quanto riguarda l'infanzia l'assunto dal quale ha preso avvio la progettazione è partito dalla consapevolezza di un bambino protagonista e artefice della propria crescita tramite diverse forme di comunicazione. Il progetto per la primaria e la secondaria vuole promuovere la realizzazione della propria persona tramite una didattica attiva che valorizzi lo spirito di iniziativa e che dia modo di sviluppare in maniera coinvolgente le competenze di base.

AREA A RISCHIO

La progettazione, inserita nel piano dell'offerta formativa e con riferimento al RAV è incentrata sulla personalizzazione dell'apprendimento con attenzione prioritaria agli studenti a rischio di dispersione ed abbandono per qualsiasi ragione. Il progetto prevede l'utilizzo di una didattica innovativa, coinvolgente ed inclusiva a carattere laboratoriale, che favorisca il ruolo attivo dello

studente con l'obiettivo prioritario di favorire la crescita e l'impegno scolastico attraverso azioni finalizzate a contrastare la disaffezione, a rimotivare ed ad innalzare il livello qualitativo delle prestazioni scolastiche sperimentando modalità di apprendimento gratificanti

Prospetto dei progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa

SCUOLA DELL' INFANZIA	
DENOMINAZIONE PROGETTO	"LETTERAL..MENTE"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Accompagnare il bambino dell'ultimo anno alla scoperta del codice scritto
OBIETTIVO DI PROCESSO	Progettazione di significative azioni di potenziamento delle competenze lingua italiana
RISORSE UMANE	• Bambini di 5 anni delle sezioni a-b Cosentino • Docenti curriculari
INDICATORI DI RISULTATO	Frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno rispetto alle situazioni di partenza
TEMPI	• 30h • Marzo - aprile

DENOMINAZIONE PROGETTO	"QUALIFICHIAMO LA SCUOLA"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Potenziamento dell'offerta formativa per prevenire l'insuccesso scolastico
OBIETTIVO DI PROCESSO	Progettazione di percorsi laboratori ali: motorio, informatico, manuale, linguistico
RISORSE UMANE	• Bambini di scuola materna regionale –Cardilla • Docente Zerilli G.
INDICATORI DI RISULTATO	Frequenza, impegno e miglioramento delle competenze di ciascun bambino
TEMPI	Laboratori da effettuare durante l'intero anno scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DENOMINAZIONE PROGETTO	"PROGETTO CONTINUITÀ"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Rendere graduale il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria favorendo ad ogni studente la costruzione di itinerari efficaci e produttivi
OBIETTIVO DI PROCESSO	Favorire la continuità fra la primaria e la secondaria di primo grado
RISORSE UMANE	• Alunni classe quinta dell'istituto e del territorio • Docenti curriculari scuola secondaria 1°
INDICATORI DI RISULTATO	Frequenza, impegno
TEMPI	N. 3 corsi articolati in 9 incontri di 2 h ciascuno da svolgere in orario pomeridiano nei mesi di novembre – dicembre – gennaio – febbraio

DENOMINAZIONE PROGETTO	"LABCODING"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Promuovere l'uso delle nuove tecnologie utilizzando l'informatica come strumento facilitatore per apprendere le discipline
OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppo del pensiero computazionale.
RISORSE UMANE	• Alunni classe 1° secondaria di primo grado • Docente curriculare R. Pegno
INDICATORI DI RISULTATO	-Partecipazione, impegno; - Attestato sul coding; - Produzione degli elaborati.
TEMPI	N. 1corso articolato in 20h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"LA POESIA: LA MAGIA CHE RISVEGLIA LE EMOZIONI E DÀ COLORI NUOVI AD OGNI COSA"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Favorire l'innalzamento degli esiti scolastici e potenziare le eccellenze
OBIETTIVO DI PROCESSO	Promuovere maggiore sicurezza nella comunicazione, padronanza della lingua, creatività e gusto estetico
RISORSE UMANE	• Alunni classe 2° 3°scuola secondaria di primo grado • Docente curricolare D. Sturiano
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno e miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N. 1corsi articolato in 20h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"PREPARIAMOCI…ALLA PROVA INVALSI DI MATEMATICA"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Raggiungere gli standard nazionali nelle prove INVALSI
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in Matematica, attraverso esercitazioni alle prove invalsi
RISORSE UMANE	• Alunni classe3°scuola secondaria di primo grado • Docenti curricolari: Casano Franca, Pegno Rosalba, Tranchida Isabella, Passalaqua Antonino
INDICATORI DI RISULTATI	Miglioramento dei risultati degli studenti in matematica
TEMPI	N.2 gruppi di lavoro in 20h ciascuno da svolgere in orario pomeridiano nei mesi di Marzo – Aprile - Maggio

DENOMINAZIONE PROGETTO	"VERSO LE PROVE INVALSI"(ITALIANO)
TRAGUARDO DI RISULTATO	Raggiungere gli standard nazionali nelle prove INVALSI
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in Italiano, attraverso esercitazioni alle prove invalsi
RISORSE UMANE	• Alunni classe 3° scuola secondaria di primo grado • Docenti curriculari S. D'Amico C. – Temperanza C.
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno e miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N 2 corsi da 20h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"VERSO LE PROVE INVALSI"(INGLESE)
TRAGUARDO DI RISULTATO	Raggiungere gli standard nazionali nelle prove INVALSI
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in Inglese, attraverso esercitazioni alle prove invalsi
RISORSE UMANE	• Alunni classe 3° scuola secondaria di primo grado • Docenti curricolari Trapani v. – Canino V.
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N. 2corsi articolati in 20h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"SUONIAMO LE PERCUSSIONI"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Innalzamento degli esiti formativi
OBIETTIVO DI PROCESSO	Percorso di potenziamentomusicale: acquisizione delle tecniche dei strumenti a percussioni
RISORSE UMANE	• Alunni delle classi scuola secondaria di primo grado del corso ad indirizzo musicale • Docente curricolare Guirreri Nicolò
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno ed inserimento dell'alunno nell'orchestra asuonare la batteria
TEMPI	N. 1corso articolato in 25h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"W LA SCUOLA…LA SCUOLA E' VIVA!"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Creare possibili cambiamenti negli alunni per una cittadinanza attiva e costruttiva
OBIETTIVO DI PROCESSO	Creare e consolidare nei giovani la cultura della legalità. Promuovere la formazione di cittadini che conoscano i loro diritti e i loro doveri;
RISORSE UMANE	• Alunni classi 1°,2° 3° scuola secondaria di primo grado • Docenti curriculari Anelli - Giglio - Cutrì -Fiorino
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	n. 4 corsi di 20h da realizzare nei mesi marzo-maggio in orario pomeridiano.

SCUOLA PRIMARIA

DENOMINAZIONE PROGETTO	"INCONTRIAMOCI"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Favorire un sereno inserimento degli alunni nelle classi del nuovo ordine di scuola
OBIETTIVO DI PROCESSO	Operare scelte didattiche educative coerenti con il ciclo scolastico precedente
RISORSE UMANE	• Alunni classi 5° scuola primaria • Docenti curriculari scuola secondaria di primo grado
INDICATORI DI RISULTATO	Miglioramento delle competenze disciplinari acquisite
TEMPI	Corso da svolgere in orario pomeridiano nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"VERSO LE PROVE INVALSI"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Raggiungere gli standard nazionali nelle prove INVALSI
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in Italiano, attraverso esercitazioni alle prove invalsi
RISORSE UMANE	• Alunni classe 2° - 5° Plesso Caimi • Docenti curriculari Canino M. G. – Venuti S.
INDICATORI DI RISULTATO	Frequenza, impegno e miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N 2 corsi da 20h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"VERSO LE PROVE INVALSI"
TRAGUARDO DI RISULTATO	Raggiungere gli standard nazionali nelle prove INVALSI
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in Matematica, attraverso esercitazioni alle prove invalsi
RISORSE UMANE	• Alunni classi 2° plessi Caimi – Digerbato • Docenti curriculari.Scimemi – Parrinello
INDICATORI DI RISULTATO	Frequenza, impegno e miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N 2 corsi da 20h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	**" CODIAPIAMO"**
TRAGUARDO DI RISULTATO	Avvicinare i bambini al pensiero computazionale
OBIETTIVO DI PROCESSO	Percorso laboratoriale ed esperienziale per stimolare il pensiero creativo e computazionale
RISORSE UMANE	• Alunni classe 1° plesso Cosentino • Docenti curricolari Dado A. – Mezzapelle L.
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno e miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N 2 corsi da 20h da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

DENOMINAZIONE PROGETTO	**"RECUPERO .. IN ITALIANO"**
TRAGUARDO DI RISULTATO	Migliorare i processi di apprendimento
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in italiano
RISORSE UMANE	• Alunni classe 1° e 2° scuola secondaria di primo grado • Docenti curriculari: S. Cutrì
INDICATORI DI RISULTATO	Frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N. 1 corsodi I 20h da realizzare in orario pomeridiano.

DENOMINAZIONE PROGETTO	**"MADE IN ENGLISH"**
TRAGUARDO DI RISULTATO	Innalzamento degli esiti scolastici
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in lingua straniera: inglese
RISORSE UMANE	• Alunni classe 1°2° scuola secondaria di primo grado • Esperto in madre lingua
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N. 1 docenti di lingua straniera inglese con N. 2gruppi di lavoro articolati in 20h ciascuno da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell'anno scolastico.

DENOMINAZIONE PROGETTO	**“S.O.S. MATEMATICA”**
TRAGUARDO DI RISULTATO	Migliorare il dato percentuale degli studenti con carenze in ambito logico matematico
OBIETTIVO DI PROCESSO	Recupero in matematica
RISORSE UMANE	• Alunni classe 1° e 2°scuola secondaria di primo grado • Docenti curriculariCasano – Passalacqua - Tranchida
INDICATORI DI RISULTATI	Frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N. 3docenti di matematica con n. 3gruppi di lavoro articolati in 20h ciascuno da svolgere in orario pomeridiano

DENOMINAZIONE PROGETTO	**“IMPARO … LO SPAGNOLO”**
TRAGUARDO DI RISULTATO	Innalzamento degli esiti scolastici
OBIETTIVO DI PROCESSO	Potenziamento di abilità e competenze in lingua straniera: spagnolo
RISORSE UMANE	• Alunni classe 1°scuola secondaria di primo grado • Esperto in madre lingua
INDICATORI DI RISULTATO	Frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
TEMPI	N. 1 docenti di lingua straniera inglese con N. 1gruppi di lavoro di n. 20h ciascuno da svolgere in orario pomeridiano nella seconda parte dell’anno scolastico.

INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare per un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° Grado e del progetto della formazione della persona elaborato dal Collegio dei Docenti della scuola.
Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale che fornisce all'alunno pre-adolescente una piena conoscenza tecnico-pratica, teorica, lessicale, storica, culturale, interpretativa della musica.
La musica e sua evoluzione linguistica hanno avuto e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. In tal modo l'educazione alla musica e la pratica strumentale sono poste in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.
La musica è così liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata ed è resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.
Sviluppare l'insegnamento dello strumento musicale significa fornire agli alunni, (destinati a crescere in modo fortemente segnato della presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita) una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé.
Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica come la pratica corale e strumentale di insieme che pongono il pre-adolescente in relazione consapevole e collaborativa con altri soggetti coetanei.

FUNZIONAMENTO

L'INDIRIZZO MUSICALE È ATTUATO SU TUTTE LE SEZIONI.

L'alunno ha diritto ad una lezione settimanale di Strumento individuale e di ascolto reciproco, più due ore settimanali per Musica di Insieme.
Iscrizione per l'immissione ai Corsi di Strumento per il primo anno: prevede la richiesta di scelta di due Strumenti in ordine di gradimento.
Gli alunni che chiedono l'iscrizione all'Indirizzo Musicale non possono ritirarsi dai Corsi di Strumento né durante l'anno in corso né durante gli anni successivi.
Colloquio Attitudinale: è effettuato un colloquio individuale con prove d'intonazione e riproduzione di ritmi per imitazione. Chi sa già suonare può eseguire brani musicali a sua scelta, ma non è necessaria una precedente preparazione musicale. La Commissione presente al Colloquio Attitudinale stila una graduatoria ed assegna ad ogni ragazzo il Corso di Strumento ritenuto più idoneo tra quelli indicati all'atto dell'iscrizione.

DIMENSIONE INDIVIDUALE

L'orario scolastico rimane invariato e arricchito dall'attività strumentale specifica ed individuale attuata in orario pomeridiano. I Corsi di Strumento sono:

- **corso di pianoforte**
- **corso di violoncello**

- **corso di chitarra**

- **corso di flauto**

L'attività non comporta nessun aggravio di spese per la famiglia poiché gli strumenti sono forniti direttamente dalla scuola.
Obiettivo del corso è quello di offrire una buona alfabetizzazione musicale e strumentale; far acquisire competenze specifiche per una corretta esecuzione; valorizzare le eccellenze.
L'insegnamento strumentale offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori momenti di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale**.**
L'insegnamento di uno strumento musicale consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetico. Esso permette l'accesso ad autonome elaborazione del materiale sonoro (improvvisazione- composizione) sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.
La valutazione, al termine del primo e del secondo quadrimestre, sarà effettuata con la formulazione di un voto per ciascuno strumento e per ogni allievo.
In sede d'esame di Licenza, è prevista una prova pratica di strumento nella quale gli alunni eseguiranno brani solistici e d'insieme adeguati alle abilità acquisite.

MUSICA D'INSIEME

Gli alunni svolgono attività di Musica d'Insieme finalizzata allo studio di brani da eseguire in varie formazioni strumentali.
La Musica d'Insieme permette ai ragazzi di sperimentare la straordinaria esperienza dell'Orchestra in cui il suonare diventa comunicazione e piacere distare insiemeoltre che mezzo per confrontarsi con altri e misurare le proprie capacità.
I Docenti di Strumento svolgono parte attiva sia nella crescita musicale dei singoli ragazzi, si nella scelta, trascrizione ed orchestrazione dei diversi brani di Musica d'Insieme

ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Il nostro Istituto , nell'ambito delle scelte formative, avvia progetti di accoglienza, continuità ed orientamento, che attraverso un percorso formativo, riconoscano l'alunno come individuo dotato di personalità, da accogliere e da formare e lo accompagnino nei momenti più delicati del suo percorso fino al passaggio del successivo ordine di scuola.
L'accoglienza, in questo contesto, acquista un ruolo centrale come approccio per la costruzione di un sereno lavoro scolastico e l'ingresso a scuola diventa il primo tassello del delicato lavoro di inserimento nel nuovo ciclo di studi.

Il nostro Istituto pertanto, organizza incontri rivolti ai docenti dei diversi ordini di scuola e attività di accoglienza per gli alunni e per le loro famigliefinalizzati alla reciproca conoscenza, alla familiarizzazione con le strutture scolastiche e aduna collaborazione tra i docenti stessi, per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola.
Il progetto accoglienza prevede nello specifico, incontri del D.S. con i genitori dei futuri alunni per la presentazione del POF e del curricolo d'istituto; momenti di consulenza e di orientamento in itinere da parte del D.S. e dei docenti coordinatori di C.d.C. verso genitori e alunni, incontri tra gli alunni ed i loro insegnanti ed incontri tra pari.
Il progetto accoglienza per gli alunni stranieri e diversamente abili prevede:
1)colloquio iniziale del D.S. con i genitori degli allievi interessati all'inserimento;
2) colloquio tra famiglie – allievi- insegnanti per la compilazione della scheda autobiografica riguardante sia la storia scolastica precedente, sia eventuali informazioni utili al fine di conoscere l'allievo, i suoi bisogni, le sue competenze utili a redigere il piano operativo ed un graduale inserimento dell'allievo in un gruppo classe.
La continuità tra i diversi ordini di scuola assume una rilevanza fondamentale per garantire l'unitarietà del processo formativo e di crescita degli alunni.
Il sistema formativo integrato prevede momenti di confronto e di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo attraverso:

- curricoli verticali per le discipline;
- verifica delle abilità trasversali tramite prove omogenee;
- continuità del processo formativo;
- continuità dei contenuti e delle metodologie;
- comunicazione dei dati informativi sull'alunno;
- coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali;
- formazione delle classi iniziali;
- sistema di valutazione degli alunni;
- interazione formativa con la famiglia;
- utilizzo delle risorse del territorio;
- utilizzo delle strutture operanti nel territorio;
- orientamento scolastico;
- partecipazione ad attività comuni;
- corso di sensibilizzazione al linguaggio musicale con classi quinte del territorio.

ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento si propongono di accrescere in ogni alunno la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e di far operare, alla fine del corso di studi, scelte adeguate.
Gli interventi previsti dal progetto permetteranno agli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di conoscere le proprie attitudini e il grado di sviluppo delle competenze, indirizzando ognuno verso un processo di scelte consapevoli.

Le attività previste intendono:promuovere la consapevolezza della propria preparazione, delle attitudini e delle inclinazioni; far acquisire all'alunno di prendere decisioni autonome e responsabili gli strumenti che gli permettano; fornire una corretta informazione sulle professioni, sul mondo del lavoro, sulla strutturazione della scuola Superiore, sui legami di questa con le specializzazioni professionali e con l'Università.

Nell'ultimo anno della scuola secondaria, l'istituto promuove diverse modalità per lo scambio di informazioni utili a garantire il corretto orientamento dello studente nelle scelte scolastiche successive:

- Nel periodo Novembre–Gennaio docenti delle Superiori forniranno agli alunni delle classi terze informazioni sui contenuti, sull' organizzazione, sulle prospettive professionali dei diversi tipi di scuola e sul mondo del lavoro in generale.
- Nello stesso periodo il Dirigente e gli insegnanti degli Istituti Superiori accoglieranno, in giorni stabiliti, i nostri alunni e le loro famiglie per illustrare l'offerta formativa.
- Nel corso dell'anno scolastico, saranno organizzati incontri tra docenti dei due ordini di scuola per istituire rapporti stabili di coordinamento tra i diversi ordini di scuola e per la realizzazione di attività di raccordo e di continuità

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e i campi scuola sono un momento fondamentale per il completamento e l'ampliamento delle conoscenze e competenze didattico - disciplinari in quanto rendono concreti e visibili alcuni contenuti presentati nelle varie discipline, educano gli alunni ad un turismo finalizzato, che li abitui ad un
approccio con ambienti diversi.
Le iniziative proposte prevedono diverse tipologie, coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e formativi propri di ciascuna classe ed inquadrate nella progettazione della Scuola, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale. La programmazione di tali attività avviene nell'ambito dei Consigli di intersezione, interclasse e di classe. Il piano annuale delle uscite didattiche è successivamente pubblicato sul sito web dell'Istituto.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dilagare del fenomeno di violenza, bullismo comunque di offesa alla dignità e al rispetto della persona umana ha indotto l'istituzione scolastica ad assolvere al compito di far acquisire non solo competenze ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità e a rispondere a fatti sopracitati con maggiore severità sanzionatoria.

La scuola svolge efficacemente la sua funzione educativa attraverso una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, con i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i docenti , gli studenti e le famiglie.

Il nostro istituto ha, pertanto, programmato e condiviso con studenti e genitori il percorso educativo da seguire per la crescita civile dei giovani alunni, attraverso la sottoscrizione del **Patto Educativo di Corresponsabilità:**strumento che impegna le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

L'azione educativa della nostra scuola, volta al rispetto dell'altro sia esso persona o patrimonio, individua le sanzioni più adeguate e condivide con i genitori le priorità formative, il rispetto dei diritti e dei doveri, sui genitori incombono responsabilità educative anche nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o che ledano la dignità della persona.

L'obiettivo non è la previsione di sanzioni più rigide e più adeguate a rispondere a fatti di gravità, quanto la realizzazione di una alleanza educativa tra famiglie, studenti, operatori sociali, dove le parti assumono impegni e responsabilità comuni.

La collaborazione tra docenti e genitori dell'istituto risulta essere indispensabile per condividere regole e percorsi di crescita e per raggiungere le comuni finalità educative.
La nostra istituzione scolastica, pertanto, programma degli incontri **scuola-famiglia**al fine di rafforzare una concezione di scuola intesa come "sistema che si organizza", per rispondere alle sue finalità istituzionali

Nel corso del triennio di riferimento, la scuola si propone di fornire spazi di ascolto e di dialogo per le famiglie, all'interno dei quali interrogarsi sulle risorse legate alla genitorialità, creare momenti di discussione tra genitori, che possano condividere esperienze, affrontare tematiche inerenti la comunicazione, l'efficacia dei messaggi relazionali, i temi dell'adolescenza e dei cambiamenti familiari intorno a questa complessa fase evolutiva con l'obiettivo di incrementare le capacità genitoriali per costruire relazioni positive con i figli per prevenire disagi e migliorare la vita scolastica dell'anno scolastico.
Al fine di rendere costante ed efficace la collaborazione, vengono attuate una serie di **iniziative** previste dalla normativa e promosse dalla scuola quali:
colloqui individuali con i docenti con scadenza settimanale o quindicinale per la scuola secondaria di primo grado e bimestrale per la scuola primariae colloqui a richiestadei docenti o dei genitori.
consigli di intersezione, di interclasse, di classe con i rappresentanti di classe ed incontri docenti-genitori per la comunicazione delle valutazione intermedia del primo e del secondo quadrimestre e per l'orientativo per l'iscrizione al grado superiore di istruzione.

DIDATTICA INCLUSIVA

L'Istituto Comprensivo "M. Nuccio" opera su una popolazione scolastica caratterizzata da forte eterogeneità (alunni diversamente abili, alunni stranieri, alunni con svantaggi socio – economici), pertanto la sua azione educativa è finalizzata a garantire a tutti gli alunni un apprendimento efficace.

INTERVENTI SPECIFICI ALUNNI CON HANDICAP

IL PEI

All'inizio di ogni anno scolastico, per ciascun alunno, viene predisposto un apposito PEI (Piano Educativo Individualizzato), individuando obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare, nel rispetto delle specificità individuali.

Il PEI rappresenta un momento fondamentale, durante il quale, attraverso il dialogo, il confronto e l'apporto di varie figure professionali, viene tracciato il percorso educativo – didattico finalizzato ad aiutare l'alunno ad esprimere fino in fondo tutte le proprie potenzialità.

L'attività didattica per gli alunni con disabilità prevede:

- Una verifica della situazione di ingresso dell'alunno;
- Individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione di apprendimento conseguenti alla situazione di disagio e o svantaggio con verifica delle capacità e delle potenzialità possedute dall'alunno;
- Cogestione delle progettazioni didattico-educative individuali da parte dei docenti specializzati e curricolari;
- Interventi individualizzati in piccolo gruppo o con l'intero gruppo classe, cooperative learning, tutoring;
- Attività che facilitino le comunicazioni e lo scambio di esperienze tra gli alunni per consentire l'adattamento ad una varietà di situazioni socializzanti, anche a classi aperte;
- Itinerari che privilegino la creatività, la manualità, i linguaggi non verbali e le attività psicomotorie;
- l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive.

Da diversi anni è attivo nel nostro istituto il "Gruppo H", composto da tutti i docenti di sostegno e dal coordinatore della classe che si occupa specificamente di tutto ciò che è connesso all'inserimento degli alunni diversamente abili.

Il gruppo H :

- Promuove le condizioni in grado di ridurre le situazioni di handicap attraverso l'analisi delle risorse organizzative, culturali e professionali della scuola;
- Riconosce le risorse educative della famiglia, con la quale la scuola si impegna a svolgere un ruolo di fattiva collaborazione;
- Reperisce le opportunità esistenti nell'ambiente
- Effettua un monitoraggio costante sulla situazione dei singoli plessi relativamente all'integrazione degli alunni diversamente abili;

- Avanza proposte ed elaborare progetti volti a favorire il pieno sviluppo di tutte le potenzialità degli alunni
- Avanza nelle sedi opportune eventuali richieste per l'acquisto di materiali e sussidi indispensabili alle varie attività didattiche.
- Assicura la collaborazione e il raccordo con altre agenzie educative sulla base anche di apposite intese interistituzionali (Accordi di Programma);
- Programma incontri per attuare obiettivi formativi e di continuità didattico – educativa tra i diversi ordini di scuola;
- Favorisce la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico atto a conseguire una formazione e integrazione professionale, come pari opportunità, degli alunni portatori di handicap.

I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La dislessia, come gli altri DSA, rientra nel campo della disabilità specifica in quanto riguarda solo una funzione delimitata e non il funzionamento mentale generale o altri danni specifici.
IDSA coinvolgono l'acquisizione e l'uso di lettura, scrittura, linguaggi, abilità matematiche che se non affrontate, con misure adeguate, causano insuccesso e abbandono scolastico.
Per gli alunni con DSA, il nostro istituto opera con le altre scuole del territorio in una rete "Insieme per aiutarli". All'inizio dell'anno scolastico vengono somministrate delle griglie di osservazione, volte ad accertare il disagio, entro il 15 ottobre per la scuola primaria (2^- 3^- 4^- 5^classe) e per la scuola secondaria di primo grado ed entro il 15 gennaio per la classe prima della scuola primaria e per la scuola dell'infanzia.
La scuola, inoltre, persegue le seguenti azioni:

Interventi di individuazione precoce per i casi sospetti	Docenti **Osservano in modo attento:** **-le prestazioni nei vari ambiti di apprendimento interessati dal disturbo di lettura, scrittura, calcolo;** **-eventuali atipie nel processo di sviluppo** **Predispongono attività di recupero mirato per mettere in evidenza difficoltà persistenti o miglioramenti**
Individuati i casi sospetti	**Docenti** -Segnalano i nominativi ai referenti per i DSA; -accolgono le famiglie per l'attivazione di percorsi condivisi -avviano, insieme ai referenti, l'iter diagnostico presso i servizi preposti.
Certificati i casi	**I consigli di classe** -programmano percorsi personalizzati ed individuano strategie metodologiche appropriate; -individuano misure dispensative e strumenti compensativi idonei; definiscono criteri e modalità di valutazione personalizzata. **I Referenti** -seguono l'iter diagnostico e condividono con docenti e famiglie percorsi e strategie; -promuovono incontri di continuità educativa e didattica; -organizzano, anche in rete, percorsi formativi per lo sviluppo di competenze specifiche.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Vi sono molti ragazzi che, pur in situazione di piena integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi, ragazzi per i quali è urgente pianificare un piano educativo personalizzato per prevenire l'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica
Parliamo di ragazzi:

- Con un ingiustificato basso rendimento scolastico
- Con disturbo dell'attenzione (con o senza iperattività)
- Con disagio socio-economico e culturale
- Con difficoltà psicologiche ed emotive
- Con disturbi del comportamento
- Provenienti da paesi stranieri

Per loro è urgente strutturare un PDP, un Progetto Educativo Personalizzato che diversifica le metodologie, i tempi e gli strumenti nell'attuazione del programma scolastico comune della classe.
Il PDP per avere rilevanza educativa, occorre che sia condiviso e rispettato nelle sue linee guida, da tutto il Consiglio di Classe

Interventi di individuazione per i casi sospetti	I docenti: **attraverso l'osservazione sistematica del grado di attenzione, del comportamento e delle dinamiche relazionali possono individuare i casi sospetti;** **l'indagine può essere avvalorata da prove d'ingresso non adeguate, da segnalazioni dei servizi sociali, da questionari attinenti la conoscenza di sé e dei propri interess**
Azioni del Consiglio di Classe	**Individuati i casi il Consiglio di classe:** programma percorsi personalizzati ed individua strategie d'apprendimento e metodologie didattiche appropriate; stabilisce strumenti compensativi e azioni dispensative idonei; definisce criteri e modalità di valutazione personalizzati

La nostra scuola ha elaborato,all'inizio dell'anno scolastico, un dossier sui Bisogni Educativi Speciali contenente chiarimenti, strategie d'intervento, misure dispensative e strumenti compensativi, risorse didattiche per lavorare efficacemente con alunni in difficoltà di apprendimento. E' stata, altresì, elaborata una griglia per la rilevazione dei casi BES.

Allegato n. 2 PAI

VALUTAZIONE

Il decreto Legislativo n. 62 del 2017 ha dettato delle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti , del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze acquisite viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal consiglio di classe compresi i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative. Il confronto tra i docenti si focalizza sugli esiti raggiunti e su quelli da raggiungere poiché la valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei progetti di insegnamento-apprendimento.

La scuola partecipa alle rilevazioni nazionale dei livelli di apprendimento in italiano, matematica ed inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (prove INVALSI) ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. L'esito di tali prove forniscono alla scuola strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli orari obbligatori, sia quelli riferiti agli orari dei Laboratori predisposti dalla Scuola. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, le Istituzioni Scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti.
Ai fini della validità dell'Anno Scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti del monte ore annuale personalizzato comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. Una delibera del collegio dei docenti può derogare tale limite, per i casi eccezionali, congruamente documentati, purchè la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi al consiglio di classe, per procedere alla valutazione

LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La scuola segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi di formativi, infatti essa è l'esito non solo dei risultati conteggiabili con la misurazione, ma anche del rendimento formativo complessivo, attraverso una attenta e graduale osservazione dell'alunno e del suo percorso di crescita.
I risultati della Valutazione conclusiva sono riportati sull'apposita scheda trasmessa alle famiglie, utilizzando i voti in decimi per le singole discipline, integrata dalla descrizione processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiuntosia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione, le attività relative all'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative per gli alunni che se ne avvalgono. Quest'ultimi sono resi noti con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. I docenti, in sede di scrutinio,con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione .

Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline viene demandata al consiglio di classe che può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione.

AZIONI

All'inizio dell'anno scolastico, a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico vengono somministrate a tutti gli alunni prove oggettive per classi parallele per la rilevazione degli apprendimenti e compiti di realtà per la rilevazione delle competenze.
La valutazione dei risultati viene effettuata secondo rubriche di valutazione oggettive, rispetto ai quali collocare l'azione, individuare carenze ed ipotizzare miglioramenti.Viene , inoltre, predisposta una griglia di rilevazione ,"ALUNNI IN CAMMINO", dalla quale, attraverso una valutazione iniziale, intermedia e finale, è possibile monitorare i progressi di apprendimento maturati, durante il percorso educativo – didattico, da ciascun alunno

ACCERTAMENTO, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE

Al termine dell'istruzione obbligatoria si procede alla certificazione delle competenze chiave possedute dagli alunni. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi relativamente alle competenze indicate. Le operazioni di **accertamento** e la **certificazione** del raggiungimento delle competenze chiave richiedono una prassi metodologico - didattica coerente con il lavoro per competenze; in particolare va tenuto presente il nesso tra le competenze certificate e gli obiettivi disciplinari ad esse riconducibili. In questo quadro nell'ambito della programmazione collegiale si procede a:

- **Valutare** il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
- **Accertare** il conseguimento delle competenze raggiunte
- **Certificare** l'assolvimento dell'obbligo e le competenze raggiunte dagli alunni.

LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA				
LIVELLO AVANZATO		*LIVELLO INTERMEDIO*		*LIVELLO INIZIALE*
Dieci/10	*Nove/10*	*Otto/10*	*Sette/10*	*Sei/10*
✓ Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi. ✓ Ottima integrazione dei diversi saperi	✓ Competenza utilizzata con buona padronanza con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi ✓ Globale integrazione dei diversi saperi	✓ Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi. ✓ Buona integrazione dei diversi saperi.	✓ Competenza utilizzata conqualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici ✓ Parziale integrazione dei diversi saperi.	✓ Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici

I docenti, per la **valutazione** degli apprendimenti, relativi alle singole discipline, hanno elaborato criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola ed utilizzano **griglie** con livelli standard, rispondenti al voto decimale

Per la valutazione del comportamento, per l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative utilizzano griglie con livelli standard, rispondenti ad un giudizio sintetico

Verifiche

Le verifiche sono necessarie all'insegnante pervalutare l'efficacia degli interventi didattici messi in atto e modulare i successivi interventi con eventuali azioni di:

- ✓ ***Recupero*** per gli alunni con preparazione di livello essenziale
- ✓ ***Sviluppo*** delle abilità per quelli con preparazione di livello medio
- ✓ ***potenziamento***, per la valorizzazione delle eccellenze

Servono, altresì, all'alunno per acquisire la consapevolezza delle competenze raggiunte e per sviluppare gli strumenti necessari alla autovalutazione.

Le verifiche saranno:

- ❖ soggettive (osservazioni sistematiche, prove orali, elaborati scritti/grafici, sviluppo di tracce, rapporti di ricerca, questionari a risposta aperta, prove pratiche);
- ❖ oggettive (quesiti a risposta binaria, quesiti a risposta multipla, frasi a completamento, frasi a corrispondenza);
- ❖ formative-intermedie, alla fine o in qualsiasi momento dell'unità di lavoro;
- ❖ sommative-finali, al termine di un percorso di apprendimento.

Strumenti di valutazione

- ✓ Prove oggettive per classi parallele di verifica;
- ✓ Osservazioni sistematiche;
- ✓ Colloqui individuali;
- ✓ Griglie di rilevazione delle competenze;
- ✓ Compiti di realtà
- ✓ Registro delle riunioni dell'équipe pedagogica;
- ✓ Registro di classe per il rilevamento dei dati anagrafici;
- ✓ Registro personale del docente;
- ✓ Scheda personale di valutazione dell'alunno.

ESAME DI STATOCONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

L'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa

Requisiti di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di stato, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'eventuale non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti

I requisiti per essere ammessi sono:

- Avere frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ossia l'esclusione dallo scrutinio)
- Avere partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionalidi italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale degli esami).

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Prove scritte
Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profili finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo sono:

- Prova scritta di italiano intesa ad accertare la padronanza della stessa;
- Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- Prova scritta relative alle competenze acquisite per ciascuna delle lingue studiate, articolate in un'unica sezione.

Il Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze e le competenze acquisite, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere
Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi degli alunni diversamente abili

Per l'esame conclusivo del primo ciclo i docenti predispongono prove di esame differenziate, sulla base del piano educativo individualizzatoe degli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.
Per gli alunni con DSA sono previsti tempi più lunghi rispetto a quelli ordinari, adeguate misure dispensative e compensative per lo svolgimento delle prove e l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi degli alunni stranieri.
Le prove scritte ed orali per l'alunno straniero si configurano come prove in L2 e attestano il possesso delle competenze essenziali.
Pertanto è opportuno:

- prevedere nella terna almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate sia scritte che orali;
- consentire nel corso di tutte le prove l'uso del dizionario bilingue;
- concordare per il colloquio argomenti a piacere con contenuti affrontati nel percorso scolastico dell'alunno straniero.

Allegato n 3 griglie di valutazione prove scritte e colloquio pluridisciplinare

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le Linee Guida allegate a suo tempo alla C.M. n. 3 del 13.02.2015 hanno fornito indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l'adozione di un modello che è stato sperimentato negli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 e che è stato adottato dall'Istituto comprensivo "Mario Nuccio" ; la sperimentazione è continuata per l'anno scol.2016/2017 (nota prot. n. 2000 del 23 febbraio 2017) con un modello sperimentale con alcune modifiche rispetto agli anni precedenti.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.
La competenza è stata certificata facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.
Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collabo-razioni dell'insegnante e dei compagni).
Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- *relazione*: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- *partecipazione*: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- *responsabilità*: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- *flessibilità*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- *consapevolezza*: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

FINALITA'

Se strutturalmente la scuola ha la necessità di un costante adeguamento delle proprie caratteristiche alle esigenze di coloro cui si rivolge l'offerta formativa e della realtà extrascolastica in generale, è evidente che i processi decisionali volti alla trasformazione, anche profonda, dell'esistente non possono essere eventi eccezionali, ma entrano a far parte della vita ordinaria dell'istituto. E' pertanto indispensabile un monitoraggio regolare dell'interazione tra scuola e ambiente, affinché i suoi risultati costituiscano il dato di realtà su cui fondare decisioni non emotive, né velleitarie o avventate, ma consapevolmente tese a realizzare in obiettivi oggettivamente perseguibili i valori ispiratori dell'istituzione scolastica.

OBIETTIVI

Fornire un "rapporto sullo stato della scuola", riferito al precedente anno scolastico;
Consentire di rilevare elementi di funzionalità e disfunzionalità più rilevanti per riorientare l'attività progettuale alla domanda;
Offrire una base fattuale e razionale per effettuare le scelte relative alle priorità
d' azione per il miglioramento;
Fornire informazioni utili a tutti gli stakeholder per un processo interattivo di dialogo sociale sulla qualità dell'attività favorendo in tal modo la partecipazione, il coinvolgimento e il controllo dei cittadini.

STAKEHOLDERS PRIVILEGIATI

Studenti – Famiglie – Docenti - Personale ATA

CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Rispetto della specificità scolastica: gli indicatori utilizzati devono prendere in considerazione la diversità rispetto alle altre aziende, per cui il "prodotto" è formato da cultura e formazione e i "clienti" vivono in una comunità all'interno della struttura e non "ricevono" solamente un prodotto, ma contribuiscono ad elaborarlo.
Formatività: gli indicatori utilizzati devono fornire indicazioni per il cambiamento, cioè devono essere in grado di rilevare gli elementi funzionale e disfunzionali, le cause delle disfunzionalità e di condurre perciò a soluzioni sensate e praticabili per migliorare la qualità.
Condivisione: per produrre un cambiamento effettivo e duraturo la verifica deve essere compresa e sostenuta da chi opera nell'istituto: docenti, famiglie, dirigente, personale ATA..
Ripetibilità: costituzione di un sistema di monitoraggio costante che consenta di rilevare il funzionamento dell'istituto per molti anni consecutivi, al fine di poter individuare standard di funzionalità e per cogliere trend evolutivi.
Generalizzabilità: il modello di verifica deve comprendere elementi fattuali di confronto con altre realtà scolastiche, in questo modo gli indicatori rilevati, assumono significatoe forniscono indicazioni per il cambiamento grazie a confronti sia diacronici che sincronici.

FONTI

Interlocuzioni con gli stakeholder
Indagini
Questionari

AREE D'INTERVENTO

AREE D'INTERVENTO	AMBITI	INDICATORI
LEADERSHIP	**Gestione delle risorse umane**	Coinvolgimento dei portatori d'interesse (docenti studenti, famiglie, agenti territoriali Valorizzazione delle competenze a livello individuale e nel complesso dell' Istituzione Promozione attività formative del personale
	Strategie e pianificazione	Sviluppo di un sistema per la misurazione degli obiettivi operativi e delle performance
	Partnership e risorse	Sviluppo di partnership (cittadini, agenzie formative e private, associazioni culturali) Integrazione tra scuola e territorio
	Comunicazione esterna	Accesso e condivisione delle conoscenze e delle informazioni con le famiglie e con il territorio
	Comunicazione interna	Accesso, gestione e condivisione delle informazioni all'interno della scuola Coesione e collegialità del personale e condivisione degli obiettivi e delle scelte Partecipazione alle scelte della scuola Negoziazione dei conflitti

AREA DI INTERVENTO	AMBITI	INDICATORI
GESTIONE DEL PERSONALE	**Formazione del personale**	Formazione in servizio
	Gestione delle competenze del personale	Sviluppo e sostegno alle conoscenze e alle competenze del personale Premi e riconoscimenti anche in termini economici Coinvolgimento del personale

AREE D'INTERVENTO	AMBITI	INDICATORI
DIDATTICO-EDUCATIVA	**Modelli di programmazione e di valutazione**	Differenziazione dei percorsi educativi Ampliamento dell'offerta formativa Integrazione metodi e tecniche diprogrammazione e di valutazione
	Gestione integrazione scolastica	Servizi di supporto agli studenti Uso delle ITC nella didattica quotidiana Monitoraggio sistematico degli apprendimenti degli studenti
	Continuità educativo-didattica	Continuità orizzontale e verticale
	Clima	Clima di accoglienza e valorizzazione degli studenti

AREE D'INTERVENTO	AMBITI	INDICATORI
ESITI FORMATIVI	**Dati input** **Dati output**	Abbandoni scolastici Livelli di competenza in ingresso e in uscita

Per valutare la scuola sono stati considerati i fattori ritenuti rilevanti per comprendere il funzionamento scolastico:

- **gli esiti** che si riferiscono ad una pluralità di risultati che non riguardano solo la riuscita scolastica degli studenti ma più in generale lo sviluppo di competenze di qualità, la promozione di valori e norme collettive congruenti con una società libera e democratica e la preparazione per il mondo professionale e del lavoro;
- **i processi** che riguardano le prassi operative all'interno della scuola. Sono stati considerati sia le pratiche educative e didattiche che si realizzano nelle classi, sia i processi che caratterizzano l'ambiente organizzativo nel suo complesso.

Il Dirigente Scolastico, il collaborazione con il Nucleo di valutazione, dopo aver analizzato i dati ed averli letti criticamente, anche in relazione agli indici di comparazione forniti a livello territoriale e nazionale, ha redatto il Rapporto di Autovalutazione in cui sono stati individuati i punti di forza e di debolezza del nostro Istituto per avviare un Piano di Miglioramento, nel quale sono stati indicati le priorità e i traguardi da raggiungere e gli obiettivi di processo funzionali al loro raggiungimento.
Ai fini del miglioramento continuo verranno attuate attività di indagine di customer satisfaction, attività di monitoraggio delle attività svolte e verranno somministrati questionari di autovalutazione.

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Il Piano di formazione-aggiornamento per il triennio 2016-2019 viene redatto sulla base del D.M. n. 850 del 27/10/2015, della Nota Ministeriale n. 35 del 07/01/2016, dei risultati del Rapporto di Autovalutazione, degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa nonché dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO di FORMAZIONE

Mettere tutti i docenti nella condizione di sviluppare competenze metodologiche ed organizzative da introdurre nella prassi didattica, documentarne le esperienze effettuate in classe e la divulgarne i risultati

Il progetto di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili o con Bisogni Educativi Speciali;
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Pertanto, le azioni formative sono rivolte, in forme differenziate, a tutti i docenti ed in particolare a:

- Docenti neo-assunti con l'impegno a far crescere l'attenzione ai processi di accoglienza e prima professionalizzazione;
- Insegnanti impegnati in innovazione curricolari ed organizzative, prefigurate dell'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 e sulla base delle esigenze emerse dal RAV;
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (inclusione e animatore digitale) in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula;
- Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione e in specifiche aree disciplinari;
- Figure sensibili ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008;

Personale non docente sui temi previsti dalla normativa vigente (107/2015) e sulla base di specifiche esigenze del POF e del PTOF.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo triennale.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, il Piano favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione (laboratori, workshop, ricerca-azione, ecc…).

INIZIATIVE COMPRESE NELPIANO

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ✓ I corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ✓ I corsi proposti da enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero;
- ✓ I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ✓ Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ✓ Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano, pertanto, presenta le seguenti attività formative

PERSONALE DOCENTE	TEMATICHE
Corsi diformazione in presenza; **Incremento della frequenza dei corsi online;** **Adesione ai corsi proposti da enti accreditati presso il MIUR.**	• Potenziamento delle competenze digitali e per l'innovazione metodologica • Potenziamento delle competenze di base attraverso l'uso di nuove metodologie didattiche • Potenziamento della didattica inclusiva; • Didattica per competenze • Percorsi formativi sulle competenze relazionali. • Corsi sulla sicurezza a scuola; • Corsi di primo soccorso *Ci si riserva l'inserimento di altri corsi in base alle richieste e ai bisogni che perverranno.*

PERSONALE ATA	TEMATICHE
Corsi diformazione in presenza; **Incremento della frequenza dei corsi online;** **Adesione ai corsi proposti da enti accreditati presso il MIUR.**	Tematiche gestionali e normative per assistenti amministrativi e DSGA: • il personale e gli alunni • l'attività negoziale e gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico • nuove procedure di appalti pubblici e PON • le procedure SIDI • la ricostruzione di carriera
	Per i collaboratori scolastici: • competenze relative alla sicurezza • competenze relazionali • competenze nel rapporto con la disabilità *Ci si riserva l'inserimento di altri corsi in base alle richieste e ai bisogni che perverranno.*

Le iniziative di Formazione saranno sostenute dalle seguenti forme di finanziamento:

- Risorse della Legge 107/2015 (art. 1, comma 125)
- PON-FSE;
- Altri finanziamenti MIUR come quelli della ex- Legge 440;
- Enti o Associazioni private;
- Area a rischio

MONITORAGGIO E RICADUTE

La scuola effettuerà il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dai docenti,sulla base delle sue implicazioni didattiche e soprattutto per la necessaria ricaduta positiva sugli esiti scolastici e formativi degli alunni, attraverso appositi strumenti (tabelle, grafici, griglie di osservazione, autovalutazione e raccolta dati).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il suo profilo (*cfr. azione #28 del PNSD*) è rivolto a: *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD" attraverso:*

1) FORMAZIONE INTERNA
2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Relativamente al piano digitale della scuola, viene stilato il seguente piano di intervento suddiviso nel triennio.

.

	a. s. 16/17 ➢ **Realizzazione di uno sportello per assistenza sull'uso del registro elettronico.** ➢ **Formazione specifica dell'Animatore Digitale.** ➢ **Collaborazione in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.** ➢ **Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.** ➢ **Formazione ai docenti e al personale ATA sulle competenze informatiche di base sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola .** ➢ **Formazione per una didattica inclusiva.** ➢ **Corsi e Workshop per alunni e genitori sulla Sicurezza in rete e il cyberbullismo.** ➢ **Formazione per l'uso di software open source per la LIM.** ➢ **Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.**

FORMAZIONE INTERNA	a.s. 17/18 ➢ **Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.** ➢ **Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.** ➢ **Formazione specifica per Animatore Digitale** ➢ **Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.** ➢ **Percorsi di formazione e/o autoformazione rivolti ai docenti e al personale ATA, su: l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (formazione avanzata);** a.s. 18/19 ➢ **Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative** ➢ **Uso delle LIM nella didattica quotidiana** ➢ **Sviluppo e diffusione del pensiero computazionale** ➢ **Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.**
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	➢ Incontro informativo, in assetto Collegiale, sugli aspetti salienti del PSND. ➢ Creazione di uno sportello permanente sull'uso del registro elettronico per le comunicazione con e-mail alle famiglie e per i docenti di nuova nomina. ➢ Promozione di laboratori per stimolare la creatività. ➢ Implementazione del sito internet della scuola.
CREAZIONE-DI SOLUZIONI INNOVATIVE	➢ Adesione a progetti specifici per la didattica e peer-education. ➢ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione, l'integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-fi. ➢ Controllo e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati con l'attuazione del Progetto PON . ➢ Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc…). ➢ Aggiornamento dei *curricola*verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. ➢ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. ➢ Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto. ➢ Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo. ➢ Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale inserito nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, ogni anno potrebbe essere aggiornato in base alle esigenze

FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In riferimento alla sezione "L'organico dell'autonomia" , nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 si indica il numero di posti di organico, comprendente: **a. posti comuni; b. posti di sostegno.**

DOCENTI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	**Fabbisogno per il triennio**		**Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)**
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s.16-17: n.	14	1 udito 2 psicofisico	Si prevede la conferma di 7 sezioni a tempo pieno
	a.s.17-18: n.	14	3 psicofisico	Si prevede la conferma di 7 sezioni a tempo pieno
	a.s.18-19: n.	14	3 psicofisico	Si prevede la conferma di 7 sezioni a tempo pieno
Scuola primaria	a.s.16-17: n.	32	1 udito 7 psicofisico	Si prevede la conferma di 20 classi nell'istituto così distinte: Pl. Cosentino 5 classi tempo pieno Pl.Digerbato 5 classi tempo normale Pl.Cardilla 4 classi tempo normale ed n. 1 classe a tempo pieno Pl. Caimi su 5 classi la conferma di 2 classi tempo pieno e nuova richiesta di tempo pieno in prima classe
	a.s.17-18: n.	33	1 udito 7 psicofisico	Si prevede la conferma di 20 classi nell'istituto così distinti: Pl. cosentino 5 classi tempo pieno Pl.Digerbato 5 classi tempo normale Pl. Cardilla 4 classi t. normale 1 a t. p. Pl. Caimi su 5 classi la conferma di 3 classi t.p. e nuova richiesta di tempo pieno in prima classe
	a.s.18-19: n.	34	1 udito 7 psicofisico	Si prevede la conferma di 20 classi nell'istituto così distinti: Pl. cosentino 5 classi tempo pieno Pl.Digerbato 5 classi tempo normale Pl. Cardilla 4 classi t. normale 1 a tempo pieno Pl. Caimi su 5 classi la conferma di 4classi tempo pieno e nuova richiesta di tempo pieno in prima classe

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	**7 + 4h**	**7 + 4h**	**7 + 4h**	Si prevede il mantenimento Di 12 classi.
A059	**4 + 6h**	**4 + 6h**	**4 + 6h**	“
A345	**2 +3h**	**2 +3h**	**2 +3h**	“
A245	**1 + 8h**	**1 + 8h**	**1 + 8h**	“
A028	**1 + 8h**	**1 + 8h**	**1 + 8h**	“
A030	**1 + 8h**	**1 + 8h**	**1 + 8h**	“
A032	**1 + 8h**	**1 + 8h**	**1 + 8h**	“
A033	**1 + 8h**	**1 + 8h**	**1 + 8h**	“
AB77	**1**	**1**	**1**	“
AG77	**1**	**1**	**1**	“
AN77	**1**	**1**	**1**	“
AJ77	**1**	**1**	**1**	“
SOSTEGNO	**14 psicofisico** 3 udito **2 vista**	**12 psicofisico** 2 udito 1 vista	**12 psicofisico** 1 udito 1 vista	

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Il collegio docenti, dopo un attento esame del RAV, ha individuato le figure professionali necessarie per realizzare gli obiettivi di miglioramento:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno…)	n.docenti	**Motivazione**
A043	1	Esonero Collaboratore del dirigente Scolastico.
Posto comune primaria	1	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
Posto comune primaria	2	Potenziamento lingua italiana e matematica per innalzare gli esiti scolastici.
Posto comune primaria	1	Potenziamento pratica musicale e/o sportiva
A345	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche certificazione delle competenze Trinity. Apertura pomeridiana della scuola.
A030	1	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano Apertura pomeridiana della scuola.
A059	1	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Possibilità di lavorare su classi aperte e gruppi di livello.
A043	1	Potenziamento della lingua italiana Possibilità di lavorare su classi aperte e gruppi di livello Recupero della lingua italiana con apertura pomeridiana della scuola.

A033	1	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con apertura pomeridiana della scuola.

POSTI PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	n.4 unità e **richiesta di n. 1 ulteriore unità** per la seguente motivazione: sostituzione dell'assistente amministrativo assente a lungo termine per grave patologia; n. 3 assistenti amministrativi usufruiscono dei permessi della legge 104, art. 3 c. 3
Collaboratore scolastico	Per assicurare apertura dei vari plessi e la vigilanza scolastica sono necessari n. **13 unità di collaboratore scolastico e n. 4 unità di accantonamento**

FABBISOGNO STRUTTURALE

Potenziamento rete Wireless (Progetto PON LAN/WLAN già approvato)

- Banda larga
- Spazio auditorium
- Spazi per laboratori
- Attrezzature (banchi e sedie, armadi…) innovative e rispondenti a nuovi assetti didattici

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ALLEGATI

ALL N.1 Curricolo obbligatorio 72
ALL N.2 Piano annuale per l'inclusione 109
ALL N. 3 Griglie di valutazione 117
ALL N. 4 Attività alternativa alla religione cattolica 213
ALL N. 5 Aatto di indirizzo 220
ALL N. 6 Piano di miglioramento 228

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

N.1 Competenza chiave europea

Comunicazione nella madre lingua: I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la capacità espressiva e lessicale affinchè avvenga l'interazione comunicativa e verbale. Comprendere testi tematici adeguati all' età. Riflettere sulle semplici regole della lingua italiana	Interagire con altri, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni; Ascoltare e comprendere i discorsi altrui; Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo; Formulare frasi di senso compiuto; Analizzare e commentare figure; Usare la lingua italiana in modo appropriato; Riassumere con parole proprie un breve racconto; Inventare storie e racconti.	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua italiana Lessico fondamentale per semplici comunicazioni orali.

N. 2 Competenza chiave europea

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: " I discorsi e le parole "Comunicazione, Lingua, Cultura

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Comprendere parole di uso frequente .	Ascoltare e ripetere semplici parole; Comprendere parole brevissime di uso quotidiano Memorizzare semplici canzoncine;	Lessico di base relativo alla vita quotidiana.

N.3 Competenza chiave europea

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA :" La conoscenza del mondo" ordine, misura, spazio, tempo, natura

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Confrontare e valutare quantità, Raggruppare , ordinare secondo criteri diversi; Utilizzare semplici simboli per registrare; Collocare nello spazio sé stessi, oggetti, persone; Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; Individuare ed osservare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti e nella natura; Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi.	Raggruppare e seriare secondo criteri dati; Individuare uguaglianze e differenze e relazioni fra oggetti, persone e fenomeni; Individuare i rapporti topologici di base; Numerare : ordinalità, cardinalità del numero; misurare spazi e oggetti con strumenti non convenzionali; Comprendere e rielaborare percorsi; Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, giorni della settimana, le stagioni; Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi; Porre domande sulle cose e la natura; Individuare l'esistenza dei problemi e la possibilità di risolverli.	Concetti temporali: (prima, dopo, durante) di successione, contemporaneità, durata; Periodizzazioni: giorno/notte;settimane, mesi, stagioni, anni; Concetti spaziali e topologici (vicino,lontano, sopra, sotto,avanti dietro, destra, sinistra …); Raggruppamenti, seriazioni e ordinamenti; Figure e forme geometriche; Numeri e numerazione; Strumenti e tecniche di misura.

N.4 Competenza chiave europea

COMPETENZA DIGITALE: " Linguaggi creatività ed espressione" - gestualità, arte, musica, multimedialità - TUTTI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, disegnare, colorare, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti; Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio e dell'invio; Eseguire giochi interattivi; Realizzare elaborazioni grafiche; Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer; Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.	Il computer e i suoi usi; Il mouse: La tastiera

N.5 Competenza chiave europea

IMPARARE A IMPARARE: TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Acquisire e comprendere l'informazione; Individuare relazioni e collegamenti; Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione.	Utilizzare semplici strategie di memorizzazione; Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi ascoltati; Costruire brevi racconti attraverso sequenze illustrate; Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.	Competenza lessicale; Orientamento spazio-temporale: Semplici strategie organizzative del proprio lavoro.

N.6 Competenza chiave europea:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE : " il sé e l'altro"

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Conoscere elementi della storia personale e familiare,le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso dell'appartenenza; Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male,sulla giustizia; Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri e sui doveri; riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e rispettarli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con i coetanei; Individuare le figure di riferimento in diversi contesti; Assumere comportamenti corretti per la	Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia; Passare gradualmente da un atteggiamento egocentrico a quello socializzato; Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni; Rispettare i tempi degli altri e collaborare con loro; Manifestare il senso di appartenenza:riconoscere i compagni, gli insegnanti, gli spazi, gli oggetti; Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo) alle conversazioni; Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto; Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni;	Significato della regola Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza; Regole per la sicurezza in casa, a scuola , nell'ambiente, in strada; regole della vita e del lavoro in classe Usi e costumi del proprio territorio, e di altri Paesi.

sicurezza, la salute e il rispetto delle persone e dell'ambiente; Seguire regole di comportamenti	Accettare e gradualmente rispettare le regole, le turnazioni.	

N.7 Competenza chiave europea

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' : TUTTI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; Trovare soluzioni nuove a problemi e adottare strategie di problem solving.	Giustificare le scelte con semplici spiegazioni; Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco; Formulare proposte di lavoro, di gioco; Cooperare con altri nel gioco e nelle attività; Ripercorrere le fasi di un lavoro, di una azione eseguita. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali e formulare ipotesi di soluzione	Regole della discussione; I ruoli e la loro funzione; Fasi di un'azione, di un compito. Modalità di decisione

N.8 Competenza chiave europea

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE : " Il corpo in movimento" linguaggi,creatività, espressione gestualità, arte, musica, multimedialità.

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti utilizzando linguaggi espressivi, artistici, visivi e multimediali. Padroneggiare abilità motorie di base. Utilizzare il messaggio corporeo per comunicare e relazionare, rispettandone le regole; Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici …) Ascoltare di brani musicali; Scoprire il paesaggio sonoro distinguendo i suoni dai rumori e partecipare attivamente al canto corale; Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando il linguaggio del corpo; A partire da una storia letta dall'insegnante esprimersi	Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea; Gioco simbolico. Il corpo e le differenze; Regole di igiene del corpo e degli ambienti; Gli alimenti; I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri; Le regole dei giochi

	attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative utilizzando le diverse tecniche espressive; Usare modi diversi per stendere il colore; Impugnare differenti strumenti e ritagliare; Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere;	

N.9 Competenza chiave europea:

Competenze sociali e civiche : CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Individuare relazioni e collegamenti Conoscere elementi della storia personale, familiare e le tradizioni popolari; Porre domande sulle diversità culturali; Riflettere sui propri diritti e sui doveri; Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con i coetanei; Individuare le figure di riferimento in diversi contesti; Utilizzare il messaggio corporeo per comunicare e relazionare, rispettandone le regole.	Giocare con chi è diverso per imparare ciò che non potrei fare da me stesso. Sviluppare relazioni positive con i compagni e gli insegnanti Mostrare atteggiamenti di accoglienza e inclusione verso tutti. Giocare in modo non verbale; Giocare e lavorare in modo collaborativo con coetanei e adulti; Rispettare i tempi degli altri e collaborare con loro; Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo) alle conversazioni; Accettare e gradualmente rispettare le regole, le turnazioni	Conoscere e riferire eventi della storia personale, familiare e tradizioni Scoprire nuove tecniche espressive di tipo grafico pittorico e manipolative; Conoscere usi e costumi del proprio territorio, e di altri Paesi. Significato della regola Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza; Regole per la sicurezza in casa, a scuola , nell'ambiente, in strada; Regole della vita e del lavoro in classe

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		**COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**	
Fine classe terza scuola primaria		Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità
Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti Ascoltare e comprendere testi orali " diretti" o " trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo Leggere e comprendere testi di vario tipo anche facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa Scrivere testi chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico Applicare, in situazioni diverse,	**ASCOLTO E PARLATO** -Interagisce in una discussione su argomenti di esperienza diretta formulando domande e dando risposte -Ascolta testi narrativi ed espositivi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile -Racconta storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico -Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti **LETTURA** -Padroneggia la lettura strumentale ad alta voce -Legge testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici cogliendo l'argomento di cui si parla ed individuando le informazioni principali -Legge semplici testi di divulgazione per ricostruirne informazioni utili ad ampliare conoscenze sui testi noti **SCRITTURA** -Acquisisce le capacità strumentali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura -Scrive sotto dettatura curando	Elementi base della funzione delle lingue e gestione di semplici comunicazioni orale nei contesti diversi La struttura del testo narrativo descrittivo e poetico Lessico Testi oggettivi e soggettivi, descrittivi, dialogici. Le parti variabili e invariabili del discorso Elementi principali della frase semplice	**ASCOLTO E PARLATO** Prende la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e ponendo domande pertinenti e chiarimenti Esprime la propria opinione, pensieri e stati d'animo su un argomento di studio Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprende lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media Riferisce oralmente esperienze personali e racconta storie in modo essenziale e chiaro **LETTURA** Legge e comprende testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi per individuarne il senso globale e/o le informazioni principali Ricerca informazioni in testi di vario genere per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione(sottolineare, costruire schemi) Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi Legge testi letterari e semplici testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa, esprimendo un motivato parere personale **SCRITTURA** Produce racconti scritti di esperienze personali che contengono informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni Produce lettere, brevi articoli di cronaca

le conoscenze fondamentali, relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi	l'ortografia -Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute che rispettino le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione. Produce semplici testi chiari e coerenti legati a situazioni quotidiane e a scopi diversi **ACQUISIZIONE ED ESPANZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** Comprende in brevi testi il significato di parole non note. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Usa in modo appropriato le parole apprese. Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliarne il lessico **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole Riconosce l'organizzazione logico-sintattica di una frase (sogg. predicato e complementi) Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso variabili ed invariabili Applica nella produzione scritta le fondamentali convenzioni ortografiche		Completa, manipola, trasforma e rielabora testi Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico lessicale, in cui sono rispettate le funzioni sintattiche **ACQUISIZIONE ED ESPANZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio Utilizza il dizionario come strumento di consultazione **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** Riconosce ed usa in modo consapevole le parti principali del discorso Analizza la frase nei suoi elementi (soggetto, predicato e complementi diretti e indiretti) Comprende le principali relazioni di significato tra le parole Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
Fine classe terza scuola primaria			**Fine scuola primaria**	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere brevi messaggi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari Descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto, fornendo semplici informazioni su argomenti familiari e abituali Individuare alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)** Comprende vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso, ai compagni, alle famiglie **PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)** Produce frasi significative riferite a oggetti, luoghi Interagisce con un compagno per presentarsi i giocare, utilizzando semplici frasi ed espressioni. **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)** Comprende cartoline, brevi messaggi, visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)** Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Conosce vocaboli inerenti ad argomenti di vita quotidiana Pronuncia parole e frasi di uso comune Conosce semplici strutture di comunicazione per interagire in modo comprensibile	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)** Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente(esempio semplici consegne) Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti **PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)** Descrive persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando il lessico già acquisito Interagisce in modo comprensibile con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)** Legge e comprende brevi e semplici testi cogliendone il significato globale. **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)** Scrive brevi e semplici messaggi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare e invitare qualcuno, chiedere e dare notizie **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO** Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso Osserva la struttura delle frasi	Conosce vocaboli inerenti ad argomenti di vita quotidiana Usa il dizionario bilingue Conosce alcune regole grammaticali Scrive messaggi brevi, biglietti, lettere informali Conosce la civiltà e la cultura del Paese di cui studia la lingua(usanze, feste, etcc..) Parole, espressioni, frasi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		MATEMATICA		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale utilizzando tecniche e procedure aritmetiche. Percepire, rappresentare e confrontare forme, relazioni e strutture presenti in natura o create dall'uomo Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e strumenti più comuni di misura Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto con strategie diverse controllando il processo risolutivo e i risultati spiegandone il procedimento eseguito. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica anche grazie ad esperienze che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Descrivere, denominare e classificare figure in base a	**NUMERI** Usa il numero per contare raggruppamenti di oggetti in senso progressivo e regressivo Legge e scrive i numeri naturali Esegue mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo Conosce con sicurezza le tabelline Esegue le 4 operazioni in colonna Legge, scrive e confronta i numeri decimali ed esegue semplici addizioni e sottrazioni **SPAZIO E FIGURE** Individua la posizione di oggetti nello spazio Esegue e rappresenta graficamente percorsi	I concetti topologici I binomi locativi Raggruppamenti Equipotenze I componenti: più o meno Il numero ordinale e cardinale I segni matematici Gli insiemi I numeri naturali Il nostro sistema di numerazione Il valore posizionale entro il 1000 La scrittura dei numeri in cifre e a parole Numeri pari e dispari Composizione Scomposizione Confronto e ordinamento Le 4 operazioni Le tabelline La terminologia della frazione Il linguaggio della geometria Enti e figure geometriche Quantificatori logici Linguaggio statistico, logico-probabilistico.	**NUMERI** -Legge, scrive, confronta e opera con i numeri naturali e decimali -Esegue le 4 operazioni con sicurezza e ne applica le diverse proprietà -Opera con le frazioni e utilizza i numeri decimali -Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane -Conosce i sistemi di rotazione dei numeri di tempi e luoghi diversi -Interpreta i numeri interi negativi in contesti diversi -Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta **SPAZIO E FIGURE** -Descrive, denomina e classifica figure geometriche identificandone elementi significativi e simmetrie -Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni -Sa utilizzare il piano cartesiano -Costruisce modelli nello spazio e nel piano per una migliore visualizzazione	Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni e ordinamento. Sistemi di numerazioni nel tempo e nello spazio Il nostro sistema di numerazione posizionale e decimale Numeri del 3^ ordine e valore posizionale Periodo dei milioni e dei miliardi Operazioni e proprietà Le frazioni I numeri decimali La retta numerica I numeri relativi Multipli e divisori Numeri primi, quadrati Potenze Espressioni aritmetiche Le prove nelle operazioni Le figure geometriche Poligoni e non poligoni Piano e coordinate cartesiane Trasformazioni geometriche Strumenti e unità di misura Perimetro e area di poligoni La struttura del testo

caratteristiche geometriche, determinare misure, costruire ragionamenti formulando ipotesi. Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (n. decimali, frazioni, scale di riduzione).	Riconosce, denomina, descrive e disegna figure geometriche **RELAZIONI-DATI-E PREVISIONE** Classifica numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà e argomenta sui criteri usati Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle Misura lunghezza, opera confronti e cambi Risolve facili problemi matematici e non, con le 4 operazioni	L'algoritmo per la risoluzione di problemi.	-Riconosce figure traslate e riflesse e rappresentazioni piane di oggetti tradizionali -Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti -Utilizza e distingue i concetti di perpendicolarità, verticalità e parallelismo -Riproduce in scala figure -Determina il perimetro e l'area delle figure geometriche piane -Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali **RELAZIONI-DATI E PREVISIONI** -Riceve informazioni della lettura di grafici e rappresenta relazioni e dati -Usa le nozioni di media aritmetica, moda e frequenza -Opera con le principali unità di misura ed esegue conversioni -Mette in relazione i dati di una indagine statistica ricavandone informazioni -Rileva e quantifica situazioni di incertezza -Risolve problemi pratici, aritmetici, geometrici, logici, statistici e con le misure applicando strategie diverse e spiegandone il procedimento	problematico e i procedimenti risolutivi Frequenza-media-percentuale Elementi di logica e di calcolo probabilistico

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		SCIENZE E TECNOLOGIA		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
SCIENZE Avere un approccio scientifico ai fenomeni, osservare lo svolgersi dei fatti, formulare domande, proporre e realizzare semplici esperimenti. Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, riconoscere aspetti quantitativi e registrare dati significativi. Sviluppare atteggiamenti di cura verso l'ambiente circostante, rispettarlo e esprimerne il valore. Conoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere, di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza delle strutture e dello sviluppo del proprio corpo, dei diversi organi e apparati e riconoscerne il funzionamento coordinato. Esporre ciò che si sperimenta Trovare da varie fonti informazioni su problemi che lo interessano	**SCIENZE** **ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI** -Individua la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, interagisce, manipolo e ne riconosce funzioni e modi d'uso. -Sa seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà -Individua strumenti e unità di misura -Descrive semplici fenomeni **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** -Osserva, descrive e confronta elementi della realtà circostante. -Acquisisce familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti. -Riconosce i diversi elementi di un ecosistema e coglie le prime relazioni. -Riconosce la diversità tra i viventi: differenze e somiglianze tra piante, animali e altri organismi. **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**	Proprietà degli oggetti e dei materiali. Semplici esperimenti scientifici(miscugli, soluzioni). Esseri viventi e non viventi. Il corpo umano: i sensi. Classificazione dei viventi Organi dei viventi e loro funzioni Relazioni tra organi e adattamento ambientale. Ecosistemi e catene alimentari. Aria, acqua ,fuoco, terra. Unità di misura	**SCIENZE** **OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI** -Individua alcuni concetti scientifici quali forma, movimento, pressione. -Riconosce regolarità nei fenomeni. -Utilizza abilità operative e progettuali in diversi contesti laboratoriali -Individua le proprietà di alcuni materiali -Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** -Osserva con regolarità e con appropriati strumenti gli ambienti, i loro elementi e i loro cambiamenti nel tempo. -Individua la diversità tra ecosistemi, tra viventi e tra i loro comportamenti. -Utilizza la classificazione come strumento interpretativo. -Interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti. **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE** -Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. -Individua e mostra corrette abitudini alimentari, motorie e d'igiene. -Elabora i primi elementi di classificazione	Miscele e soluzioni. Elettricità. Energie rinnovabili e non. Forze, leve. Aria, acqua, calore… Passaggi di stato Il sistema solare. Il suono , la luce. Esseri viventi e non. Organismi mono e pluricellulari. Il corpo umano: organi, apparati e sistemi. Ecosistemi e catene alimentari.

TECNOLOGIA Identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale e riconoscere processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. Conoscere e utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, descriverne la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento. Ricavare informazioni su proprietà e caratteristiche di beni e servizi Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche Riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale	-Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo -Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi viventi. -Riconosce e descrive caratteristiche del proprio ambiente -Riconosce in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri **TECNOLOGIA** **VEDERE E OSSERVARE** -Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -Analizza le proprietà dei materiali: carta, legno, stoffe,… -Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali. **PREVEDERE E IMMAGINARE** -Spiega le funzioni e i più elementari meccanismi di funzionamento dei più comuni oggetti o strumenti scolastici e domestici -Riconosce i difetti di un oggetto e immagina possibili miglioramenti. **INTERVENIRE E TRASFORMARE** -Realizza oggetti con materiali diversi, spiega la sequenza delle operazioni e le funzioni. -Cerca, conosce e usa programmi di utilità	Materiali di uso comune. Funzionamento di strumenti di gioco ed apparecchi domestici di uso comune. Strumenti tecnologici Rischi e pericoli nell'uso di apparecchi.	animale e vegetale -Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita. -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali. **TECNOLOGIA** **VEDERE E OSSERVARE** -Legge e ricava informazioni da guide e istruzioni. -Riconosce le funzioni principali di una nuova applicazione informatica -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.-Rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni, … **PREVEDERE E IMMAGINARE** -Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla classe. -Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizza una gita o una visita **INTERVENIRE E TRASFORMARE** -Realizza manufatti seguendo una procedura rispettando i requisiti di sicurezza. Rileva e descrive la funzione e il funzionamento dei mezzi di comunicazione. -Distingue macchine da strumenti in base al tipo di energia.	Istruzioni Beni e servizi Mezzi di comunicazione Macchine e strumenti vari Fonti energetiche. Evoluzioni tecnologiche

			-Rileva e descrive le tappe principali della evoluzione tecnica di alcune macchine -Individua i più ricorrenti rischi ambientali causati dall'azione modificatrice dell'uomo.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**STORIA**
Fine classe terza scuola primaria	Fine scuola primaria

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni Individuare le trasformazioni delle civiltà nella storia e nel paesaggio Utilizzare e organizzare conoscenze e abilità per orientarsi, per comprendere i problemi fondamentali del mondo	***USO DELLE FONTI*** Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze ***ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI*** Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).	Indicatori temporali Fonti storiche Linea del tempo Fatti ed eventi Storia personale, familiare e comunitaria	***USO DELLE FONTI*** Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresenta le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto ***ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI*** Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltàstudiate. Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.	Organizzatori temporali disuccessione, contemporaneità, durata, periodizzazione Fatti ed eventi Linee del tempo Storia locale Strutture delle civiltà: sociali,politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose …. Fonti storiche e loro reperimento

contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici anche con risorse digitali Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico	***STRUMENTI CONCETTUALI*** Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti del passato Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. ***PRODUZIONE SCRITTA E ORALE*** Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti, con risorse digitali Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		***STRUMENTI CONCETTUALI*** Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo n rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. ***PRODUZIONE SCRITTA E ORALE*** Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricava e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
COMPETENZE	Conoscenze - Abilità AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Conoscenze - Abilità AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
-Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri -Comprendere il valore della convivenza sociale e sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi che ne costituiscono la condizione -Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato -Assumere atteggiamenti,ruoli e comportamenti responsabili nella vita comunitaria -Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola -Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione italiana.	-Raggiungere una prima consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri. -Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive.. -Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo. -Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. -Essere consapevoli delle differenze ed averne rispetto. -Conoscere le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato , le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola. -Conoscere gli enti locali (comune, provincia, città, regione) e gli enti territoriali (asl,comunità montane -Riconoscere i segni costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica. -Conoscere la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. -Conoscere le regole per la partecipazione alle uscite didattiche (mezzi pubblici, comportamenti adeguati e rispettosi), le regole della strada (a piedi, in bicicletta). -Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti,automobilisti. -Mostrare sensibilità su alcuni temi di educazione ambientale/salute (es. alimentazione, raccolta differenziata, inquinamento, ecosistema ecc.)	-Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali di tutela dell'ambiente. -Attuare il rispetto, la collaborazione e solidarietà, riconoscendoli come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. -Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge in riferimento alla Cittadinanza. -Conoscere le principali forme di governo. -Conoscere i principali fondamenti della Costituzione -Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo.. **-C**omprendere ed accogliere le molteplici forme di diversità interagendo positivamente con esse ed individuando il possibile contributo di abilità differenti. -Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani -Conoscere gli organismi e le funzioni dell'amministrazione dello Stato italiano (legislative, esecutive e giudiziarie). -Individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni per la tutela ambientale. -Attivare comportamenti adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. -Conoscere le principale regole di sicurezza da rispettare in ambienti diversi. -Conoscere e rispettare il codice stradale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		GEOGRAFIA		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
-Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. -Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti Riconoscere e denominare i principali "oggetti"geografici fisici (fiumi, laghi, mari, …) Individuare i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema	**ORIENTAMENTO** -Si orienta nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori topologici. -Si muove e si orienta nello spazio grazie alle proprie rappresentazioni mentali dello spazio. ***LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ*** -Osserva e rappresenta dall'alto e in scala ridotta oggetti e ambienti noti. -Rappresenta percorsi. -Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino **PAESAGGIO** -Esplora il territorio circostante e individua gli elementi fisici ed antropici. -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. ***REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE*** Riconoscere, nel proprio	Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, riduzioni ed ingrandimenti, piante, mappe, carte. Elementi di orientamento Paesaggi naturali ed antropici. Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza. Territorio ed influssi umani.	***ORIENTAMENTO*** -Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. -Osserva il territorio italiano e spazi più lontani attraverso strumenti indiretti, al fine di costruire rappresentazioni mentali del territorio. ***LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ*** -Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, digitali, repertori statici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regionifisiche, storiche e amministrativi. ***PAESAGGIO*** -Conosce gli elementi che caratterizzano i principalipaesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadrisocio-storici del passato) e gli elementi di particolarevalore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. ***REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE*** -Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica,climatica, storico-culturale, amministrativa) Individua	I punti cardinali sulle carte. Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzioni in scala, simbologia, coordinate geografiche. La posizione di un luogo sulle carte. Paesaggi fisici, fasce climatiche. Le zone climatiche sul planisfero e in Italia. I fattori che determinano il clima. Elementi di orientamento, paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio). Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienze: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi. Clima, territori e influssi umani. L'organizzazione del territorio italiano in regioni, province e comuni.

territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.		problemi relativi alla tutela e - valorizzazionedel patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita .	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
ARTE, IMMAGINE Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini individuando gli elementi del linguaggio visuale. Conoscere i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio Utilizzare le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini Elaborare creativamente	**ARTE, IMMAGINE** ***ESPRIMERSI E COMUNICARE*** Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni -Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali -Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici ***OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI*** -Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali -Riconosce in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. -Legge e interpreta gli elementi caratteristici del linguaggio audiovisivo e	Rappresentazioni grafiche Elementi del linguaggio visivo: segni, linea, colore Le forme astratte, il fumetto. La teoria del colore. La simbologia del colore La pittura stampata Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte e per la produzione di elaborati musicali grafici, plastici, visivi Principali forme di espressione artistica Tecniche di	**ARTE, IMMAGINE** ***ESPRIMERSI E COMUNICARE*** -Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni -Utilizza consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa -Rielabora creativamente materiali di uso comune. -Utilizza diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. ***OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI*** -Legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte individuando il loro significato espressivo	Elementi costitutivi l'espressione visiva Il disegno lineare Funzione simbolica di forme e colori Rappresentazioni grafiche, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio Osservazione analitica e confronto di opere d'arte Beni ambientali, paesaggistici e artistici del

produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici **MUSICA** Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	del fumetto ***COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE*** Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. **MUSICA** Utilizza la voce in modo creativo e consapevole Esegue collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconosce gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali o di eventi sonori, attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. Discrimina suoni e rumori dell'ambiente. Sviluppa la capacità di ascolto	rappresentazione grafica, pittorica Suoni e rumori Principali caratteristiche del suono Oggetti sonori Ascolto di brani musicali, filastrocche e cantilene Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale Esercizi ritmici ed esecuzioni vocali di gruppo Strumenti musicali	-Guarda e osserva un'immagine e gli oggetti presenti descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio -Riconosce in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. -Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica i diversi significati ***COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE*** -Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica -Riconosce e apprezza i principali beni culturali, ambientali presenti nel territorio **MUSICA** Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo consapevole Esegue singolarmente e collettivamente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione Riconosce e classifica gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	proprio territorio Elementi costituitivi l'espressione grafica, pittorica, plastica la fotografia, la pubblicità, il fumetto La voce e le sue possibilità Esplorazioni ritmiche utilizzando voci, gesti e strumenti Ascolto attivo ed esecuzioni di brani musicali nazionali e stranieri Elementi costitutivi il

			Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software specifici per elaborazioni musicali. Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali o di eventi sonori, attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.	linguaggio musicale Risorse musicali di rete

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo Sperimentare esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** -Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra di loro -Riconosce e rinomina le varie parti del corpo -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali -Coordina movimenti successivi e simultanei, semplici e complessi -Esegue compiti motori semplici -Assume gesti, posture e spostamenti adatti al contesto **IL LINGUAGGIO DEL CORPO**	Schema corporeo Linguaggio mimico-gestuale e motorio Coordinamento motorio Schemi motori statici e dinamici Rilassamento e conoscenza del corpo Equilibrio statico e dinamico La percezione temporale, spaziale Schemi e condotte motorie Il linguaggio espressivo del corpo Posture e azioni con	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** -Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche del corpo -Organizza le proprie condotte motorie coordinando vari schemi di movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e operare con la disciplina sportiva **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	Coordinamento motorio Orientamento spaziale Movimenti complessi, espressivi, individuali e collettivi Posture e azioni con attrezzi Nozioni essenziali di anatomia Gli schemi motori combinati Compiti motori pre-sportivi Regole e gesti tecnici dei giochi Giochi espressivi, di equilibrio, di orientamento, a squadre

tecniche Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri Riconoscere alcuni principi relativi al proprio bene psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole	**COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA** -Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti -Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento, individuali e collettive **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri -Rispetta le regole nella competizione sportiva -Conosce numerosi giochi di movimento, individuali e di squadra **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni -Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività -Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico	attrezzi Giochi di gruppo, di comunicazione I ruoli dei giochi Regole fondamentali di alcune discipline sportive	-Utilizza in forma creativa ed originale modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali -Elabora ed esegue i sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità Rispetta le regole nella competizione sportiva, accetta la sconfitta, le diversità, manifestando senso di responsabilità **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** -Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività -Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico	Regole fondamentali di alcune discipline sportive Nozioni fondamentali sulla sicurezza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: RELIGIONE		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre sulla vita di Gesù collegando i contenuti principali del suo insegnamento alla tradizione dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone i valori di tali festività Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i Cristiani e gli Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, distinguendola da altri testi religiosi; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico analizzando le pagine a lui più accessibili, collegandole alle proprie esperienze. Si confronta con l'esperienza religiosa cogliendo la specificità del Cristianesimo e della sua proposta di salvezza; identifica nella Chiesa la comunità di	Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che stabilisce un'alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuelle e Messia, crocifisso e risorto e testimoniato dai Cristiani. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando il Padre Nostro, la Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia	Rispetto della Creazione Le meraviglie del mondo e dell'uomo con le sue domande. La religione nella preistoria. Religioni: Naturalista, Politeista e Monoteista I profeti messaggeri di Dio Gesù è il Messia Natale e le sue tradizioni Origine e struttura della Bibbia, linguaggio simbolico Abramo padre dei credenti Il figlio della promessa Giacobbe e i suoi 12 figli La chiamata di Mosè Nella terra promessa Saul, Davide, re Salomone L'Esodo	Dio e l'uomo Scoprire i contenuti principali del Credo Cattolico Sapere che per la religione cristiana Gesù e il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei Sacramenti nella Tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterle a confronto con le altre religioni cristiane cogliendo gli elementi per un cammino ecumenico Conoscere origini e sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.	Le religioni oggi e nell'antichità: politeisti e monoteisti. Le religioni orientali Tavola sinottica delle religioni. Movimenti religiosi Testi sacri delle religioni nel mondo Ecumenismo Tradizioni natalizie nel mondo, nell'arte, nella letteratura, nella musica e nei dipinti Pasqua nell'arte, nella musica e nei dipinti. Scisma d'oriente e occidentale. Protestanti anglicani Il Credo: chiesa Le Beatitudini e i suoi testimoni La Chiesa per i poveri emarginati e per la pace I monasteri in Europa Sette religiose Struttura fondamentale della Chiesa locale ed Universale

coloro che credono in Cristo e cercano di mettere in pratica i suoi insegnamenti; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato nella vita dei Cristiani	Ascoltare, leggere e sapere. Riferire alcune pagine bibliche fondamentali: creazione, figure principali del popolo di Israele, atti degli apostoli. Il linguaggio religioso Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione della pietà popolare. Riconoscere i gesti e i segni liturgici I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo Riconoscere che nella comunità cristiana vi è la giustizia e la carità	Differenza tra Pasqua Ebraica e Pasqua cristiana I riti della settimana Santa Gesù risorta appare agli apostoli Lo Spirito trasforma il cuore Nasce la Chiesa Parole e gesti d'amore Miti e leggende	La Bibbia e altre fonti Leggere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendo il genere letterario e il suo messaggio principale Ricostruire le tappe principali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso Confrontare il testo biblico con gli altri testi sacri Conoscere la religione cattolica anche tramite la vita di Maria e dei Santi Il linguaggio religioso: intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua Individuare nell'arte cristiana la fede attraverso i secoli Prendere coscienza che la comunità ecclesiale esprime la propria fede e il proprio servizio attraverso vocazioni e ministeri differenti I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande dell'uomo e confrontarla con quelle delle altre religioni cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù scelte responsabili e personali	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZA DIGITALE		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale	Utilizza nelle funzioni principali, televisione, telefoni, telefonini e altre apparecchiature per la comunicazione e per l'informazione Utilizza alcune funzioni principali del computer , con la supervisione dell'insegnante, per scrivere, compilare tabelle, creare un file, …	I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC Le funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione	Riconosce e documenta le funzioni principali di una nuova applicazione informatica Utilizza il Computer e la rete Internet per ricercare, selezionare, scaricare e salvare file Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet	Le funzioni principali dei nuovi strumenti informatici e le modalità di funzionamento I nuovi linguaggi della multimedialità I principali software applicativi e loro utilizzo Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		IMPARARE AD IMPARARE		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare in modo corretto i vari linguaggi, scegliendo ed	Legge testi , pone domande su di essi e	Semplici strategie di memorizzazione	Ricava informazioni da fonti diverse, testimonianze, referti	Metodologie e strumenti di ricerca, schedari, dizionari,

utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo per cercare spiegazioni su quello che succede Cogliere collegamenti, relazioni somiglianze, differenze ed essere in grado di trasferirle in altri contesti	risponde Utilizza semplici strategie di memorizzazione Individua semplici collegamenti tra informazioni varie reperite da testi o da fonti varie Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana Compila elenchi, liste e tabelle Legge l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individua il materiale occorrente per le attività da svolgere	Schemi, tabelle, scalette Semplici strategie di organizzazione del tempo e delle attività	Utilizza i dizionari e gli indici dei libri Utilizza schedari bibliografici Legge un testo, si pone domande e risponde Utilizza semplici strategie di memorizzazione Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da fonti diverse Individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a contesti diversi Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi Compila elenchi e liste; organizza le informazioni in semplici tabelle o grafici Organizza i propri impegni e il proprio tempo in modo autonomo Utilizza strategie di autocorrezione	indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali Strategie di memorizzazione e di studio Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
Fine classe terza scuola primaria			Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere i principi sanciti dalla costituzione e i meccanismi che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e statale. Assumere e sviluppare atteggiamenti e comportamenti da partecipazione attiva Rispettare le regole della convivenza civile e ne comprende il significato Riflettere sui valori della convivenza civile e ne comprende il significato Riflettere sui valori della convivenza e della democrazia apportando un contributo personale	Individua i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi Partecipa alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola Descrive il significato delle regole Ascolta e rispetta il punto di vista altrui Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizioni e abitudini. Individua alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse Assume incarichi e portare a termine con responsabilità Partecipa e collabora al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente Presta aiuto ai compagni in difficoltà	Ruoli e funzioni della famiglia, scuola,…. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Norme fondamentali della circolazione stradale con pedoni e ciclisti Regole della vita e del lavoro in classe Significato di regole, lealtà e rispetto. Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi.	Conosce e rispetta le regole del vivere comune assumendo atteggiamenti di partecipazione , collaborazione e responsabilità in famiglia scuola paese e gruppi sportivi Distingue e individua gli elementi che compongono il ruolo svolto dal Comune, dalla Provincia e Regione. Assume appropriati comportamenti nel gioco, nel lavoro, nei luoghi pubblici e nella convivenza generale Collabora nell'elaborazione del regolamento di classe Presta aiuto ai compagni e a altre persone in difficoltà Rispetta l'ambiente e gli animali Rispetta le proprie attrezzature e quelle comuni Attraverso le esperienze vissute inclasse, spiega il valore della democrazia Legge ed analizza alcuni Articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia Conosce alcuni articoli della Costituzione	Significato di gruppo e di comunità Significato di essere cittadino del mondo Struttura del Comune, della Provincia, della Regione Significato dei termini: regole, norme ,patto, sanzione Significato dei termini: tolleranza, lealtà e rispetto Diverse forme di democrazia nelle scuole Costituzione e alcuni Articoli fondamentali Carta dei diritti dell'infanzia, dell'uomo Norme fondamentali relative al codice della strada Organi intenzionali per scopi umanitari e di difesa dell'ambiente (ONU_UNICEF_WWF)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ'		
	Fine classe terza scuola primaria		Fine scuola primaria	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze
Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con i punti di vista degli altri Ricevere informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi, valuta le alternative e prende decisioni Portare a termine le consegne, pianificare e organizza re autonomamente il proprio lavoro Risolvere situazioni problematiche adattando strategie nuove.	Riflette sugli aspetti positivi e negativi di un vissuto Sostiene il proprio punto di vista con argomenti coerenti Giustifica le proprie scelte Confronta le proprie idee con gli altri Ricerca informazioni effettuando indagini Organizza dati su tabelle e schemi Formula ipotesi di soluzioni di fronte a problematiche varie Riconosce situazioni problematiche in contesti reali diversi Risolve problemi con strategie nuove e personali	Regole della discussione Confronti e conversazioni in gruppo Rappresentazioni grafiche(schemi, tabelle, grafici) Etichette, volantini e documentazioni varie Le fasi di un'azione Le fasi di un problema	Assumere un impegno e saperlo portare avanti con responsabilità Prendere una decisione e spiegare la motivazione Considerare i vantaggi e gli svantaggi di una scelta Descrivere le fasi di un compito o di un gioco Pianificare gli impegni del giorno o della settimana Progettare in gruppo un piccolo evento da organizzare in classe Risolvere situazioni problematiche e saper commentare i risultati	Modalità di decisioni riflessive Strumenti per la descrizione con tabelle dei pro e dei contro Agende giornaliere o settimanali da organizzare Fasi di un procedimento Diagrammi di flusso Tecnica del problem solving

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

1.COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Maturare la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile ed utilizzarlo per apprendere informazioni in modo da elaborare opinioni sui vari problemi culturali e sociali.

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
C1. Ascoltare ,comprendere e rielaborare testi in forma personale, grammaticalmente corretta usando un lessico appropriato. **C2**. Leggere ad alta voce ed in modo espressivo testi usando giuste pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.. **C3**. Produrre testi in maniera organica, scorrevole e grammaticalmente corretti **C4.** Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta	Ascoltare e comprendere globalmente ed analiticamente qualsiasi messaggio individuandone la logica del discorso. Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire adeguatamente. Leggere e comprendere diverse tipologie testuali. Prendere appunti, scrivere note a margine, saper sottolineare. Saper esprimersi correttamente e con lessico appropriato. Produrre testi scritti in forma corretta e scorrevole. Relazionare in forma scritta su eventi, esperienze personali,stati d' animo. Riconoscere ed analizzare le categorie grammaticali e morfosintattiche. Saper usare la scrittura e le nuove tecnologie della comunicazione. Riconoscere che la lingua si trasforma in continuazione e sempre più velocemente	Modalità di ascolto attivo Processi di controllo da mettere in atto quando si ascolta Tecniche per la stesura e la rielaborazione di appunti Il testo narrativo. Il testo poetico. Il teatro. Il testo espositivo. Il riassunto, il testo descrittivo. Il testo argomentativo. La cronaca,il diario, la lettera, la poesia. Relazioni , temi, moduli, questionari, Fonetica, ortografia, morfologia. Sintassi della frase semplice. Sintassi della frase complessa Le tappe evolutive della lingua italiana(dalle origini sino ai nostri giorni).

2.COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

La comunicazione nelle lingue straniere si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e interculturali		
Competenze Specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1 Comprensione di un testo orale: Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali su argomenti noti **C2 Comprensione di un testo scritto:** Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente **C3 Produzione orale e interazione orale:** • Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi di uso comune • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione **C4 Produzione di un testo scritto** Scrivere testi brevi e semplici su tematiche note	• Capire i punti essenziali di un discorso e individuare le informazioni principali • Individuare in modo dettagliato le informazioni • Leggere ed individuare il messaggio globale di un testo scritto • Leggere e trovare informazioni specifiche • Produrre messaggi orali adeguati alle situazioni richieste utilizzando lessico, funzioni e strutture appropriati e con sicurezza fonologica • Scrivere brevi messaggi usando gli elementi linguistici appresi e con correttezza ortografica	• fonetica di base • lessico relativo alla sfera personale e familiare, all'ambiente circostante • funzionicomunicative fondamentali inerenti argomenti quotidiani • strutture grammaticali di base • elementi di attualità

3.COMPETENZA IN MATEMATICA : MATEMATICA E SCIENZE - TECNOLOGIA

Maturare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Maturare la capacita di usare le conoscenze e lemetodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, assumere comportamenti responsabili e utilizzare con spirito critico le tecnologiedell'informazione e della comunicazione.

MATEMATICA		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1Eseguire con sicurezza calcolo scritto e mentale con numeri naturali e razionali. **C2**Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. **C3**Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le soluzioni tra gli elementi. **C4**Sviluppare le capacità logiche e le capacità di ragionamento in generale **C5** Progettare e riconoscere rilevamenti statistici, prevedere risultati di un esperimento e la loro probabilità.	<u>Numeri</u> Eseguire le quattro operazioni e confronti tra i numeri conosciuti(numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali)utilizzando gli usuali algoritmi. Risolvere problemi. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Eseguire semplici espressioni di calcolo Utilizzare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l' utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. <u>Spazio e figure</u> Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso). Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane(quadrilateri, poligoni regolari). Determinare il perimetro delle principali figure piane. Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione, in una rotazione, in una simmetria	<u>Numeri</u> Gli insiemi numerici N e Q: Operazioni e proprietà. Potenze di numeri. Frazioni. Multipli e divisori. Numeri decimali. Radice quadrata. Espressioni aritmetiche. Frazioni. Rapporti e proporzioni con relative proprietà. <u>Spazio e figure</u> Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. Relazioni e funzioni. La percentuale. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano proporzione percentuali formule geometriche ecc… Poligoni e loro proprietà. Problemi del tre semplice Problemi con espressioni. Teorema di Pitagora, il piano cartesiano e altre rappresentazioni grafiche. I quadrilateri e i poligoni regolari Il perimetro. La traslazione, la rotazione, le simmetrie e loro caratteristiche. Le figure tridimensionali. <u>Relazioni e funzioni</u> Piano cartesiano, funzione di proporzionalità diretta, inversa e loro rappresentazioni

	centrale assiale nei poligoni studiati. Saper usare e interpretare semplici grafici. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali. Calcolare il volume delle figure solide più comuni. <u>Relazioni e funzioni</u> Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado <u>Misure dati e previsioni</u> Calcolare la probabilità di eventi semplici, incompatibili e compatibili.	<u>Misure dati e previsioni</u> Le fasi della statistica. Il concetto di evento casuale e di evento probabile, certo, impossibile. Il significato di probabilità matematica

SCIENZE		
Competenze Specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. **C2.** Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. **C3**. Saper comprendere ed utilizzare linguaggi e termini scientifici. **C4.** Adottare atteggiamenti responsabili verso modi di vita e l'uso delle risorse.	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie dei viventi Utilizzare e padroneggiare i concetti fondamentali di fisica e chimica in varie situazioni di esperienza. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. Interpretare, conoscere e descrivere fenomeni astronomici e geologici.	La materia e i cambiamenti di stato. Temperatura e calore. Idrosfera , atmosfera e litosfera. L'inquinamento dell'aria dell'acqua e del suolo. Classificazione dei viventi e non viventi. Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi. Biodiversità. Apparati del corpo umano. Igiene e comportamenti di cura della salute. Cenni di chimica generale. Moto dei corpi. Equilibrio, forze, leve. Il lavoro. L'energia. L'elettricità. Il magnetismo. L' Universo. Il sistema solare. Il Pianeta Terra. Elementi di geologia. Sistema nervoso. Alcolismo,Tabagismo, Droghe Apparato riproduttore maschile e femminile. La genetica.

TECNOLOGIA		
C1. Osservare e analizzare la realtà tecnologica in relazione alla realtà naturale e aspetti della vita quotidiana **C2**Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo e individuandone soluzioni ai fini applicativi. **C3** Individuare le potenzialità**,** i limiti, irischi nell' uso delle nuove tecnologie legati alla produzione, all'economia, all'ecologia, alla salute e all'ambiente **C4** Padroneggiare le nuove tecnologie della comunicazione e i linguaggi multimediali	Formulare ipotesi e classificare i processi di produzione dove trovano impieghi utensili e macchine. Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e relativo ciclo di produzione. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Usare e applicare le regole del disegno tecnico nella rappresentazione assonometrica e nella proiezione di figure piane e solide Progettare e realizzare un ipertesto e/o mappa concettuale Usare le potenzialità di internet per reperire informazioni utili	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei diversi materiali Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione,differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio) Strumenti e tecniche di rappresentazione Segnali di sicurezza e i simboli di rischio Presentazionimultimediali con i linguaggi specifici I principali servizi di internet Terminologia specifica

4.COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
C1 Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso immediato nelle diverse situazioni. **C2**Produrre semplici modelli o rappresentazioni	Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Utilizzare il computer e le rete internet per cercare, selezionare, scaricare e salvare file.	Le funzioni principali dei nuovi strumenti informatici e le modalità di funzionamento. Strumenti e linguaggi della multimedialità. Strumenti e linguaggi della multimedialità.

grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. **C3** Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Individuare i rischi delle nuove tecnologie e dell' uso della rete internet.	Effetti sociali e culturali della diffusione degli strumenti di informazione e di comunicazione.

5.IMPARARE AD IMPARARE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
C.1 Saper organizzare in maniera autonoma il proprio apprendimento, mediante una gestione efficace del tempo e delle risorse disponibili. **C2** Utilizzare in modo corretto i vari linguaggi . **C3**Ricavare informazioni da varie fonti. **C4**Acquisire la capacità di cercare, raccogliere, elaborare informazioni usando gli strumenti tecnologici. **C5** Cogliere collegamenti,relazioni, somiglianza e differenze ed essere in grado di trasferirli in altri contesti.	Organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro in modo autonomo. Comunicare mediante l'uso dei linguaggi verbali e non, compreso quello multimediale. Utilizzare testi, fonti varie, testimonianze reperti. Leggere testi, porsi domande , memorizzare informazioni. Individuare collegamenti tra informazioni appartenenti a settori diversi.	Consegne scolastiche. Attività individuali e di gruppo. Elementi della comunicazione. Il linguaggio scritto. La scrittura applicata. Il cellulare e Internet. Ricerche, dizionari bibliografie, testimonianze scritte, iconografiche, ecc… Scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Strategie di memorizzazione e di studio.

6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, GEOGRAFIA - RELIGIONE

Maturare forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in una società diversificata. Possedere gli strumenti per prendere parte attiva alla vita civile, sfruttando le conoscenze storico sociali acquisite.

STORIA		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
Uso delle fonti eorganizzazione delle informazioni C1Produrre informazioni storiche analizzando fonti di vario genere anche digitali saperle organizzare in testi, grafici e tabelle **Produzione scritta e orale** C2Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio in forma orale e scritta **Strumenti concettuali** C3 Conoscere aspetti e processi della storia italiana, europea e mondiale dalle prime forme d'insediamento alla globalizzazione. C4Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.	Utilizzare in modo critico fonti storiche anche mediante l' uso di risorse digitali. Selezionare, classificare, organizzare le informazioni in mappe,schemi,tabelle… Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi.	Le trasformazioni storiche recenti e le conseguenze nell'attuale panorama storico-sociale ed economico. Le dimensioni multiculturali delle società europee. Fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali, digitali. Quadri storico-sociali significativi che caratterizzano le diverse epoche. Aspetti e processi fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario, alla nascita della Repubblica. Aspetti e processi fondamentali della storia europea, moderna e contemporanea. Aspetti e processi fondamentali della storia mondiale. Aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente. Argomenti affrontati nel corso del ciclo di studi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nella vita comunitaria **C2**Sviluppare il rispetto delle diversità attraverso il confronto e il dialogo **C3**Riconoscersi come persona responsabile in grado di intervenire sulla realtà, apportando un contributo positivo **C4**Riconoscere i meccanismi di organizzazioni statali e civili che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione Italiana	Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini Conoscere la struttura di una norma Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto di vista Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà Indicare la nascita, gli scopi e le attività del comune, della provincia e della regione Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana	Le regole e le leggi Diritti e doveri dei cittadini La famiglia Il diritto all'integrazione La società multietnica e multiculturale Diritto-dovere all'istruzione L'organizzazione della scuola italiana Il governo del territorio Il Comune, la Provincia, la Regione (organi e competenze) L'Unione Europea Educazione alla salute Educazione alimentare Educazione stradale La Costituzione italiana Il governo dello Stato Lo Stato e le sue forme Gli organi dello Stato La difesa della legalità e della pace. Gli organismi internazionali Modelli di sviluppo socio economico

GEOGRAFIA		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. C2Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali, d' epoca, elaborazioni digitali, grafici sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali. C3 Riconoscere nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche,	Sapersi orientare sulla carte. Saper leggere cartine geografiche Saper utilizzare strumenti tradizionali e digitali per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei	I punti cardinali. Tipologie di carte(dalla topografica al planisfero). Carte geografiche, grafici, dati statistici,telerilevamento cartografia computerizzata. Italia ed Europa. I Continenti. Le migrazioni e le società multiculturali. L' ambiente e la sua difesa.

come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. C4 Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell' uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	paesaggi italiani, europei e mondiali. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	

RELIGIONE		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1A partire dal contesto in cui vive, saper interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. **C2**Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettere in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. **C3**Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza ed imparare a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Riconoscere la dimensione trascendente dell'esperienza umana. Accogliere ed apprezzare persone praticanti cristianesimo e altre religioni Confrontare diverse posizioni etiche. Utilizzare gli apprendimenti di religione per elaborare e aggiornare il proprio progetto di vita. Saper individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore. Scoprire nella ricerca di felicità la spinta ad elaborare un progetto di vita e individuare gli elementi fondamentali che lo costituiscono. Cogliere i cambiamenti che la persona vive, la maturazione di una nuova identità e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri.	Conoscere i contenuti essenziali della religione. Individuare e interpretare aspetti di religiosità vissuti nel proprio territorio. Conoscere i riferimenti fondanti dei valori etici del cristianesimo. Cogliere le implicanze etiche della fede cristiana. Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento. Conoscere la Persona come ci viene presentata nel libro della Genesi e nelle sue dimensioni. Conoscere il significato dell'adolescenza come momento di cambiamenti.

7.SPIRITO D' INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Tradurre le idee in azione in modo originale e personale	Saper pianificare, organizzare e gestire un'attività o un progetto sia individualmente che all'interno di un gruppo .	Informazioni ricavate dalle attività di ricerca e la loro traduzione in attività e/o opportunità concrete

8.CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: MUSICA - ARTE – SCIENZE MOTORIE

Maturare la consapevolezza che la comunicazione in quanto mezzo di espressione, interagisce anche con le esperienze musicali, artistiche, corporee, attraverso tecniche specifiche del proprio linguaggio.

MUSICA		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti. **C2** Usare diversi sistemi di notazioni funzionali alla lettura, all' apprendimento e alla a alla riproduzione di brani musicali. **C3**Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale.	Eseguire brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici. Saper utilizzare simboli e riconoscerne la loro durata. Conoscere e interpretare in modo critico opere d' arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali.	La voce: riconoscere la voce "bianca" e la voce "impostata". Il coro Canti monodici e polifonici di vario genere ad orecchio e su lettura. Alterazioni e tonalità. Il pentagramma, la chiave di violino,la notazione musicale, la battuta,il tempo musicale, i valori musicali, le pause. Variazioni ritmiche e melodiche di semplici motivi. Il Musical. Musica e cinema. Musica senza frontiere:le funzioni sociali nella nostra e nelle altre civiltà.

ARTE		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. **C2**Leggere le opere più significative prodotte nell' arte antica, medioevale, moderna e contemporanea. **C3**Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative(grafiche, pittoriche e plastiche) per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo. Leggere e interpretare un' immagine o un' opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell' analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell' autore. Ipotizzare strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	L'equilibrio compositivo, i codici visivi (punto, segno, linea, colore) La traduzione grafica della realtà e la rielaborazione fantastica Gli schemi compositivi(simmetrica, speculare, centrale, ritmica, ecc.) Il paesaggio e i piani di profondità Le principali regole della prospettiva Le principali opere d'arte: dalla storia antica a quella contemporanea. Elementi principali del patrimonio artistico culturale locale .

SCIENZE MOTORIE		
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
C1 Possedere la consapevolezza delle proprie competenze motorie e utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. **C2** Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. **C3** Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti e stili di vita sani. **C4** Rispettare criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d' animo e storie mediante la gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Saper assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all' assunzione di integratori o di sostanze che inducono dipendenza.	Il corpo e le funzioni senso Percettive. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo. Strategie di gioco (tattica). Comportamenti collaborativi. Il regolamento tecnico. Atteggiamenti, posture e paramorfismi Sicurezza e nozioni di primo Intervento. Sicurezza sulla strada. Sicurezza e prevenzione. Primo soccorso. Principi di alimentazione. Le droghe e le dipendenze.

Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"Mario NUCCIO"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA 1° GRADO
Via Salemi n. 18 -Centralino 0923/981319 – fax 0923/999045 C. F. 82004590814
CAP 91025 MARSALA (TP)
E-mail tpic81700p@istruzione.it – tpic81700p@pec.istruzione.itsitoweb: www.marionuccio.gov.it
****

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**50**
➢ **minorati vista**	**3**
➢ **minorati udito**	**5**
➢ **Psicofisici**	**42**
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**1**
➢ **ADHD/DOP**	
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Altro**	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**60**
➢ **Socio-economico**	
➢ ***Linguistico-culturale***	***20***
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**40**
➢ **Altro**	
totali	**110**
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO nell'a.s. 2014/15	**42**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**0**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**4**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	**SI**

	protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**NO**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma /	**SI**

	protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**NO**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**NO**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		**X**			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		**X**			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		**X**			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la			**X**		

realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Coordinamento tra insegnanti di sostegno e curricolari				**X**	
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Premessa

"Inclusione" si distingue da "*integrazione*" per il suo grado di pervasività.

Integrazione consiste nel fornire alle persone che riscontrano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza, l'aiuto necessario per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla "normalità". L'integrazione investe prioritariamente il soggetto in difficoltà e molto di meno il contesto.

Inclusione significa invece progettare, la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna personaabbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusività non si risolve in unaiuto per scalare la normalità ma una condizione stessa della normalità. L'inclusione interviene sul contestooltre che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono chiamati"*ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione*".

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta atutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire.

Dirigente MARIA PARRINELLO

Gestisce tutto il sistema.

E' corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.

Coordina il GLI.

Organizza la formazione dei docenti.

Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti.

Funzione strumentale Disabilità, DSA, BES

Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività,verifica e valutazione.

Approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune sia di riferimento per lavalutazione delle abilità sia per la certificazione delle competenze acquisite.

Controlla la documentazione prodotta dai docenti.

Collabora con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Entied Associazioni del territorio)

Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Consigli di Classe
Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica edeventualmente di misure compensative o dispensative.
Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive.
E comunque le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche saranno ritenute comunque valide nel solo interesse deglistudenti.
Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.
Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)
Redigono le linee generali dei PEI: i singoli GLHO completeranno la redazione del PEI.
Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine diorganizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2

Partecipano alla programmazione educativo-didattica; danno supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente alla comunicazione

Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborano alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti

Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione"
Collaborano alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

Personale ATA
Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:
a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del
8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e
CTS 27/12/29012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013
Strategie di valutazione
- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- tenere conto del punto di partenza del ragazzo
- valutazione formativa
- valutazione autentica

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Docenti di Sostegno
Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, elettivi, e di apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili aduna migliore collaborazione con i compagni (i lavori individuali debbono sempre nascere da una esigenzadell'alunno).
Sostegno linguistico L2
Attiva percorsi di apprendimento/approfondimento della lingua italiana secondo i bisogni degli alunni inaccordo con i docenti di classe.
Pari
Sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze abilità e competenze) che è necessario raggiungere (minimi e massimi, i più utili per chi è in difficoltà).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
Famiglie degli alunni con difficoltà
Spesso le famiglie stesse vanno supportate ed indirizzate verso il modo migliore di supportare i figli. Nonsempre si riesce ad avere il supporto necessario per lo svolgimento del PEI.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nell'elaborazione/revisione continua del curricolo si terranno in considerazione

 Obiettivi finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale
 Contenuti irrinunciabili (essenzializzazione delle conoscenze da costruire)
 Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici
 Metacognizione
 Didattica orientativa
 Interdisciplinarità
 Interculturalità
 Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

-Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione dimomenti di formazione.
-Docenti funzioni strumentali responsabili delle diverse aree e che tra loro collaborano.
-Collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari
-Presenza di assistenti educativi e disponibili
-Presenza nelle classi di PC e LIM che consentono l'uso di tecnologie avanzate
-Biblioteca con sezione specifica per disabili, alunni con DSA e BES

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie

Risorse umane

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive)

 Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.

Risorse materiali

maggiori risorse economiche
 libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di

autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____Allegati:
Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

ALL N. 3 Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano triennale dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sull'individuazione delle competenze di cittadinanza, sul rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento		
Competenze di cittadinanza	Collaborare e partecipare (ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista)	Saper discutere (Implica l'uso di buoneabilità di discussione perapprofondire la comprensione ed ampliare le conoscenze)
		Rispettare i diversi punti di vista (Capacità di prendere inconsiderazione punti divista validi di altre persone attraverso la discussione)
		Partecipare (Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzatI alla soluzione di problemicomuni)
		Saper motivare gli altri (La capacità di rafforzarela responsabilità di altre persone (famiglia, parenti, amici, vicini...)
	Agire in modo responsabile e autonomo (ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale)	Assumere responsabilità (La capacità di capire cosa si può fare in primapersona per contribuirealla soluzione di un problema ed agire di conseguenza)
	Risolvere problemi (l'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle)	Valutare la fattibilità (La capacità di concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale)

L'attribuzione del voto, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C.d.C., in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Partecipa alle attività della classe in modo propositivo e ricco di spunti personali; fa interventi pertinenti e costruttivi. Mantiene rapporti di rispetto e collaborazione con insegnanti e compagni. Rispetta tutte le regole della convivenza a scuola ed è di esempio e sostegno verso i compagni.	**OTTIMO**
Partecipa alle attività in modo propositivo e con interesse. Interviene in modo pertinente. Mantiene rapporti generalmente corretti con insegnanti e compagni Generalmente rispetta le regole della convivenza a scuola. E' responsabile e collaborativo.	**DISTINTO**
Partecipa alle attività in modo adeguato. Interviene in modo abbastanza pertinente. I rapporti con i compagni e gli insegnanti sono abbastanza corretti. Talvolta non rispetta alcune regole della convivenza a scuola.	**BUONO**
Partecipa raramente alle attività scolastiche. Interviene in modo poco pertinente. I rapporti con insegnanti e compagni risultano spesso inadeguati. Fatica a rispettare le regole della convivenza a scuola, ma se richiamato assume un comportamento abbastanza adeguato.	**SUFFICIENTE**
Non partecipa alle attività scolastiche, si distrae e spesso interviene senza un senso adeguato. Rappresenta un elemento di disturbo per la classe. I rapporti con compagni ed insegnanti sono difficoltosi e scorretti. Non rispetta le regole fondamentali della convivenza a scuola e non reagisce positivamente ai richiami.	**NON SUFFICIENTE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L'allievo si impegna attivamente nel dibattito ed è disponibile al confronto, capisce le ragioni degli altri, ricerca soluzioni condivise e le sa applicare. Aiuta e incoraggia attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza. Si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Rispetta scrupolosamente il regolamento d'Istituto.	**OTTIMO**
L'allievo si impegna nel dibattito ed è disponibile al confronto, spesso capisce le ragioni degli altri e cerca soluzioni condivise. Aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza. Si assume responsabilità in realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Rispetta integralmente il regolamento d'Istituto.	**DISTINTO**
L'allievo partecipa al dibattito ma non sempre accetta opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri. Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. Si assume responsabilità sul piano personale, ma non sempre si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi. Rispetta le norme fondamentali del regolamento d'Istituto.	**BUONO**
L'allievo partecipa al dibattito ma mantiene testardamente il suo punto di vista anche di fronte a opinioni diverse dalle proprie. Non sempre sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora solo se spronato da chi è più motivato. Si assume talvolta responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi. Non sempre rispetta le norme del regolamento d'Istituto.	**SUFFICIENTE**
L'allievo non partecipa al dibattito e non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse. Non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza. Non sa assumersi responsabilità, individuali e collettive. Non rispetta le norme del regolamento d'Istituto e mostra assenza di ravvedimento.	**NON SUFFICIENTE**

VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Livelli	Aderenza alla traccia	Esposizione	Correttezza ortografica e sintattica	Lessico	Contenuti
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' espresso in modo organico	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo, con inventiva, estro e fantasia
8 – 9	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	E' espresso in modo coerente e scorrevole	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia	E' espresso in modo chiaro e preciso	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta (poco) corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo
4 – 5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	E' espresso in modo elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE)

Valutazione per il **questionario:**

LIVELLI	COMPRENSIONE	INFORMAZIONI	ESPOSIZIONE	LESSICO	CORRETTEZZA
10	Il testo proposto è stato compreso in modo completo.	Le informazioni ricavate risultano esaurienti	La forma è chiara	Il lessico è ricco e funzionale al contesto	Corretto o irrilevanti imperfezioni morfo-sintattiche
9-8	Il testo proposto è stato ben compreso	Le informazioni ricavate risultano pertinenti	La forma è (nel complesso)chiara	Il lessico usato risulta appropriato	Corretto con lievi imperfezioni
7	Il testo proposto è stato compreso in modo adeguato	Le informazioni ricavate risultano appropriate	La forma è semplice e lineare	Il lessico risulta adeguato alla tipologia testuale	Qualche incertezza grammaticale
6	Il testo proposto è stato compreso in modo approssimativo	Le informazioni ricavate risultano, nel complesso, accettabili	La forma è semplice	Il lessico risulta generico e ripetitivo	Si evidenziano improprietà (ortografiche/ lessicali/ grammaticali)che non compromettono la comprensione
5-4	Il testo proposto è stato compreso in modo parziale	Le informazioni ricavate risultano incomplete e non sempre pertinenti	La forma è confusa ed incoerente	Il lessico risulta non appropriato	Si evidenziano (diverse/molte) improprietà (ortografiche/lessicali/grammaticali)

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE)

Valutazione per la **lettera:**

Livelli	Aderenza alla traccia	Contenuti	Lessico	Esposizione	Correttezza
10	L'elaborato è pienamente coerente con la traccia	Il contenuto è significativo e personale	Il lessico è ricco e appropriato	E' espresso in modo organico	Nessun errore o irrilevanti imperfezioni morfo-sintattiche
9 – 8	L'elaborato è attinente alla traccia	Il contenuto è pertinente e completo	Il lessico è corretto	E' espresso in modo corretto	Corretto con lievi imperfezioni
7	L'elaborato è abbastanza aderente alla traccia	Il contenuto è abbastanza sviluppato	Il lessico è adeguato	E' espresso in modo sostanzialmente corretto	Qualche incertezza grammaticale
6	L'elaborato è parzialmente aderente alla traccia	Il contenuto è poco sviluppato	Il lessico è generico e\o ripetitivo	E' espresso in modo semplice	Si evidenziano improprietà (ortografiche/ lessicali/ grammaticali)che non compromettono la comprensione
5 – 4	L'elaborato non è aderente alla traccia	Il contenuto è molto limitato	Il lessico non è appropriato	E' espresso in modo confuso/ incoerente /approssimativo	Si evidenziano (diverse/molte) improprietà (ortografiche/lessicali/ grammaticali)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

Livelli	Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Padronanza di calcolo	Individuazione ed applicazione di relazioni proprietà e procedimenti	Uso dei linguaggi
10	Completa conoscenza dei contenuti	Completa padronanza di calcolo	Ottime abilità logico operative	Chiaro e preciso uso dei linguaggi
9	Approfondita conoscenza dei contenuti	Sicura padronanza di calcolo	Distinte abilità logico operative	Preciso uso dei linguaggi
8	Piena conoscenza dei contenuti	Buona padronanza di calcolo	Buone abilità logico operative	Soddisfacente uso dei linguaggi
7	Buona conoscenza dei contenuti	Corretta ma con qualche imprecisione la padronanza di calcolo	Essenziali abilità logico operative	Corretto uso dei linguaggi
6	Essenziale conoscenza dei contenuti	Sufficiente capacità di calcolo	Individuazione degli elementi dei quesiti ma con procedimenti non corretti	Approssimativo uso dei linguaggi
5	Frammentaria conoscenza dei contenuti	Difficoltà nell'applicazione delle regole di calcolo	Individuazionedegli elementi solo su quesiti semplici ma che sono risolti parzialmente	Non del tutto appropriato uso dei linguaggi
4	Scarsa conoscenza degli argomenti	Confusa applicazione delle regole di calcolo	Non sono individuati gli elementi dei quesiti	Scorretto uso dei linguaggi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

CONOSCENZE E COMPETENZE	PADRONANZE
Competenza • Imparare ad imparare	**Nel corso del colloquio il candidato** □ Si è orientato molto facilmente e in autonomia(10) □ Si è orientato con facilità ed autonomia(9) □ Si è orientato abbastanza facilmente, con adeguata sicurezza(8) □ Si è orientato in modo tranquillo(7) □ Si è sufficientemente orientato ma a seconda delle discipline(6) □ Si è orientato con/qualche difficoltà(5) □ Non è riuscito ad orientarsi(4)
Conoscenza degli argomenti	**Mostrando** □ Ottima padronanza degli argomenti trattati(10) □ Completa/approfondita padronanza degli argomenti trattati(9) □ Una buona/soddisfacente(8) /abbastanza buona / discreta (7) sufficiente/accettabile(6) conoscenza degli argomenti trattati □ Una conoscenza superficiale/a tratti memonica/ lacunosa/ frammentaria degli argomenti trattati(5) □ Una conoscenza insufficiente/scarsa degli argomenti trattati(4)
Competenza • Capacità espositiva orale (padronanza lessicale ed uso di termini specifici)	**Ha espresso le proprie acquisizioni** □ Con estrema chiarezza e coerenza(10) □ In modo sicuro ed esauriente(9) □ Con chiarezza/coerenza(8) □ In maniera chiara e semplice ma coerente(7) □ In maniera incerta(6) □ In modo piuttosto confuso(5) □ Con molta difficoltà(4) **Utilizzando un linguaggio** □ Ricco ed appropriato(10) □ Ampio e pertinente(9) □ Appropriato e preciso(8) □ Adeguato(7) □ Semplice ma adeguato(6) □ Piuttosto limitato(5) □ Povero/scarno(4)
Competenza • Espressione e comunicazione nelle lingue straniere	**Riuscendo a** □ Comunicare agevolmente e con sicurezza nelle lingue straniere(10/9) □ Comunicare agevolmente(8) □ Comunicare con qualche difficoltà(7) □ Comunicare stentatamente(6) □ Comunicare con molta/estrema difficoltà(5/4)
Competenza • Individuare collegamenti e relazioni	**Ha saputo** □ Effettuare con naturalezza collegamenti pluridisciplinari sui temi trattati(10) □ Collegare coerentemente i temi trattati(9) □ Operare collegamenti tra le varie discipline (8) □ Operare qualche collegamento tra le diverse discipline (7) □ Operare qualche collegamento tra le diverse discipline solo se guidato(6) □ Ha mostrato difficoltà ad effettuare collegamenti tra i temi trattati(5) □ Non è stato in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati(4)
Competenza • Capacità di elaborare considerazioni personali • Pensiero critico e riflessivo • Autonomia e responsabilità • Spirito di iniziativa	**e/ma ha dimostrato/rivelato** □ Capacità di apprendimento e rielaborazione personale mostrando pensiero critico e riflessivo ed esprimendo opinioni/considerazioni e giudizi personali motivati(10) □ Interessi vari e approfonditi criticamente esprimendo opinioni / considerazioni e giudizi personali motivati(9) □ Interessi vari e capacità di analisi e sintesi esprimendo alcune riflessioni personali(8) □ Interessi vari ma non approfonditi, di sapersi orientare nei vari ambiti disciplinari esprimendo semplici riflessioni personali(7) □ Interessi personali limitati, di sapersi orientare, se guidato, in alcuni ambiti disciplinari(6) □ Non ha rilevato particolari interessi, ha mostrato di non sapersi orientare tra i vari ambiti disciplinari(5/4)
Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:_____	

VALUTAZIONE - PROGETTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

IL SEGUENTE QUESTIONARIO E' PARTE INTEGRANTE DELLA RELAZIONE FINALE DA PRESENTARE ALLA FINE DEL PROGETTO DEL QUALE SI E' STATO IL REFERENTE.

Titolo del progetto				
Docente/i referente/i del progetto				
Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria 1°	
Numero ore del progetto	n……			
Obiettivi del progetto coerenti con il P.D.M.				
Numero degli studenti destinatari del progetto	n……			
Numero degli studenti frequentanti effettivamente il progetto	n……			
Frequenza degli alunni	Scarsa (sotto il 50%)	Discontinua (51-70%)	Buona (71-90%)	Ottima (91-100%)
Interesse e partecipazione degli alunni	Scarsa n……	Sufficiente n……	Buona n…….	Ottima n……..
Numero di alunni che hanno migliorato il loro livello di apprendimento rispetto alla valutazione in ingresso	n……			
Somministrazione di strumenti per l'autovalutazione	Si		No	
Valutazione del questionario di gradimento	Positiva ……. %		Negativa ……. %	

Data_____

Il responsabile del progetto

_____

ISTITUTO COMPRENSIVO MARIO NUCCIO

Riepilogo presenze e giudizio finale alunni partecipanti al progetto

Progetto:_____

Prof. Docente :_____

Prof. Docente :_____

	Cognome e Nome	Classe	N. di Presenze	N. di Assenze	% ore di presenze sul totale	Giudizio in ingresso	Giudizio complessivo sulla partecipazione e risultato finale*
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							

* A=buono; B=sufficiente; C=insufficiente/scarso

Marsala,_____

Responsabile del progetto

_____

I.C. "MARIO NUCCIO"

RICADUTA DELLE AZIONI PROGETTUALI SULLA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI

Progetto_____

Alunno_____Classe_____

I Coordinatori di classe e i componenti dei Consigli di Classe devono valutare i livelli di miglioramento ottenuti dai discenti osservando le prestazioni di seguito elencate usando una scala di valutazione da 1 a 4
(1=per niente; 2= poco; 3= abbastanza; 4= molto)

Comportamenti (o parametri/prestazioni) osservati	**1**	**2**	**3**	**4**
1-L'alunno/a che ha partecipato al progetto ha modificato il suo stile relazionale con i docenti				
2- L'alunno/a che ha partecipato al progetto ha modificato il suo stile relazionale con i compagni				
3-L'alunno/a mostra di aver acquisito maggiore sicurezza nelle discipline oggetto del recupero o del potenziamento				
4- L'alunno/a mostra maggiore impegno ed interesse verso le discipline curricolari				
5- L'alunno/a ha compiuto dei progressi nello studio				
6- L'alunno/a frequenta regolarmente le lezioni				
7- L'alunno/a mostra maggiore curiosità, attenzione e partecipazione				
8- Il Consiglio ritiene che le attività del progetto hanno giovato alla formazione dell'alunno/a				

Marsala …../…../….. **Il Coordinatore**

_____

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA

Classe Prima

Italiano - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Comprendere il significato di semplici testi ascoltati, di comandi ed istruzioni. **Leggere e comprendere frasi e semplici testi.** **Produrre parole, frasi, semplici testi.** **Correttezza ortografica.**	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.

Inglese - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Riconoscerecomandi,istruzioni,semplici frasi e messaggiorali relativi alle attivitàsvolte inclasse. **Comprenderee riprodurre parole,comandi,canzoncine, filastrocchepresentate in classe.** **Identificare eabbinarenumeri, colori, figure,oggetti e animali.**	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.

Storia - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.							
Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.							
Riconoscere la successione delle azioni in una storia o inun'esperienza vissuta.							

Cittadinanza e costituzione - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Comprendere l'importanza delle regole.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Riflettere sul valore dell'amicizia.							
Collaborarealla realizzazione di un progetto comune.							
Conoscere e rispettare gli ambienti scolastici.							

Geografia - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti diriferimento.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti in uno spazio vissuto.							
Rappresentare graficamentespazivissutie percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.							

Scienze - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono.							
Esplorare ambienti Mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi.							

Matematica - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
<u>Numeri:</u> **Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.** **Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche.**	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	E' in grado di procedere nel lavoro solo con l'intervento dell'insegnante.	E' in grado di procedere nel lavoro, ma chiede la conferma dell'insegnante	Sa impostare il proprio lavoro in modo abbastanza corretto ed adeguato.	Sa impostare autonomamente il lavoro e lo porta a termine nel tempo stabilito.	Svolge il proprio lavoro autonomamente e lo organizza in modi e tempi appropriati.	Sa organizzarsi autonomamente e svolge il proprio lavoro in modo personale, originale, efficace e produttivo.
<u>Spazio e figure:</u> **Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stesso o ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati.** **Riconoscere le principali figure geometriche.**							
<u>Relazioni, misure, dati e previsioni:</u> **Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili.** **Effettuare misure con strumenti elementari** **Classificare oggetti in base ad una proprietà.** **Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.**							

Musica - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Attribuire significati a segnali sonori e musicali.							
Discriminare e interpretare gli eventi sonori dal vivo o registrati.							

Arte e immagine - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Usarecreativamente il colore.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Utilizzare ilcolore per differenziare ericonoscere gli oggetti.							
Rappresentare figure umanecon uno schemacorporeo strutturato.							
Distinguere lafigura dallo sfondo.							

Scienze motoria - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento.							
Utilizzare il Corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.							
Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.							

Religione cattolica - Classe I

	Non sufficiente	sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza deicontenuti della Religione Cattolica.	Parziale, frammentaria e lacunosa.	Essenziale e superficiale.	Adeguata ma non approfondita (riesce,evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti).	Completa, approfondita (riesce ad perare collegamenti).	Ricca, organica, personale.
Conoscere i valori legati alla religione.	Riconosce e distingue, inmodo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue,con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie Esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti.	Si orienta in modo impreciso e superficiale.	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato.	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti.
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. '	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio .	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici.	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali.	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio.

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA

Classe Seconda e Terza

Italiano Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi.	Fatica nel prestare attenzione. Tende ad isolarsi dal contesto della classe.	Presta poca attenzione e non interagisce negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce anche se in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto.	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.	Ascolta, comprende, partecipa alle conversazioni apportandovi il proprio contributo personale di idee edopinioni.
Leggere ad alta voce brevi testi. Leggere e comprendere semplici e brevi testi.	Deve ancora acquisire la tecnica della lettura in modo adeguato.	Legge in modo meccanico e non comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo meccanico e comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto e comprende in modo funzionale.	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo funzionale.	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo rapido e completo.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido.
Scrivere didascalie e semplici frasi. Scrivere semplici testi.	Scrive solo copiando.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo non corretto e disorganico.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e chiaro.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto, coeso, pertinente, coerente.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo molto chiaro, corretto e originale.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente.
Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso.	Stenta a riconoscere e a utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Stenta a riconoscere le parti del discorso.	Riconosce e usa la lingua con incertezze e lacune con l'aiuto dell'insegnante	Riconosce e usa la lingua in modo essenziale.	Riconosce e usa la lingua in modo generalmente corretto.	Riconosce e usa la lingua correttamente	Riconosce e usa la lingua con sicura padronanza.	Riconosce e usa la lingua con piena padronanza.

Inglese Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Comprendere parole di uso quotidiano. Interagire con i compagni per presentarsi o giocare.	Ascolta e comprende solo qualche frammento di messaggio. Comunica in modo molto stentato.	Ascolta, comprende in modo parziale. Comunica in modo stentato.	Ascolta, comprende in modo essenziale. Produce messaggi molto semplici con un lessico molto limitato.	Ascolta, comprende in modo corretto. Produce messaggi semplici con un lessico adeguato.	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce messaggi semplici con un buon lessico.	Ascolta, comprende in modo rilevante. Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia corretta.	Ascolta, comprende in modo rapido e sicuro.
Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Comprende solo poche parti del testo se guidato.	Legge in modo Stentatoe Comprendein modo parziale e frammentario.	Legge in modo meccanico e comprende in modo essenziale.	Legge in modo corretto e comprende in modo globale.	Legge in modo scorrevole e comprende in modo completo.	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo rapido.	Legge in modo espressivo e comprende in modo articolato.
Copiare e scrivere parole/frasi.	Produce un testo poco comprensibile acausa dei troppierrori.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo parziale.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo essenziale.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo abbastanza corretto.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo corretto.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo molto corretto.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo completo

Arte e immagine Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Osservare, descrivere, produrre immagini con consapevolezza.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo non adeguato.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo frammentario	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo essenziale.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo abbastanza corretto.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo corretto e preciso.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo accurato e creativo.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo completo e personale.
Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere. Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere ed apprezzare i principali beni artistici presenti sul territorio.	Legge immagini ed opere d'arte in modo non adeguato.	Legge immagini ed opere d'arte in modo frammentario	Legge immagini ed opere d'arte in modo essenziale.	Legge immagini ed opere d'arte in modo abbastanza corretto.	Legge immagini ed opere d'arte in modo corretto e preciso.	Legge immagini ed opere d'arte in modo esauriente e creativo.	Legge immagini ed opere d'arte in modo completo e personale.
Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo frammentario	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo abbastanza corretto.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo esauriente e creativo.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo completo e personale.

Musica Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Ascoltare e discriminare diversi fenomeni sonori. Sperimentare la differenza tra suono e rumore.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non adeguato.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non sempre corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo essenziale.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo adeguato.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo rapido e corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo esauriente.
Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto. Eseguire canti corali.	Non partecipa al canto corale.	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa con sufficiente interesse ed impegno alle attività di canto corale.	Partecipa con discreto interesse ed impegno alle attività di canto corale	Partecipa con adeguato impegno alle attività di canto corale, dando un contributo positivo al coro.	Partecipa con ottimo impegno alle attività di canto corale.	Si esprime con particolare espressività nelle attività di canto corale.
Eseguire suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	Riproduce ritmi in modo non sempre adeguato.	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa con sufficiente interesse alle attività.	Partecipa con discreto interesse alle attività.	Partecipa in modo adeguato alle attività.	Partecipa con ottimo impegno alle attività.	Si esprime in modo originale ed esauriente.
Produrre e usare semplici strumenti.	Non partecipa alle attività in modo adeguato.	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa con sufficiente interesse alle attività.	Partecipa con discreto interesse alle attività.	Partecipa in modo adeguato alle attività.	Partecipa con ottimo impegno alle attività.	Si esprime in modo originale ed esauriente.

Storia Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Individuare le tracce e saperle usare nella ricostruzione deifatti.	Stenta ad individuare le tracce e non sa usarle in modo adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo frammentario e scorretto.	Individua le tracce e sa usarle in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo sostanzialmente adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo corretto ed adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo pertinente, corretto edadeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.
Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazionedeltempo.	**S**tenta a collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e scorretto.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto ed adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pertinente, corretto ed adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido. articolato, pertinente ed approfondito.
Acquisireiconcettidi famiglia,digruppo,di ambiente. Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare. Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita.	Mostra di non possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo frammentario e scorretto.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo sostanzialmente adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo corretto ed adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo pertinente, corretto ed adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo pronto, fluido. articolato, pertinente ed approfondito.
Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali e scritti e disegni.	Stenta a rappresentare conoscenze e concetti.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo frammentario e scorretto.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo essenziale.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo sostanzialmente adeguato.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo corretto ed adeguato.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo pertinente, corretto ed adeguato.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.

Cittadinanza e costituzione Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Attivare comportamenti di cooperazione **Metter in atto atteggiamenti di autocontrollo e autostima** **Conoscere diversi modi di vivere e cogliere il valore della diversità** **Riconoscere i segni d'appartenenza ad una comunità e rispettarne le regole**	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione e di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione edi ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione e di ciò che ha appreso.

Geografia Classi II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici.	Ha difficoltà ad orientarsinello spazio inmodo adeguato.	Si orienta nello spazio vissuto in modo non adeguato.	Si orienta nello spazio vissuto in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio vissuto in modo sostanzialmente corretto.	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto ed adeguato.	Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso ed adeguato nell'uso degli strumenti.	Si orienta nello spazio vissuto in modo eccellente e in completa autonomia.
Rappresentare percorsi. Leggere ecostruire semplici mappe.	Non possiede il linguaggio della geograficità.	Mostra di possedere il linguaggio della geograficità in modo non sempre adeguato.	Mostra di possedere il linguaggio della geograficità in modo essenziale	Mostra di possedere il linguaggio della geograficità in modo sostanzialmente corretto.	Mostra di possedere il linguaggio della geograficità in modo corretto ed adeguato.	Mostra di possedere il linguaggio della geograficità in modo preciso ed adeguato.	Mostra di possedere il linguaggio della geo graficità in modo eccellente ed in piena autonomia.
Individuare e distinguere gli elementi fisici ed antropici del territorio di appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	Stenta ad individuare gli elementi di un ambiente.	Individua gli elementi di un ambiente in modo non adeguato.	Individua in modo essenziale gli elementi di un ambiente.	Individua in modo sostanzialmente corretto gli elementi di un ambiente.	Individua in modo corretto ed adeguato gli elementi di un ambiente.	Individua agevolmente gli elementi di una ambiente.	Individua rapidamente ed in piena autonomia gli elementi di un ambiente.

Matematica Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Contare, leggere, scrivere, Rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali	Incontra difficoltà nel rappresentare inumeri.	Conta, legge, scrive, con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante	Conta, legge, scrive, con i numeri naturali in situazioni semplici.	Conta, legge, scrive, con i numeri naturali in situazioni standard.	Conta, legge, scrive, con i numeri naturali in modo autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina modo rapido, autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e correttezza e sicurezza.
Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	Si muove con fatica anche nell'esecuzion edi semplici operazioni.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto ele strategie dicalcolo orale in modoabbastanza corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo rapido, autonomo ecorretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con prontezza, correttezza e sicurezza.
Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Si mostra disorientato nella risoluzione di situazioni problematichea nche molto semplici.	Risolve semplici problemi con l'aiuto dell'insegnante	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo abbastanza corretto.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modoautonomo, rapido ecorretto.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi consicurezza e flessibilità.
Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche.	Stenta ad orientarsi nello spazio.	Si orienta nello spazio e riconosce lefigure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche inmodo corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche in modo autonomo e corretto.	Siorientanellospazio ericonosceeutilizzai contenuti inmaniera sicura e autonoma.
Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente	Fa fatica a stabilire relazioni e a effettuare classificazioni anche semplici.	Manca di autonomia nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni , a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione in contesti molto semplici. Raccoglie dati eli appresenta graficamente incontesti semplici.	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li appresenta graficamente in modo corretto.	Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto.	Classifica e mette in relazione in modo autonomo, corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo sicuro, autonomo e corretto.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto, sicuro ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modocorretto ed adattoalle diverse situazioni.

Scienze Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Esplorare, analizzare, descrivere e sperimentare.	Osserva, descrive e sperimenta in modo confuso anche se guidato.	Osserva, descrive e sperimenta in modo frammentario	Osserva, descrive e sperimenta in modo essenziale.	Osserva, descrive e sperimenta in modo abbastanza corretto.	Osserva, descrive e sperimenta in modo corretto.	Osserva, descrive e sperimenta in modo completo e corretto.	Osserva, descrive e sperimenta in modo accurato ed organico in contesti diversi.
Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo non adeguato.	Osserva e descrive le caratteristich e dei viventi e dell'ambiente in modo frammentario	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale.	Osserva e descrive le caratteristich e dei viventi dell'ambiente in modo abbastanza corretto.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo completo e corretto.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo accurato ed organico in contesti diversi.

Tecnologia Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Osservare oggetti di uso comune per individuarne la funzione.	Procede nel lavoro solo conl'aiuto dell'insegnante	Procede nel lavoro con qualche difficoltà.	Procede nel lavoro in modo sufficientemen te corretto.	Procede nel lavoro in modo abbastanza corretto.	Procede con sicurezza nel lavoro.	Procede nel lavoro in modo corretto.	Procede nel lavoro in modo corretto e preciso.
Seguire semplici istruzioni d'uso.	Fatica a comprendere eseguire anche semplici istruzioni d'uso.	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto	Segue istruzioni Utilizza in modo sufficiente gli strumenti digitali	Segue istruzioni Utilizza in modo abbastanza corretto gli strumenti digitali	Segue istruzioni Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali	Segue istruzioni Utilizza in modo corretto e preciso gli strumenti digitali	Segue istruzioni Utilizza in modo corretto, preciso e creativo gli strumenti digitali

Scienze motoria Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazionedi ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, equilibri (eseguireunamarcia,una danza…)							
Utilizzare illinguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni.							
Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.							

Religione Cattolica Classe II - III

	Non sufficiente	sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscere i contenuti della Religione Cattolica.	Parziale, frammentaria e Lacunosa.	Essenziale e superficiale.	Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti).	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti).	Ricca, organica, personale.
Conoscere i valori legati alla religione.	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critichetra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti.	Si orienta in modo impreciso e superficiale.	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato.	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti
Comprensione ed uso dei linguaggi, **specifici.**	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio .	Conosceedutilizza senza gravi errori i linguaggispecifici.	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali.	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio.

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA

Classe Quarta e Quinta

Italiano classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
LEGGERE E COMPRENDERE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Legge modo stentato e poco e espressivo. Necessita delle guida dell'insegnante per riconosce le informazioni principali di un testo e decodificare il relativo messaggio.	Legge in modo sufficientement e corretto, scorrevole ed espressivo, comprende in modo adeguato ciò chelegge.	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende ciò che legge e trae informazioni.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora
ASCOLTARE E PARLARE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Ascolta, comprende, interagisce per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	Ascolta, comprende, interagisce in modo discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto e adeguato	Ascolta, comprende, interagisce in modo prolungato, pertinente attivo e corretto	L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata	Esprime verbalmente idee e opinioni personali in forma chiara e coerente, mediante un linguaggio ricco e ben articolato.
SCRITTURA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori.	Produce testi semplici e sufficiente me nte corretti.	Produce testi semplici e globalmente corretti. Riconosce le informazioni principali di un testoedecodif icail relativo messaggio.	Produce testi chiari ed organici, adeguati alla consegna Riconosce i vari tipi di testo, ne individua le caratteristiche e il genere di appartenenza.	Produce testi corretti, chiari, organici e, talvolta, originali.	Usa in modo efficace, funzionale e corretto la comunicazio ne scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi.

RIFLESSIONE LINGUISTICA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali funzioni e strutture linguistiche.	Pur con qualche incertezza riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.	Usa in modo semplice ed elementare il registro linguistico per la comunicazione orale. Riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.	Usa in modo complessivamente corretto il registro linguistico per la comunicazione orale. Riconosce ed analizza le principali funzioni e strutture linguistiche.	Analizza ed applica in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche.	Analizza edapplica con sicurezza edin modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche.

Inglese classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
ASCOLTARE e PARLARE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non interagisce in brevi dialoghi. E' in notevole difficoltà nell'ascolto e nella comprensione di semplici messaggi nonostante vengano espressi con articolazione chiara elenta	Interagisce solo se guidato insemplici scambi comunicativi Ascolta e comprende parzialmente semplici messaggi su argomenti familiari purché espressi con articolazione chiara e lenta	Interagisce in brevi conversazioni di routine Ascolta e comprende in modo essenziale semplici messaggi su argomenti familiari espressi con articolazione lenta e chiara.	Interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti utilizzando un lessico essenziale Ascolta e comprende in modo globale messaggi su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione chiara.	Interagisce con uno o più interlocutori in contesti noti, con una certa disinvoltura e correttezza Ascolta e comprende in modo globale edettagliato messaggi chiari relativi alla vitaquotidiana e alproprio ambiente	Interagisce con uno o più interlocutori, con disinvoltura e correttezza. Ascolta e comprende in modo globale e dettagliato messaggi relativi alla vita quotidiana e al proprio ambiente
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Non ha raggi unto gli obiettivi proposti	Non si esprime in modo chiaroe comprensibile .	In situazioni note e guidate formula espressioni e frasi su argomenti del proprio vissuto edel proprio ambiente	Produce, con pronuncia e intonazione comprensibili, espressioni e frasi brevi isolate su argomenti del proprio vissuto e delproprio ambiente.	Produce, con pronuncia, intonazione e forma generalmente corrette, espressioni relative ad argomenti noti.	Descrive, oralmente, se stesso, aspetti delproprio vissuto ed ambiente, utilizzando un lessico semplice e chiaro. Opera confronti traculture diverse.	Descrive, oralmente, sestesso,aspett idel proprio vissutoed ambiente, utilizzando il lessico e le strutture conosciute. Opera con sicurezza confronti tra culture diverse.
SCRITTURA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Scrive frasi incomplete e con errori di ortografia.	Pur con qualche incertezza produce brevi frasie messaggi scritti su argomenti notiusando un lessico elementare	Produce brevi frasi e messaggi scritti suargomenti noti usando lessico,strutture e funzioni elementari	Produce brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana usando lessico e sintassi in modo sostanzialmente appropriato.	Produce testi semplici relativi a sestesso e alla vitaquotidiana e alproprio ambiente, utilizzando in modocorretto lessico,strutture e funzioni.	Produce testi semplici relativi a sestesso e alla vita quotidiana e al proprio ambiente, utilizzando in modo sicuro lessico, strutture e funzioni.
LEGGERE	Non ha Raggiunt o gli obiettivi proposti	Anche se guidato è insicuro nella lettura e nella comprensione dibrevi frasi	Nella lettura deve essere guidato per comprendere brevi frasi su argomenti di vita quotidiana.	Legge e comprende brevi frasi su argomenti di vita quotidiana cogliendone le informazioni principali	Legge e comprende in modo globale frasiisolate ed espressioni di uso frequente.	Legge e comprende correttamente brevi frasi ccompagnate da supportivisivi.	Legge e comprende inmodo globale brevifrasi.

Storia classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
USO DELLE FONTI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo Frammentario e/o scorretto Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale ed abbastanza adeguato. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto ed adeguato. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente, corretto ed adeguato.. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico Sa leggere un documento.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un temastorico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Colloca nellospazio eneltempofa ttied eventi inmodo frammentario e/o scorretto	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e abbastanza adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto e adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pertinente, corretto e adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito
STRUMENTI CONCETTUALI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo frammentario escorretto.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze inmodo Essenziale ed abbastanza adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo sostanzialmente adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in Modocorretto e adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modopronto, pertinente, corretto e adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in Modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.
PRODUZIONE SCRITTA EORALE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.	Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.

Cittadinanza e costituzione classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
AUTOCONTROLLO E COOPERAZIONE **PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATO ITALIANO.** **IL SENSO DI APPARTENENZA** **RISPETTO L'AMBIENTE DEL TERRITORIO**	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	non conosce i valori fondamentali della tradizione nazionale e internazionale e attuale e del passato	conosce in parte i valori fondamentali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato	conosce i valori fondamentali della tradizione nazionale e internazionale e attuale e del passato	conosce e rispetta le molteplici esperienze culturali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato.	conosce e mette in relazione le molteplici esperienze culturali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato.	conosce e arricchisce la propria esperienza quotidiana mettendo in relazione le molteplici esperienze culturali della tradizione nazionale, internazionale, attuale e del passato.

Geografia classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
ORIENTAMENTO	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo non adeguato	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo essenziale e con qualche incertezza	Si orienta nello spazio e sulle cartegeografiche in modosostanzialmente e corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto ed adeguato	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo: eccellente e in completa autonomia.
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici. Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti Studiati in modo chiaro e organico.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.
PAESAGGIO	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo non adeguato	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo sostanzialmente corretto	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo corretto ed adeguato	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo eccellente e in completa autonomia
REGIONE ESISTEMA TERRITORIALE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo non adeguato.	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sostanzialmente corretto .	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo corretto ed adeguato .	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo eccellente e in completa autonomia

Scienze classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
Oggetti, materiali e trasformazioni	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo non adeguato	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sostanzialmente corretto	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e preciso	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e completo
Osservare e sperimentaresul campo	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo non adeguato	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo essenziale	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sostanzialmente corretto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro e corretto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e completo
L'uomo, i viventi el'ambiente	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Spesso non riesce ad osservare , raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici. Non è in gradodi descrivere ilciclo vitale dipiante, animali, uomo. Non riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Non ha cura dell'ambiente circostante	Osserva e descrive in modo frammentario il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Se guidato, descrive il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Riconosce solo parzialmente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Rispetta quasi sempre le essenziali di rispetto dell'ambiente circostante.	Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e li descrive con un linguaggio specifico essenziale. Descrive, con l'aiuto di schemi, il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Rispetta le essenziali regole di rispetto dell'ambiente circostante	Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni. Descrive autonomamente il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Rispetta consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante.	E' dotato di capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali. Descrive in modo dettagliato il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente eindica adeguate misure di prevenzione e di intervento. Rispetta sempre e consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante.	Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti. Descrive e approfondisce in maniera personale ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Individua e valuta criticamente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento. Rispetta in modo ineccepibile le regole di rispetto dell'ambiente circostante, assumendo il ruolo di esempio positivo per gli altri.

Matematica classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
NUMERI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo non adeguato	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo essenziale, ma con qualche incertezza	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo sostanzialmente corretto	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo corretto ed adeguato	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo preciso ed autonomo.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo eccellente ed in completa autonomia.
SPAZIO E FIGURE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Conosce, comprende e utilizza i contenuti non adeguatamente	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in Maniera sostanzialmente corretta	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta ed adeguata	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera precisa ed autonoma	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera eccellente e in completa autonomia
RELAZIONI, MISURE,DATI EPREVISIONI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Anche se guidato è insicuro nel risolvere elementari situazioni problematiche.	Necessita della Guida dell'insegnante per risolvere elementari situazioni problematiche.	Comprende un Problema semplice, individua le informazioni importanti e lo risolve ricorrendo a strategie elementari	Comprende un problema in contesti noti, individua le informazioni e lo risolve ricorrendo ad una strategia	Comprende un problema, individua le informazioni e applica in modo corretto i procedimenti risolutivi.	Comprende un problema anche complesso, individua le informazioni e lo risolve utilizzando la strategia più opportuna

Musica classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate.	Se guidato, coglie in maniera essenziale i valori espressivi delle musiche ascoltate.	Coglie sufficientemente ivaloriespressivi delle musiche ascoltate, interpretandoli in modo spontaneo con laparola,l'azione motoria, il disegno.	Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo adeguato con la parola,l'azione motoria, il disegno.	Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli, talvolta in modo originale, con la parola, l'azione motoria, il disegno.	Coglie prontamente i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modooriginale con la parola, l'azione motoria, il disegno.
ESPRIMERSI VOCALMENTE	Non ha raggiunto gli obiettivo proposti	Non partecipa al canto corale.	Partecipa solo se sollecitato ad attività di cantocorale.	Partecipa con discreto interesse ed impegno alle attività di canto corale.	Partecipa con adeguato impegno alle attività di canto corale, dando un contributo positivo al coro.	Partecipa con ottimo impegno alle attività di canto corale.	Si esprimecon particolare espressività nelle attività di canto corale.
USARE SEMPLICI STRUMENTI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Riproduce ritmi in modo non adeguato	Riproduce Ritmi in modo essenziale	Riproduce ritmi in modo sostanzialmente corretto	Riproduce ritmi in modo corretto	Riproduce ritmi inmodocorretto edesauriente	Riproduce ritmi in modo molto esauriente

Arte e immagine classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali in modo molto approssimativo	Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali in modo incerto.	Realizza semplici elaborati, adottando discretamente le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali di diverso tipo.	Realizza elaborati, adottando correttamente le regole del linguaggio visivo, facendo uso di tecniche e materiali di diverso tipo.	Produce elaborati utilizzando con sicurezza diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.	Produce elaborati personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Descrive ed analizza con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà, anche in situazioni note e/o guidate. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato	Opportunamente sollecitato, descrive ed analizza in modo essenziale messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale	Descrive e analizza in modo corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo abbastanza corretto	Descrive ed analizza in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso	Descrive, analizza e commenta in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo esauriente e creativo	Descrive, analizza ecommenta in Modoautonomo, corretto e personale messaggi visivi ed elementi della realtà. Osserva e descrive immagini e oggetti inmodo completo
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Osserva in modo superficiale e, benché sollecitato, non riesce a leggere le opere d'arte esaminate.	Osserva e legge in modo accettabile le opere d'arte esaminate, in situazioni guidate.	Osserva e legge in modo soddisfacente le opere d'arte esaminate.	E' in grado di leggere autonomamente le opere d'arte esaminate.	E' in grado di leggere e commentare in modo autonomo le opere d'arte esaminate.	E' in grado di leggere commentare in modo autonomo e critico le opere d'arte esaminate.

Tecnologia IVV

	-4	5	6	7	8	9	10
VEDERE E OSSERVARE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo non adeguato	Riconosce/osserva elementi efenomeni inmodo incerto.	Riconosce/osserva elementi e fenomeni inmodo approssimativo.	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo: corretto	Riconosce/ossErvaelementi e fenomeni in modo: corretto e preciso	Riconosce/osserva elementi e fenomeni inmodo corretto e preciso e creativo
PREVEDERE E IMMAGINARE	Non ha Raggiunto gli obiettivi proposti	Realizza modelli/rappresentazionigrafiche e usa gli strumentinon adeguatamente	Realizza modelli/rappresentazionigrafiche e usa gli strumenti in modo essenziale	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo abbastanza corretto	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto e preciso	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto e preciso e creativo
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Conosce, comprende Edutilizza oggetti, strumenti e programmi di videoscrittura, Power Point in modo confuso e incerto	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale e aiutato.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo autonomo.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, video scrittura, Power Point in modo autonomo e corretto.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, Publisher, Power Point in modo autonomo, corretto e sicuro.

Scienze motoria classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: non adeguato	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: abbastanza corretto	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: corretto	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: corretto e preciso	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: completo	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: sicuro
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Non ha raggiunto gliobiettivi proposti	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza, sollecitato, semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari.	Durante le attività motorie esportive individuali o di gruppo utilizza semplici gestitecnici, abilità e tattiche elementari.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è quasi sempre in grado di utilizzare in maniera autonoma gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza consapevolmente gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con disinvoltura un'ampia gamma dicodici espressivi.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con disinvoltura e creatività un'ampia gamma di codici espressivi.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Assume un ruolo passivo nelle attività di gruppo.	Applica le regole dei giochi di squadra.	Durante il giocosportivo individuale e di squadra padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. È in grado di rispettare autonomamente le regole.	Riconosce ed utilizzaleregole come strumento di convivenza civile.	Riconosce ed utilizza con piena coscienza le regole come strumento di convivenza civile.	Riconosce ed utilizza con piena coscienza le regole come strumento di convivenza civile.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri solo se guidato. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo non adeguato	Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri Riconosce e denomina leparti del proprio corpo in modo essenziale	Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo abbastanza corretto	Assume unruolo consapevole nelle attività digruppoRiconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto	Assume un ruolo consapevole ecoinvolgente nelle attività di gruppo Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modopreciso	Assume un ruolo attivo, consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo. Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modocompleto

Religione cattolica classe IV- V

	Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA	arziale, frammentaria e lacunosa	Essenziale e superficiale	Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti)	Ricca, organica, personale
CONOSCERE I VALORI LEGATI ALLA RELIGIONE	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazionicritichetra i valori del cristianesimo e quellipresentinella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
CAPACITÀ DI RIFERIMENTO CORRETTO ALLE FONTI PUBBLICHE E AI DOCUMENTI	Si orienta in modo impreciso e superficiale	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti
COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI, SPECIFICI	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio

RUBRICA DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Scuola secondaria di primo grado

ITALIANO	**PRODUZIONE SCRITTA** • Aderenza alla traccia • Organicità eoriginalità • Lessico • Correttezza ortografica, morfologica esintattica	**LETTURA, ASCOLTO E PARLATO** • Lettura ad alta voce • Ascolto ed intervento • Comprensione di testi e messaggi scritti e orali • Sintesi e analisi di dati e/oinformazioni • Conoscenzadell'argomento • Organizzazione del discorso • Espressione /esposizione • Lessico • Collegamenti • Utilizzo di eventuali strumenti di supporto (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, lavagna luminosa, ...)
Storia	• Uso delle fonti • Produzione scritta • Organizzazione delle informazioni (mappe, schemi,tabelle,… ; relazioni di causa / effetto e fra eventi storici) • Strumenti concettuali • Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite	
Cittadinanza e costituzione	• Conoscenza e rispetto delle norme, intese come valori utili al bene comune • Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell' organizzazione dello Stato	
Geografia	• Orientamento nello spazio e sulle cartegeo grafiche • Linguaggio dellageo-graficità • Paesaggio • Regione e sistema territoriale	

Lingue straniere	**Scrittura** **composizione di una lettera** • Completezza/originalità dello svolgimento della traccia • Adeguatezza del registro linguistico • Coerenza e pertinenza del discorso • Ricchezza lessicale • Correttezza morfosintattica **Riassunto** • Individuazione delle idee e dei fatti principali. • Coerenza e coesione testuale. • Appropriatezza lessicale. • Rielaborazione delle idee e dei fatti. • Correttezza morfosintattica. **Composizione di un dialogo** • Comprensione delle richieste della traccia. • Completezza/originalità nellosvolgimento della traccia. • Scelta adeguata del registro linguistico e delle funzioni comunicative. • Pertinenza e coerenza della costruzione, ricchezza lessicale • Correttezza morfosintattica. **Completamento di un dialogo** • Comprensione della situazione proposta. • Coerenza e pertinenza delle battute. • Uso appropriato del registro linguistico, funzioni, comunicazioni, lessico. • Correttezza morfosintattica. **Questionario** • Percentuale di risposte corrette ai quesiti. • Comprensione delle informazioni principali. • Uso adeguato del lessico nella formulazione e rielaborazione delle risposte. • Correttezza morfosintattica.	**Interazione orale** • Pertinenza e completezza dei contenuti esposti. • Uso di lessico e registri linguistici appropriati. • Scorrevolezza espositiva. • Correttezza morfosintattica. • Pronuncia, intonazione e stress adeguati.

Arte e immagine	**Percettivo-visivi** • Esecuzione, conoscenze, raffigurazione **Leggere e comprendere** • Conoscenze, descrizioni, analisi **Produrre erielaborare** • Esecuzione, rappresentazione, realizzazione	
Musica	• Conoscenza dei principali elementi teorico-pratici e delle tecniche di base del canto • Possesso delleelementari tecniche esecutive vocali e strumentali • Riconoscimento e decodifica di stili musicali di differenti periodi storici	
Religione Cattolica	• Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica • Conoscenza dei valori legati alla religione • Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	
Matematica	**Prova scritta** • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti • Osservazione e analiside dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche e di individuazione dei procedimenti risolutivi • Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico	**Colloquio orale** • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti • Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi • Chiarezza espositiva, capacità disintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico
Scienze	**Prova scritta e/o pratica** • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti • Formulazione di ipotesi,verifica ed applicazione della metodologia sperimentale • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	**Colloquio orale** • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

Tecnologia	**Prova pratica** • Utilizzo del disegnotecnico • Utilizzo delle nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali	**Colloquio orale** • Descrizione e classificazione degli utensili e macchine • Conoscenza dei problemi economici, ecologici e della salute
Scienze motorie	**Prova pratica** • Collaborazione • Applicazione • Operatività	**Colloquio orale** • Conoscenze • Collaborazione

ITALIANO – LETTURA E ASCOLTO

	4	5	6	7	8	9	10
Lettura ad alta voce	Legge in modo incerto e faticoso (sillabando e/o omettendo fonemi / sillabe)	Legge in modo stentato, in particolare le parole poco note	Legge senza errori testi semplici con termini di uso comune e con difficoltà parole complesse o sconosciute	Legge in modo tecnicamente corretto testi anche più complessi	Legge con fluidità e in modo corretto	Legge con fluidità e con espressione. Rispetta le pause, adopera intonazione e ritmo adeguati.	Legge con fluidità, con espressione e con la giusta intonazione qualsiasi tipo di testo e in qualunque contesto
Ascolto ed intervento	Non sempre ascolta, né interviene	Ascolta Superficialmente e interviene raramente	Ascolta con una certa attenzione e cerca di intervenire	Ascolta quasi sempre con attenzione ed interviene in modo semplice	Ascolta attentamente e interviene in modo appropriato	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato e personale.	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato, personale e originale
Comprensione di testi e messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo inadeguato e/o, a volte, parti del testo se guidato	Comprende parzialmente le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggiscritti eorali,ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite, che utilizza in contesti diversi
Sintesi e analisi di dati e/o informazioni	Sintetizza e analizza in modo stentato e inadeguato	Presenta difficoltà ad individuare i concetti chiave, sintetizza con l'ausilio di semplici domande e analizza se guidato	Sintetizza e analizza con semplicità i concetti chiave di un testo	Sintetizza e analizza con certezza i concetti chiave e qualche aspetto secondario di un testo	Sintetizza e analizza con correttezza le parti principali e secondarie di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa e autonoma i contenuti di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo

ITALIANO - PARLATO

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza dell'argomento	Conosce in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento	Conosce in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento	Conosce in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento	Conosce in modo corretto gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e organico tutti gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e personalizzato tutti gli aspetti dell'argomento
Organizzazionedel discorso	Organizza un discorso in modo disorganico	Organizza un discorso in modo non sempre adeguato	Organizza un discorso in modo semplice e sequenziale	Organizza un discorso logico e organico	Organizza un discorso coerente e coeso	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo personale	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo originale e personale
Espressione/esposizione:esperienze personali argomento di studio	Espone in modo stentato, disorganico e scorretto	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata	Espone in modo semplice e per lo più corretto, se necessario, con domande guida	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto	Espone in modo autonomo, chiaro e lineare	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto
Lessico	Improprio/ non adeguato	Generico	Semplice	Alquanto vario.	Appropriato	Vario e appropriato	Appropriato, specifico e ricercato
Collegamenti	Stenta a collegare qualche concetto appreso	Opera qualche semplice collegamento tra argomenti se guidato	Opera semplici collegamenti tra argomenti	Opera collegamenti tra alcuni argomenti appresi	Opera collegamenti pertinenti tra i vari argomenti appresi	Opera autonomamente collegamenti tra i contenuti disciplinari e interdisciplinari	Opera collegamenti personali e in modo eccellente tra i contenuti disciplinari ed interdisciplinari
Utilizzo dieventuali strumenti di support (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, lavagnaluminosa,…)	Difficilmente fa uso di strumenti di supporto	Guidato, utilizza semplici strumenti di supporto	Utilizza i più comuni strumenti di supporto	Utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto adeguati alla situazione comunicativa	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto efficaci alla situazione comunicativa

ITALIANO – PRODUZIONE SCRITTA

	4	5	6	7	8	9	10
Aderenza alla traccia	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo parziale e superficiale	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo semplice	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente e completo	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo approfondito e articolato	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente, approfondito, articolato, ordinato e originale	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente, approfondito, articolato, ordinato e originale
rganicità e originalità	Il testo è frammentario.	Le varie parti non sempre sono collegate.	Le varie parti sono collegate in modo semplice e lineare.	Le varie parti sono collegate inmodochiaroe adeguato. Gli argomenti sono presentati con coerenza.	Le varie parti sono collegate in modo organico e coerente. Il testo presenta approfondimenti e qualche spunto personale	Le varie parti sono collegate fra loro in modo organico e scorrevole. Il testo presenta approfondimenti e spunti creativi e personali	Le varie parti sono collegate fra loro in modo organico e ben strutturato. Il testo presenta approfondimenti e frequenti considerazioni e osservazioni personali
Lessico	Povero	Generico e ripetitivo	Semplice	Adeguato alla tipologia testuale	Appropriato e vario	Appropriato, specifico e ben articolato	Ricco, ricercato, ben articolato e funzionale al contesto.
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Il testo presenta numerosi e gravi errori ortografici e sintattici.	Il testo presenta gravi errori di ortografia e sintassi	Il testo presenta errori gravi, ma sporadici, o errori lievi, ma troppo diffusi di ortografia e/o sintassi.	Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata.	Il testo è corretto, chiaro e lineare e la sintassi è articolata.	Il testo è ortograficamente corretto e la sintassi è ben articolata.	Il testo è corretto a livello ortografico; il periodare è complesso e le concordanze sono esatte .

STORIA

	4	5	6	7	8	9	10
- Uso delle fonti - Produzionescritta	Usa alcuni tipi di fonti con difficoltà, senza rielaborare il materiale documentario	Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora le informazioni in modo generico	Usa alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielabora solo le informazioni esplicite	Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite	Usa fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo dettagliato
Organizzazione delle informazioni (mappe, schemi, tabelle, … ; relazioni di causa / effetto e fra eventi storici)	Difficilmente seleziona e organizza informazioni, anche se guidato. Presenta la medesima difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa / effetto	Guidato, seleziona e organizza alcune informazioni. Individua alcune delle principali relazioni di causa / effetto	Seleziona e organizza semplici informazioni. Individua solo le principali relazioni di causa / effetto	Seleziona e organizza informazioni fondamentali. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza informazioni corrette. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza	Seleziona e organizza in autonomia informazioni organiche e approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico.
Strumenti concettuali	Conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà.	Conosce in modo superficiale solo alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà	Conosce nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio	Conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Conosce in modo completo eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo.	Conosce in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	Conosce in modo approfondito e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente
Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite	Espone in modo stentato con lessico impreciso	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata con lessico sommario	Espone in modo semplice e con lessico chiaro	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto con lessico adeguato	Espone in modo chiaro e lineare con lessico alquanto vario	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico con lessico vario e appropriato	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto e con lessico appropriato, specifico e ricercato

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza e rispetto delle norme, intese come valori utili al bene comune	Fatica a riconoscere e, di conseguenza, a rispettare le norme	Conosce, ma non riflette sull'importanza e l'utilità delle norme	Conosce la funzione delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti	Conosce le norme, sa riflettere sui contenuti proposti	Conosce le norme, sa riflettere sul loro valore	Conosce, riflette e applica le norme nei vari contesti di vita	Conosce, riflette con senso critico sull'utilità delle norme e le applica in tutti i contesti
Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell' organizzazione dello Stato	Conosce a stento qualche diritto e dovere del cittadino e alcuni aspetti dell'organizzazione dello Stato	Conosce sommariamente, ma non riflette sui diritti e doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato	Conosce in maniera essenziale ed effettua qualche riflessione sui diritti e i doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato	Conosce e riflette sui diritti e i doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato con qualche imprecisione	Conosce e riflette sui diritti e doveri dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato correttamente	Conosce, riflette e valuta l'utilità dei diritti e doveri per affrontare e risolvere problemi	Conosce in modo approfondito, valuta e argomenta sull'utilità del testo costituzionale

GEOGRAFIA

	4	5	6	7	8	9	10
Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche	Si orienta nello spazio e sulle carte con notevole difficoltà	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo impreciso	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo accettabile	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo abbastanza corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto e sicuro	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo autonomo e conpadronanza
Linguaggio della geo-graficità	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo frammentario	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro
PAESAGGIO a) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi b) Confronto trasistemi territoriali vicini elontani c) Tutela delpaesaggio	Conosce in modo disorganico ed impreciso alcuni concetti della geografia	Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo abbastanza completo i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e gli aspetti dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e ben organizzato i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti della geografia e aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi studiati
Regione e sistema Territoriale	Evidenzia molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Evidenzia incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti	Individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo adeguato	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza ed autonomia

LINGUA STRANIERA – INGLESE / FRANCESE

CRITERI / ***LIVELLI***	***Comprensione della lingua***		***Produzione nella lingua***		***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** ***(Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche)***
	Orale	***Scritta***	***Interazione orale***	***Scritta***	
10	Comprende il testo inmodo eccellente.	Comprende in modo dettagliato e preciso le informazioni contenute in un testo e sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive	Interagisce in situazioni note, esprimendo con sicurezza opinioni, e stati d'animo. Lessico molto ricco, appropriato.	Utilizza in modo articolato, sicuro ed organico e corretto le informazioni, usa registri comunicativi appropriati. Coglie le relazioni tra i contenuti interdisciplinari e li rielabora in modo creativo.	Conosce e applica in modo sicuro e corretto funzioni e strutture linguistiche.
9	Comprende autonomamente il significato analitico del testo.	Comprende con sicurezza le informazioni contenute in un testo e sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive.	Interagisce in situazioni note, usando un lessico ricco ed appropriato.	Sa utilizzare le informazioni con correttezza grammaticale e lessicale, e sa mettere in relazione i contenuti interdisciplinari in modo, talvolta, creativo.	Conosce e applica funzioni e strutture linguistiche in in modo preciso e corretto
8	Comprende le informazioni principali del testo in modo approfondito.	Comprende in modo preciso il significato un testo.	Interagisce in situazioni note, mostrando buona padronanza del lessico.	Sa utilizzare le informazioni con correttezza grammaticale, sviluppando contenuti ben articolati e coerenti.	Conosce e applica funzioni e strutture linguistiche in modo appropriato.
7	Comprende correttamente le informazioni principali del testo.	Comprende il significato di un testo scritto in modo corretto.	Interagisce in situazioni note, mostrando padronanza di lessico semplice ed appropriato.	Utilizza in modo corretto le informazioni sviluppando contenuti coerenti e coesi. Effettua valutazioni autonome anche se non approfondite.	Conosce e applica funzioni e strutture linguistiche in modo abbastanza corretto.

6	Comprende il significato globale del testo.	Comprende il significato generale di un testo.	Interagisce insemplici situazioni note utilizzando lessico adeguato.	Utilizzain modo semplice e abbastanza corretto le informazioni esplicite ricavate nel testo .Riesce ad effettuare semplici valutazioni	Conosce e applica funzioni e strutture linguistiche in modo generalmente corretto.
5	Comprende solo parzialmente il significato globale del testo.	Guidato, comprende il significato generale di un testo.	Guidato, interagisce in semplici situazioni note, mostrando una modesta padronanza del lessico.	Utilizza le informazioni essenziali in modo poco corretto e presenta contenuti poco sviluppati.	Conosce e applica funzioni e strutture linguistiche in commettendo errori.
4	L'alunno comprende solo alcuni elementi del testo.	Guidato, comprende qualche elemento del testo.	Interagisce in modo frammentario in situazioni elementari usando un lessico non sempre appropriato.	Utilizza solo alcune informazioni sviluppando contenuti frammentari..	Conosce e non sempre applica correttamente funzioni e strutture linguistiche.

ARTE E IMMAGINE

	4	5	6	7	8	9	10
Percezione visiva:, **esecuzione, conoscenza, raffigurazione**	Non esegue, non conosce , non raffigura	Esegue, conosce raffigura con qualche imprecisione	Esegue conosce, raffigura solo se guidato	Esegue, conosce, raffigura correttamente	Esegue conosce raffigura con precisione ed equilibrio	Esegue conosce raffigura manifestando vivo interesse e padronanza	Esegue conosce raffigura con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale creativa
Leggere e comprendere: conoscenza, descrizione, analisi	Non conosce, non descrive, non analizza	Conosce, descrive, analizza con delle imprecisioni	Conosce, descrive, analizza solo se guidato	Conosce, descrive, analizza correttamente	Conosce, descrive, analizza con precisione ed equilibrio	Conosce, descrive, analizza manifestando vivo interesse e padronanza	Conosce, descrive, analizza con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale e creativa
Produrre e rielaborare: esecuzione, rappresentazione, realizzazione	Non segue, non rappresenta, non realizza	Esegue, rappresenta, realizza con delle imprecisioni	Esegue, rappresenta, realizza solo se guidato	Esegue, rappresenta, realizza correttamente	Esegue, rappresenta, realizza con precisione ed equilibrio	Esegue, rappresenta, realizza manifestando vivo interesse e padronanza	Esegue, rappresenta, realizza con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale e creativa

MUSICA

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza dei principali elementi teorico-pratici e delle tecniche di base del canto	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce solo per imitazione e solo se guidato	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce in modo elementare	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce meccanicamente	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce semplici brani	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani didattici seguendo una base musicale	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani di repertori vari	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa realizzare improvvisazioni guidate di messaggi musicali autonomi
Possedere le elementari tecniche esecutive vocali e strumentali	Esegue solo se guidato in modo brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo confuso brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo meccanico brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo accettabile brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili collettivamente ed individualmente	Esegue e rielabora in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili
Riconoscere e decodificare stili musicali di differenti periodi storici	Riconosce in maniera approssimativa le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo meccanico le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo accettabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo apprezzabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Conosce analogie e differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente, con riferimento anche alle aree extraeuropee

RELIGIONE CATTOLICA

	Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica	Parziale, frammentaria e lacunosa	Essenziale e superficiale	Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti)	Ricca, organica, personale
Conoscenza i valori legati alla religione	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, ivalori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce edistingue i valorilegati alle varie Esperienzereligiose, sa costruire, seguidato, semplicirelazioni critiche trai valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti	Si orienta in modo impreciso e superficiale	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti
Comprensione ed uso dei linguaggi, **specifici**	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio

MATEMATICA

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo frammentario e superficiale.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo e approfondito.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito e organico .	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito, organico e ampliato.
Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti	Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.	Se guidato, esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti	Esegue in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.	Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.	Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative; applica proprietà e procedimenti in modo personale, sicuro e preciso in qualsiasi contesto.
Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi	Anche se guidato, commette molti errori nella risoluzione di semplici situazioni problematiche	Se guidato, dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione	Dimostra capacità di osservazione; comprende il testo di semplici problemi individuandone il procedimento risolutivo	Dimostra capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema, e lo risolve in condizioni note	Dimostra adeguate capacità di osservazione ed analisi; comprende il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni,anche in contesti nuovi	Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi	Dimostra spiccate capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema, individua risoluzioni,anche nei contesti più complessi, ed è in grado di dedurre principi generali
Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepireeindirizzare i messaggi in un linguaggiospecifico	Comprende ed usa solo alcuni termini del linguaggio specifico	Comprende ed usail linguaggio specifico in modosemplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto i termini e i simboli matematici	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto e appropriato i termini e i simboli matematici.	Comprende il linguaggio specifico ed usa in modo chiaro, corretto e appropriato i termini e i simboli matematici ed è in grado di formalizzare i contenuti	Comprende ed usa in modo chiaro, appropriato e rigoroso il linguaggio matematico ed è in grado di formalizzare i contenuti

SCIENZE

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti trattati	Conosce in modo parziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli.
Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e dellarilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato	Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua correttamente proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione	Osserva fatti e fenomeni individuando proprietà, analogie e differenze; impiega strumenti e procedure in modo corretto	Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato	Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni complesse	Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove
Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale	Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperienze e non è ingradodivalutare i risultati rispetto all'ipotesi	Individua semplici relazioni; se guidato analizza i risultati di un esperimento e non sempre riconosce la coerenza dei risultati con l'ipotesi iniziale	Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno, la validità e la coerenza di un esperienza rispetto all'ipotesi iniziale; interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni, ed effettua valutazioni in contesti noti	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula appropriate ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula corrette ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni complessi sulla base dei principi e delle leggi studiate	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Comprendeedusa solo alcunitermini illinguaggio specifico in modo approssimato e non sempre adeguato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso ed è in grado di formalizzare i contenuti

TECNOLOGIA

	4	5	6	7	8	9	10
Descrizione e classificazione degli utensili e macchine	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo approssimato	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo meccanico	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo adeguato	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera autonoma	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera pertinente	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico e sintetico
Conoscenza dei problemi economici, ecologici e della salute	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo approssimato	Sa riflettere in modo essenziale su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo accettabile su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo pertinente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo efficiente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo critico su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo analitico e sintetico su contesti e processi diproduzione in cui trovano impiego utensili emacchine
Utilizzo del disegno tecnico	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo approssimativo	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo essenziale	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo accettabile	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera pertinente	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera soddisfacente	Sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni	Sa elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni, conoscendo l'utilizzo della rete per la ricerca e per lo scambio delle informazioni
Utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo approssimativo	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo essenziale	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo accettabile	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo pertinente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo soddisfacente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo e pertinente

SCIENZE MOTORIE

	4	5	6	7	8	9	10
Collaborazione applicazione, operatività	Scarsa partecipazione all'attività motoria e poco interesse alle varie iniziative	Conosce ed opera se guidato	Partecipa alle attività motorie con interesse. Utilizza le proprie capacità in condizioni facili di normale esecuzione	Partecipa spontaneamente alle attività motorie. Utilizza le proprie abilità in modo abbastanza sicuro	Conosce ed opera con precisione	Partecipa con impegno e fornisce un contributo personale alle varie attività. Utilizza le abilità in modo sicuro nelle varie situazioni	Partecipa in modo attivo e costruttivo alle varie attività. Evidenzia abilità specifiche ed esegue in modo autonomo personalizzando il gesto motorio

LIVELLI DI PADRONANZA

DELLE COMPETENZE

LIVELLI DI PADRONANZA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA:ITALIANO PRIMARIA**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ASCOLTARE COMPRENDERE COMUNICARE Partecipare a scambi comunicativi con coetanei ed adulti usando messaggi pertinenti e chiari formulati con un registro adeguato alla situazione.	Mantiene un atteggiamento di ascolto attivo in tutte le situazioni comunicative. Comprende pienamente gli argomenti affrontati nelle conversazioni e i contenuti di testi di vario tipo ascoltati e ne riconosce la struttura. Sa organizzare efficacemente le informazioni utili all'esposizione orale e alla produzione scritta.	Mantiene un atteggiamento di ascolto nelle varie situazioni comunicative. Comprende gli argomenti affrontati nelle conversazioni e i contenuti di testi di vario tipo e, di norma, ne riconosce la struttura. Sa organizzare autonomamente le informazioni utili all'esposizione orale e alla produzione scritta.	Generalmente è in grado di mantenere un atteggiamento di ascolto nelle varie situazioni comunicative. Comprende, se guidato, gli argomenti affrontati nelle conversazioni e il contenuto essenziale di testi di vario tipo . Guidato, riconosce la struttura dei testi ascoltati. Se guidato, sa individuare le informazioni utili all'esposizione orale e alla produzione scritta.
LEGGERE Leggere e comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali	Legge in modo espressivo e scorrevole testi di vario tipo e utilizza consapevolmente tecniche diverse. Comprende e individua con sicurezza le caratteristiche strutturali e il genere dei testi letti. Si avvale del contesto per cogliere il significato di nuovi termini Utilizza autonomamente la lettura per arricchire le proprie conoscenze.	Legge con sicurezza testi di vario tipo, utilizzando correttamente tecniche diverse. Comprende i contenuti principali dei brani letti e individua quasi sempre le caratteristiche strutturali e il genere. Utilizza le letture assegnate per arricchire le proprie conoscenze.	Legge correttamente ma senza intonazione. Se guidato, sa comprendere e individuare nei brani letti le principali caratteristiche strutturali e il genere. Se guidato, sa arricchire le proprie conoscenze attraverso la lettura.
SCRIVERE Produrre testi corretti, coerenti e coesi adeguati alle diverse tipologie testuali legati alle varie occasioni di scrittura	Produce testi diversi, coerenti e coesi, utilizzando autonomamente strutture e strategie inerenti alle varie tipologie testuali. Comunica con periodi correttamente strutturati. Applica correttamente le regole ortografiche. Usa un lessico vario e articolato per evitare ripetizioni e vivacizzare i propri elaborati. Produce sintesi efficaci e significative.	Produce testi diversi , coerenti e coesi, utilizzando strutture e strategie inerenti alle varie tipologie testuali, seguendo le indicazioni date. Comunica con periodi generalmente strutturati in modo corretto. Commette occasionali errori ortografici. Usa un lessico appropriato. Produce sintesi chiare e corrette.	Guidato dall'insegnante produce semplici testi diversi e coerenti, utilizzando le strutture essenziali inerenti alle varie tipologie testuali. Comunica con frasi logicamente ordinate. Commette alcuni errori ortografici. Usa un lessico semplice ma adeguato. Produce sintesi semplici.

RIFLETTERE SULLA LINGUA Riconoscere le strutture linguistiche, le funzioni e farne un uso corretto.	Utilizza con sicurezza le convenzioni ortografiche Utilizza consapevolmente la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. Analizza con sicurezza le categorie grammaticali. Riconosce con sicurezza le strutture morfosintattiche della lingua. Arricchisce personalmente il patrimonio lessicale e utilizza termini specifici legati alle varie discipline.	Utilizza correttamente le convenzioni ortografiche. Utilizza correttamente la punteggiatura. Analizza in modo corretto le categorie grammaticali. Riconosce quasi sempre le strutture morfosintattiche della lingua. Arricchisce il patrimonio lessicale e, a volte utilizza termini specifici legati alle varie discipline.	Va guidato a prestare attenzione alle convenzioni ortografiche. Non sempre utilizza efficacemente la punteggiatura. Analizza alcune categorie grammaticali. Riconosce alcune strutture morfosintattiche della lingua. Utilizza un lessico semplice.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

LIVELLI DI PADRONANZA
DISCIPLINA :LINGUA INGLESEPRIMARIA

INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
RICEZIONE ORALE (ascolto) Ascolta e comprende brevi messaggi orali relativi ad argomenti familiari, con un linguaggio semplice.	Decodifica con sicurezza i messaggi orali ricevuti ed esegue correttamente la consegna.	Riconosce il “senso” dei messaggi ricevuti ed esegue la consegna in modo abbastanza corretto.	Talvolta riconosce ed esegue la consegna dei messaggi ricevuti.
RICEZIONE SCRITTA (lettura) Leggere e comprendere testi brevi e semplici (cartoline, lettere personali, brevi racconti) accompagnati da supporti visivi .	Legge consapevolmente e con buona pronuncia brevi testi, da cui ricava speditamente le informazioni utili, che sa rielaborare per iscritto in modo formalmente corretto.	Riesce a leggere brevi testi da cui sa ricavare le informazioni principali che sa ordinare in sequenza anche per iscritto.	Legge con difficoltà piccole frasi di cui comprende il significato e che sa riprodurre per iscritto.
INTERAZIONE ORALE Interagire in modo semplice Utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.	Interviene in modo pertinente negli scambi dialogici, utilizzando una comunicazione accurata.	Interviene opportunamente negli scambi dialogici, utilizzando una comunicazione semplificata.	Interviene negli scambi dialogici, utilizzando una scarsa comunicazione.
PRODUZIONE SCRITTA Scrivere messaggi semplici e brevi	Scrive con ordine e correttezza ortografica e fornisce informazioni personali.	Riesce a completare un modello dato seguendo le indicazioni. Scrive semplici parole in modo abbastanza corretto.	Scrive semplici parole in modo non sempre corretto e riesce in parte a completare un modello dato secondo le indicazioni.

RIFLESSIONE LINGUISTICA (4° - 5° classe)	Conosce in modo approfondito le convenzioni ortografiche e applica in modo sicuro le regole grammaticali.	Conosce buona parte delle convenzioni ortografiche e applica in modo abbastanza autonomo le regole grammaticali.	Conosce parzialmente le convenzioni ortografiche e applica solo se guidato le regole grammaticali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: MATEMATICA -			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA: MATEMATICAPRIMARIA**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
NUMERI Comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali Comprendere il valore posizionale delle cifre Saper operare tra numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo Saper risolvere problemi matematici utilizzandoopportuni concetti, rappresentazioni e tecniche.	Opera con i numeri interi e decimali in modo sicuro e completo.	Opera con i numeri interi e decimali in modo sufficientemente corretto.	Opera con i numeri interi e decimali con qualche insicurezza e in modo quasi sempre corretto.
SPAZIO E FIGURE Saper riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide Saper utilizzare le trasformazioni geometriche per operaresu figure.	Conosce ed opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo corretto e preciso.	Conosce ed opera correttamente nello spazio vissuto e rappresentato.	Conosce ed opera nello spazio rappresentato e vissuto in modo talvolta confuso e non sempre corretto.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI Saper individuare relazioni tra elementi e rappresentarle.Saper utilizzare forme diverse di rappresentazioni Saper classificare e ordinare in base a determinate proprietà Sapere interpretare i dati di una ricerca usando metodi statistici Saper effettuare valutazioni di probabilità di eventi.	L'alunno sa confrontare e utilizzare grandezze e misure, classificare e costruire relazioni, raccogliere e rappresentare dati, elaborarli e compararli; individuare più strategie risolutive di un problema in modo corretto e in piena autonomia.	L'alunno sa confrontare e utilizzare, con poche incertezze grandezze e misure; classificare e costruire relazioni, raccogliere e rappresentare dati; individuare percorsi risolutivi di una situazione problematica	L'alunno, se opportunamente guidato, sa confrontare e utilizzare grandezze e misure;sa classificare e costruire relazioni; sa raccogliere e classificare dati e individuare una situazione problematica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:SCIENZE			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA :ITALIANO PRIMARIA**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Stabilire relazioni di causa ed effetto Formulare ipotesi Identificare relazioni spazio/temporali.	Osserva fenomeni, analizza, classifica dati e formula ipotesi.	Osserva fenomeni, analizza, classifica dati e formula semplici ipotesi.	Osserva e descrive fatti e fenomeni solo se guidato.
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni; Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.	Riferisce in modo completo e approfondito fatti e fenomeni.	Riferisce in modo chiaro gli aspetti fondamentali di un fenomeno.	Dato un problema, ricerca semplici soluzioni.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono.	L'alunno dimostra di possedere una conoscenza approfondita degli argomenti e li riferisce utilizzando un linguaggio specifico	L'alunno dimostra di possedere le essenziali conoscenze sugli argomenti, li riferisce con qualche incertezze.	L'alunno possiede una conoscenza sommaria degli argomenti e, se guidato, li riferisce in modo semplice.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:TECNOLOGIA			
LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA :TECNOLOGIAPRIMARIA			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
VEDERE E OSSERVARE Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento.	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo corretto, preciso e creativo	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo corretto e preciso	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo corretto
PREVEDERE E IMMAGINARE Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione.	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse.	E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Conosce/comprende utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo corretto e preciso	Conosce/comprende utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo abbastanza corretto	Conosce/comprende utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo essenziale

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:STORIA			
LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA: STORIAPRIMARIA			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
USO DELLE FONTI Individuare le tracce del tempo e usarle come fonti perricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità diappartenenza.	Ricava informazioni da testi di diversa natura, individuando analogie, differenze, causa, fatti, conseguenze.	Ricava in modo adeguato informazioni da testi di diversa natura, individuando con discreta sicurezza analogie, differenza, cause, fatti, conseguenze.	Ricava informazioni da testi di diversa natura, individuando con sufficiente padronanza analogie, differenza, cause, fatti, conseguenze.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZINI Rappresentare graficamente e	Costruisce e confronta quadri storici delle civiltà studiate anche in rapporto	Costruisce e confronta quadri storici delle civiltà studiate,	Costruisce quadri storici delle civiltà studiate, cogliendone solo gli aspetti

verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; definiredurate temporali; conoscerefunzioni e uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	al presente, evidenziandone gli elementi caratterizzanti.	confrontandone con padronanza gli elementi caratterizzanti.	essenziali.
STRUMENTI CONCETTUALI Individuare le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche.	Applica i concetti fondamentali della storia in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	Applica i concetti fondamentali della storia in modo corretto e adeguato	Applica i concetti fondamentali della storia in modo essenziale e abbastanza adeguato

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:GEOGRAFIA			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA: GEOGRAFIAPRIMARIA**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ORIENTARSI NELLO SPAZIO Conoscere gli elementi costitutivi dello spazio vissuto:funzioni, relazioni, rappresentazioni – Leggere e interpretare strumenti diversi di rappresentazione grafica.	Si orienta nello spazio, legge ed interpreta le carte in modo completo e sicuro.	Si orienta nello spazio, legge ed interpreta le carte in modo complessivamente corretto.	Si orienta e legge le carte in modo essenziale.
RICONOSCERE GLI ELEMENTI DELLA GEOGRAIFICITA' Individuare, conoscere e descrivere gli elementicaratterizzanti dei paesaggi (di montagna collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelliitaliani	Conosce e descrive con pertinenza gli elementi fisici, storici ed antropici di un territorio.	Conosce e descrive con discreta sicurezza gli elementi fisici, storici ed antropici di un territorio.	Conosce e descrive con sufficiente padronanza gli elementi fisici ed antropici di un territorio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da	Riconosce agevolmente l'interazione uomo-ambiente.	Riconosce adeguatamente l'interazione uomo-ambiente.	Riconosce parzialmente l'interazione uomo-ambiente.

elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.			
LINGUAGGIO SPECIFICO Decodificare e comunicare messaggi diversi con linguaggio specifico – Cogliere informazioni e comunicarle in linguaggio verbale,simbolico e grafico.	Utilizza con pertinenza i termini specifici della disciplina.	Utilizza complessivamente i termini specifici della disciplina.	Utilizza raramente i termini specifici della disciplina.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
LIVELLI DI PADRONANZA I PRIMARIA			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
DIGNITÀ UMANA Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri.	Conosce la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. Conosce i concetti di diritto/dovere. Conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte e sa riconoscere nelle azioni proprie e degli altri i valori ispiratori.	Conosce, comprende e rispetta la funzione della regola in riferimento alla cittadinanza Conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre li riconosce nelle azioni proprie o degli altri e non sempre sa trarre le dovute conseguenze	L'allievo non conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte, non si rende conto che dietro azioni e scelte, individuali o di gruppo, ci sono valori guida diversi
IDENTITÀ E APPARTENENZA Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettando sempre le regole	Interagisce attivamente nel gruppo Quasi sempre Offre il proprio aiuto e la propria solidarietà ai compagni in difficoltà Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettando le regole	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo Solitamente Offre il proprio aiuto e la propria solidarietà ai compagni in difficoltà Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettando solitamente le le regole
ALTERITÀ E RELAZIONE	Rispetta l'ambiente circostante e usare in modo corretto le risorse Conosce e	Mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale	L'allievo tenta azioni difficili da mettere in pratica e quindi inattuabili nella vita

Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà.	accetta semplici regole di comportamento tra pari e con adulti in situazioni di vita quotidiana e nella natura. mette in atto comportamenti responsabili e realizzabili che possono entrare a far partedella routine quotidiana.	routine con qualche sforzo personale.	quotidiana
PARTECIPAZIONE	Conosce bene comportamenti adeguati ai fini della salute nel suo complesso Adotta comportamenti adeguati alle varie situazioni. Adotta comportamenti adeguati alle varie situazioni	Comprende l'utilità di norme e regole per vivere meglio rispettando ambienti e persone. Quasi sempre adotta comportamenti adeguati alle varie situazioni.	Conosce comportamenti adeguati ai fini della salute nel suo complesso Generalmente adotta comportamenti adeguati alle varie situazioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE			
LIVELLI DI PADRONANZA CLASSI PRIMARIA			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
SAPER UTILIZZARE CON SPIRITO CRITICO GLI STRUMENTI INFORMATICI E TECNOLOGICI PER IL LAVORO, IL TEMPO LIBERO E LA COMUNICAZIONE	usa in modo autonomo, consapevole e critico i vari applicativi comunicando in modo responsabile e maturo	usa in modo sufficiente i vari applicativi comunicando in modo sostanzialmente responsabile	usa guidato i vari applicativi comunicando in modo sostanzialmente responsabile
SAPER USARE ILL COMPUTER PER REPERIRE, VALUTARE, CONSERVARE, PRODURRE, PRESENTARE E SCAMBIARE INFORMAZIONI NONCHÉ PER COMUNICARE E PARTECIPARE A RETI COLLABORATIVE TRAMITE INTERNET.	competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi	competenza utilizzata con buona padronanza con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:IMPARARE AD IMPARARE			
LIVELLI DI PADRONANZA PRIMARIA			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
REPERIRE INFORMAZIONI DA VARIE FONTI ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizza strategie di autocorrezione	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante.
ARGOMENTARE IN MODO CRITICO LE CONOSCENZE ACQUISITE	Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.	Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito	Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.
COMPRENDERE I CONCETTI	L'allievo ha una conoscenza chiara di alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioniinerenti l'argomento studiato	L'allievo ha una conoscenza di base di alcuni concetti, ma si confonde se cerca di spiegare l'argomento.	L'allievo non ha una conoscenza chiara dei concetti collegati all'argomento studiato, li confonde e non sa utilizzarli per comprendere il fenomeno studiato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’			
LIVELLI DI PADRONANZA PRIMARIA			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
PRENDERE DECISIONI, SINGOLARMENTE E/O CONDIVISE DA UN GRUPPO	Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile	Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità	Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità
SAPER USARE LE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.
SAPER ORGANIZZARE IL MATERIALE PER REALIZZARE UNPRODOTTO	Organizza il materiale in modo razionale e originale	Organizza il materiale in modo appropriato	Si orienta nell’ organizzare il materiale

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA : MUSICAPRIMARIA			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
FRUIZIONE Riconoscere, discriminare e classificare gli elementi di base all’interno di brani musicali di vario genere. Cogliere aspetti funzionali ed estetici in branimusicali. Cogliere aspetti espressivi e strutturali rappresentandoli con sistemi simbolici..	Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all’interno di brani musicali	L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte	Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.

PRODUZIONE **PERCEZIONE** Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologiesonore in modo creativo e consapevole. Ampliare le proprie capacità di invenzione sonoro musicale. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.
	Riconosce semplici strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno	Riconosce semplici strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno	Riconosce semplici strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani è attratto dai momenti di ascolto, ma spesso si distrae

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA :ARTE E IMMAGINE CLASSI PRIMARIA**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
OSSERVARE, LEGGERE LE IMMAGINI Analizzare testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi
ESPRIMERSI E COMUNICARE Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi	Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche in modo personale e curato.	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche e plastiche.	Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche in modo stereotipato ed essenziale

COMPRENDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE Leggere, interpretare ed esprimere apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario) Esprimere valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:CONSAPEVOLEZZA ED ESPREZZIONE CULTURALE			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIA CLASSI PRIMARIA**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO PERCETTIVE Coordinare azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici	Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante	Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base
IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR PLAY Partecipare a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture.	Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Utilizzare il movimento come espressione di stati d'animo diversi	Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE Assumere comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri	Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare	Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:CONSAPEVOLEZZA ED ESPREZZIONE CULTURALE			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA : RELIGIONE CATTOLICACLASSI PRIMARIA**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
SAPER RIFLETTERE SU DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Sa collegare i contenuti del suo insegnamento alle tradizioni del suo paese , in modo autonomo e appropriato.	L'alunno riflette su Dio Creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Sa collegare i contenuti anche se a volte va sollecitato.	L'alunno riflette sui contenuti anche se per tempi brevi e necessita di conferme e aiuto.
CONOSCERE LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	L'alunno riconosce la Bibbia come libro sacro e documento importante per la nostra cultura, sapendola distinguere da altri tipologie di testi e di altre religioni. Sa identificare le	L'alunno nel riconoscere la Bibbia come testo sacro e documento importante per la nostra cultura, mostra qualche incertezza, e nel distinguerla da altri tipologie di testi e	L'alunno riconosce la Bibbia come testo sacro e documento importante per la nostra cultura solo con l'aiuto dell'adulto e la distingue da altri testi e di altre

	caratteristiche essenziali di un brano biblico, dimostrando autonomia e sicurezza.	di altre religiosi mostra qualche insicurezza	religioni, sempre e solo se aiutato.
CONOSCERE IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno sa riconoscere con sicurezza segni, simboli e significato del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale feste nell'esperienza personale, familiare e sociale	L'alunno sa riconoscere segni simboli e significato del Natale e della Pasqua. Conosce il significato di gesti e segni liturgici della religione cattolica.	L'alunno riconosce i segni e simboli del Natale e della Pasqua ma deve essere aiutato nell'esposizione del significato. Deve essere aiutato anche ad esporre il significato dei segni liturgici della religione.
INDIVIDUARE VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'alunno sa riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore individuandone nessi . E' capace di fare riflessioni personali e profondi. Sa cogliere con maturità il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	L'alunno sa riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore ,senza fare collegamenti specifici. L'alunno coglie il significato dei sacramenti	L'alunno sa riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore e coglie, con l'aiuto dell'adulto, il significato dei sacramenti.

LIVELLI DI PADRONANZA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA **Maturare la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile ed utilizzarlo per apprendere informazioni in modo da elaborare opinioni sui vari problemi culturali e sociali**			
LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA :ITALIANO CLASSI I - II - III			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ASCOLTARE COMPRENDERE COMUNICARE Ascoltare e comprendere le varie tipologie testuali.Comunicare in forma personale ma in modo adeguato le conoscenze usando un lessico appropriato e grammaticalmente corretto Esprimere giudizi mostrando senso critico	Ascolta e comprende messaggi complessi e interviene nelle conversazioni in modo esaustivo esprimendo giudizi personali pertinenti ed efficaci servendosi di un linguaggio corretto e appropriato.	Ascolta e Comprende messaggi anche complessi e interviene nelle conversazioni in modo adeguato e servendosi di un linguaggio corretto e abbastanza appropriato.	Ascolta e Comprende messaggi ed esegue semplici consegne. Comunica oralmente, in modo comprensibile e coerente, fatti relativi al proprio vissuto.
LEGGERE Leggere ad alta voce ed in modo espressivo le diverse tipologie testuali usando giuste pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	Legge correttamente in modo scorrevole testi di diversa tipologia e ne comprende facilmente il significato e lo scopo.	Legge abbastanza correttamente testi di diverso tipo, e ne individua l' argomento, lo scopo, la struttura, la tipologia.	Legge in autonomia e in modo corretto semplici testi.
SCRIVERE Produrre testi di vario tipo in maniera organica, scorrevole e grammaticalmente corretti	Scrive in autonomia testi di diversa tipologia in modo coerente, coeso e nel rispetto delle regole ortografiche e sintattiche.	Scrivere in autonomia e con buona correttezza testi di diverso genere	Scrive anche in autonomia brevi e semplici testi.
RIFLETTERE SULLA LINGUA Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta	Usa e manipola facilmente con precisione e pertinenza diverse tipologie testuali e mostra agevole padronanza nelle varie forme della comunicazione.	Usa e manipola in modo adeguato e abbastanza pertinente diverse tipologie testuali e mostra buona padronanza nelle varie forme della comunicazione. .	Usa e manipola con semplicità diverse tipologie e mostra sufficiente padronanza nelle varie forme della comunicazione.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE, GEOGRAFIA – RELIGIONE **Maturare forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in una società diversificata. Possedere gli strumenti per prendere parte attiva alla vita civile, sfruttando le conoscenze storico sociali acquisite.**			
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA :STORIA CLASSI I - II - III**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
USO DELLE FONTI EORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Produrre informazioni storiche analizzando fonti di vario genere anche digitali saperle organizzare in testi, grafici e tabelle	Seleziona, scheda ed organizza in modo autonomo e critico le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici Individua in modo autonomo i nessi causali dei fatti storici, collocandoli nella corretta dimensione spazio-temporale ricava in modo autonomo e critico informazioni storiche da fonti diverse	Seleziona, scheda ed organizza in modo autonomo le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici Individua adeguatamente i principali nessi causali dei fatti storici, collocandoli nella corretta dimensione spazio-temporale ricava in modo autonomo informazioni storiche da fonti diverse	Guidato, seleziona ed organizza le informazioni essenziali con mappe, schemi, tabelle e grafici Individua genericamente i principali nessi causali dei fatti storici, collocandoli nella dimensione spazio-temporale ricava semplici informazioni da fonti diverse;
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio in forma orale e scritta	Legge e comprende agevolmente i testi storici e li rielabora in modo personale mostrando ottime capacità di analisi e sintesi storica Espone i contenuti con disinvoltura e padronanza dell'argomento utilizzando con proprietà la terminologia specifica della disciplina Scrive testi pertinenti con ottima proprietà di linguaggio e ampia conoscenza dei fatti storici	Legge e comprende i testi storici e li rielabora in modo personale mostrando buone capacità di analisi e sintesi storica Espone i contenuti in modo soddisfacente padronanza dell'argomento utilizzando la terminologia specifica della disciplina Scrive testi abbastanza pertinenti con proprietà di linguaggio e discreta conoscenza dei fatti storici	Legge e comprende semplici testi storici mostrando difficoltà nella rielaborazione Espone i contenuti in modo superficiale utilizzando poco la terminologia specifica della disciplina Scrive brevi testi seguendo mappe e schemi utilizzando un linguaggio semplice evidenziando una conoscenza essenziale dei fatti storici

STRUMENTI CONCETTUALI Conoscere aspetti e processi della storia italiana, europea e mondiale dalle prime forme d'insediamento alla globalizzazione. Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.	Ha interiorizzato un metodo di studio personale e lo applica efficacemente Conosce in modo approfondito le vicende storiche	Ha elaborato un efficace metodo di studio Conosce in modo soddisfacente le vicende storiche	Conosce sufficientemente le principali vicende storiche Applica meccanicamente le procedure di studio
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA :GEOGRAFIA CLASSI I - II - III**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali, d' epoca, elaborazioni digitali, grafici sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali.	Si orienta autonomamente e con sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche mostrando di saper utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali, d' epoca, elaborazioni digitali, grafici sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali con precisione e ricchezza di particolari	Si orienta con una certa sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche mostrando di saper utilizzare adeguatamente carte geografiche, fotografie attuali, d' epoca, elaborazioni digitali, grafici sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali con precisione	Se guidato, si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche comunicando informazioni spaziali essenziali
ANALISI FISICA, STORICA E ANTROPOLOGICA DEL PAESAGGIO Riconoscere nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche,artistiche architettoniche. Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell' uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Individua sempre correttamente gli elementi fisici e socioeconomici di un'area geografica, organizzandoli autonomamente in un quadro di riferimento dato. Comprende i processi evolutivi e di trasformazione di un territorio, rilevando autonomamente e in modo corretto cause e conseguenze	Individua correttamente la maggior parte un'area geografica e li organizza autonomamente degli elementi fisici e socioeconomici di in un quadro di riferimento dato Comprende alcuni processi evolutivi e di trasformazione di un territorio, rilevandone cause e conseguenze	Individua alcuni elementi fisici e socioeconomici di un'area geografica esaminata e guidato con informazioni essenziali e supporti quali schemi, tabelle e grafici, li organizza con coerenza in un quadro di riferimento dato Se guidato con informazioni essenziali e supporti di documentazione, comprende alcune trasformazioni del territorio, rilevando semplici nessi di causalità

USO DEGLI STRUMENTI E DEL LINGUAGGIO SPECIFICO Utilizzare gli strumenti propri della disciplina e la terminologia specifica	Utilizza correttamente e con proprietà gli strumenti propri della disciplina e la terminologia specifica	Utilizza in modo generalmente corretto il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina	Utilizza alcuni strumenti e i più comuni termini del linguaggio geografico
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA :CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSI I - II - III**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ASSUMERE COMPORTAMENTI RISPETTOSI VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO L'AMBIENTE Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nella vita comunitaria Sviluppare il rispetto delle diversità attraverso il confronto e il dialogo Riconoscersi come persona responsabile in grado di intervenire sulla realtà, apportando un contributo positivo	E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.	Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerateAscolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto	Mostra difficoltà nel rispettare le regole della comunità di vita, assolve i compiti affidatigli con poca responsabilità. Presta raramente aiuto ai compagni e collabora nel gioco e nel lavoro solo se sollecitatoDi fronte alle contrarietà e agli insuccessi non sempre reagisce positivamente Rispetta poco i punti di vista altrui Mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto solo se sollecitato
FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI STATALI Riconoscere i meccanismi di organizzazioni statali e civili che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione Italiana	Ha un'ottima conoscenza delle funzioni dello Stato, dei principi fondamentali e delle norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana E' in grado di esprimere giudizi appropriati sulle funzioni principali dello Stato e la struttura amministrativa di Regioni, Province e Comuni	Conosce la ripartizione delle funzioni dello Stato, i principi fondamentali e alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana. E' in grado di esprimere giudizi adeguati sulle funzioni principali dello Stato e la struttura amministrativa di Regioni, Province e Comuni	Conosce alcune norme che regolano la vita della Comunità Esprime semplici giudizi sull'importanza delle regole e delle norme comunitarie solo se spronato e guidato

LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA: RELIGIONE			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
I valori etici e religiosi Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo rispetto alle grandi religioni,favorendo il Dialogo interreligioso. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica dalle origini al contesto odierno.	Riconosce e distingue i valori legati alle varieesperienze religiose in modo pieno e personale, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità e mostra di sapersi orientare tra diversi sistemidi significato.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quellipresenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienzereligiose pur presentando ancora alcune incertezze e sacostruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori presenti nel Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Il linguaggio religioso Comprendere e conoscere il linguaggio specifico	Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggiospecifico.	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico	Conosce e utilizza i linguaggi specifici essenziali solo in parte enei contesti più semplici.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

La comunicazione nelle lingue straniere si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e interculturali

LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA :LINGUE STRANIERE (INGLESE- FRANCESE) CLASSI I - II – III			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
COMPRENSIONE DI UN TESTO ORALE Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali su argomenti noti	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza.	Comprende in maniera non del tutto autonoma, frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	Comprende parole e semplici informazioni riferite a se stesso, alla famiglia, ai luoghi in cui vive.

COMPRENSIONE DI UN TESTO SCRITTO Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza.	Comprende in maniera non del tutto autonoma, frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	Comprende parole e semplici informazioni riferite a se stesso, alla famiglia, ai luoghi in cui vive.
PRODUZIONE ORALE E INTERAZIONE ORALE Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi di uso comune •Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti •Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Comunica in attività di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Comunica in scambi di informazioni su argomenti familiari e abituali se l'interlocutore parla lentamente ed è disposto a ripetere. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente al fine di soddisfare bisogni immediati.	Interagisce anche se in modo frammentario in semplici scambi dialogici riferiti alla sfera personale se l'interlocutore parla lentamente e ripete.
PRODUZIONE DI UN TESTO SCRITTO Scrivere testi brevi e semplici su tematiche note	Scrive brevi frasi prive di errori rilevanti	Scrive brevi frasi con alcuni errori grammaticali o di ortografia che non impediscono la comunicazione	Scrive brevi messaggi con la guida del docente.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEAMATEMATICA: MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA

Maturare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Maturare la capacita di usare le conoscenze e le metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, assumere comportamenti responsabili e utilizzare con spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

LIVELLI DI PADRONANZA
DISCIPLINA :MATEMATICA CLASSI I - II - III

INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON NUMERI NATURALI E RAZIONALI Padroneggiare le diverse	Opera autonomamente con i numeri naturali decimali, le frazioni i numeri relativi e le potenze utilizzando in modo appropriato le proprietà delle operazioni,	Opera con i numeri naturali decimali, le frazioni i numeri relativi e le potenze utilizzando in modo appropriato le proprietà delle	Opera in maniera essenziale con i numeri naturali decimali, le frazioni i numeri relativi e le potenze utilizzando in contesti semplici le

rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni	il calcolo approssimato, algoritmi calcolatrici, a seconda delle situazioni.	operazioni, il calcolo approssimato, algoritmi calcolatrici,	proprietà delle operazioni, il calcolo approssimato, algoritmi calcolatrici.
RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi. Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta; confrontare procedimenti diversi e riuscire a passare da un problema significativo ad una classe di problemi	Utilizza procedure e strumenti dell'aritmetica della geometria della probabilità e della statistica per risolvere problemi legati all' esperienza anche in situazioni complesse e argomentando le proprie scelte.	Utilizza procedure estrumenti dell'aritmetica della geometria della probabilitàe della statisticaper risolvereproblemi legatiall'esperienza.	Utilizza semplici procedure e strumenti, solo se guidato, dell'aritmetica della geometria della probabilità e della statistica per risolvere problemi legati all'esperienza
FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individuare le relazioni tra gli elementi	Opera in modo appropriato con figure geometriche piane e solide, calcolandone superficie e volume, individuando eventuali simmetrie. Utilizza in modo autonomo e sicuro differenti strumenti di misura e sceglie lo strumento più adatto e sa confrontare grandezze.	Opera in modo abbastanza corretto con figure geometriche piane e solide, calcolandone superficie e volume. Utilizza differenti strumenti di misura e sceglie lo strumento più adatto	Opera con figure geometriche piane e solide calcolandone superficie e volume in contesti semplici e opportunamente guidato. Utilizza semplici strumenti di misura
CAPACITÀ LOGICHE E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO IN GENERALE Utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Utilizzare e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule equazioni..) e cogliere il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.	Utilizza il piano cartesiano in modo autonomo per misurare e rappresentare fenomeni. Utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici problemi.	Utilizza il piano cartesiano per misurare e rappresentare fenomeni. Utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici problemi.	Utilizza il piano cartesiano per misurare e rappresentare semplici fenomeni.

STATISTICA E PROBABLITA' Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà	Organizza in modo appropriato i dati di un problema di una indagine statistica in grafici, diagrammi e tabelle. Confronta dati e valuta situazioni utilizzando i concetti di moda e media aritmetica.	Individua i dati di un problema di una indagine statistica e lo risolve utilizzando grafici, diagrammi e tabelle. Legge un grafico e individuare la moda e la media aritmetica.	Individua i dati di semplici problemi di una indagine statistica e li risolve opportunamente guidato, utilizzando grafici diagrammi e tabelle. Legge un grafico e individua la moda e la media aritmetica.

LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA SCIENZE:CLASSI I – II- III**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
OSSERVARE E DESCRIVERE Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	Conosce in modo approfondito fatti e fenomeni che osserva, analizza e descrive.	Conosce discretamente fatti e fenomeni che osserva, analizza e descrive.	Conosce fatti e fenomeni che osserva, analizza e descrive in modo elementare.
FORMULARE IPOTESI Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici per effettuare osservazioni e organizza i dati in schemi, grafici e tabelle. Sa riferirle ed esprimere conclusioni appropriate.	Utilizza semplici strumenti di laboratorio e tecnologici per effettuare osservazioni e organizzare i dati in schemi, grafici e tabelle. Sa riferirle ed esprimere conclusioni adeguate.	Utilizza semplici strumenti di laboratorio e tecnologici per effettuare, guidato, osservazioni e organizzare i dati in schemi. Esprime conclusioni elementari
LINGUAGGIO SPECIFICO Saper comprendere ed utilizzare linguaggi e termini scientifici	Comprende e utilizza una terminologia specifica e appropriata.	Comprende e utilizza una terminologia corretta.	Comprende e utilizza una terminologia essenziale.
SCELTE DI VITA RESPONSABILI Adottare atteggiamenti responsabili verso modi di vita e l'uso delle risorse.	Conosce in maniera approfondita le problematiche scientifiche di attualità e utilizza sempre le conoscenze per assumere comportamenti di vita molto responsabili.	Conosce in maniera adeguata le problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti di vita responsabili.	Conosce in maniera elementare le problematiche scientifiche di attualità e talvolta utilizza le conoscenze per assumere comportamenti di vita responsabili.

LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA TECNOLOGIA:CLASSI I – II- III			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
OSSERVARE E ANALIZZARE Osservare e analizzare la realtà tecnologica in relazione alla realtà naturale e aspetti della vita quotidiana.	Conosce fatti fenomeni individuandone criticamente le analogie e le differenze.	Conosce fatti, fenomeni individuandone gli elementi significativi:	Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti descrivendoli con un linguaggio essenziale
PROGETTARE E REALIZZARE Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo e individuandone soluzioni ai fini applicativi.	Sa osservare, analizzare, descrivere, progettare e utilizzare gli strumenti del disegno in modo autonomo e sicuro.	Sa osservare, analizzare, descrivere, progettare e utilizzare gli strumenti del disegno in modo soddisfacente.	Sa osservare, analizzare, descrivere, progettare e utilizzare gli strumenti del disegno in modo sommario e essenziale.
SCELTE DI VITA RESPONSABILI Individuare le potenzialità**,** i limiti, i rischi nell' uso delle nuove tecnologie legati alla produzione, all'economia, all'ecologia, alla salute e all'ambiente.	Conosce in maniera approfondita le problematiche scientifiche e tecnologiche e utilizza sempre le conoscenze per assumere comportamenti di vita molto responsabili.	Conosce in maniera adeguata le problematiche scientifiche e tecnologiche e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti di vita responsabili.	Conosce in maniera elementare le problematiche scientifiche e tecnologiche e talvolta utilizza le conoscenze per assumere comportamenti di vita responsabili.
LINGUAGGIO SPECIFICO Padroneggiare lenuove tecnologie della comunicazione e i linguaggi multimediali.	Utilizza con padronanza e sicurezza il linguaggio tecnico e multimediale.	Utilizza in modo appropriato del linguaggio tecnico e multimediale.	Utilizza in modo elementare linguaggio tecnico e multimediale.

IMPARARE AD IMPARARE **Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace..**			
LIVELLI DI PADRONANZA CLASSI I – II- III			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO DI APPRENDIMENTO Saper organizzare in maniera autonoma il proprio apprendimento, mediante una gestione efficace del tempo e delle risorse disponibili. Acquisire la capacità di cercare, raccogliere, elaborare informazioni usando gli strumenti tecnologici	Organizza in modo autonomo la propria attività, rispettando i tempi delle consegne. Legge e trae informazioni, riflette ed esprime giudizi personali.	Rispetta i tempi delle consegne, lavorando in maniera autonoma. Legge e trae informazioni da fonti diverse ed esporli con chiarezza.	Riesce a portare a termine una consegna con la guida del docente. Legge e trae semplici informazioni da messaggi verbali e non e li espone in modo semplice e sostanzialmente corretto
ACQUISIZIONE DI APPRENDIMENTI Comunicare le conoscenze acquisite- Discutere e/o argomentare recuperando le conoscenze acquisite Cogliere collegamenti, relazioni, somiglianza e differenze ed essere in grado di trasferirli in altri contesti.	Mostra ottime capacità di apprendimento dimostrando di possedere un sapere organizzato	Mostra capacità di apprendimento dimostrando di possedere un sapere abbastanza organizzato	Mostra parziale capacità di apprendimento dimostrando di avere bisogno di essere aiutato nel suo percorso

SPIRITO D' INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione.** **È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.**			
LIVELLI DI PADRONANZA CLASSI I – II- III			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
TRADURRE LE IDEE IN AZIONE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE	Organizza e guida un' attività di gruppo. Riconosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Conosce aspetti generali del funzionamento dell' economia. Conosce le caratteristiche organizzative di un impresa, di un'azienda, di un'attività a scopi sociali a livello nazionale e internazionale	Porta a termine i compiti assegnati in autonomia. Dà il proprio contributo alla soluzione di problemi di vita quotidiana. Conosce servizi e strutture del proprio quartiere.	Riesce con la guida del docente a portare a termine il proprio lavoro. Partecipa a lavori di gruppo e dare il proprio contributo alla realizzazione di attività di gruppo. Con la guida del docente riesce a conoscere servizi e strutture presenti nel territorio.

COMPETENZA DIGITALE **La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.**			
LIVELLI DI PADRONANZA CLASSI I – II- III			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
UTILIZZO INTEGRATO DI PIÙ CODICI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso immediato nelle diverse situazioni.	Utilizza con efficacia e disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).	Utilizza con discreta disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).	Utilizza con sufficiente disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: MUSICA - ARTE – SCIENZE MOTORIE Maturare la consapevolezza che la comunicazione in quanto mezzo di espressione, interagisce anche con le esperienze musicali, artistiche, corporee, attraverso tecniche specifiche del proprio linguaggio.			
LIVELLI DI PADRONANZA DISCIPLINA MUSICA CLASSI I – II- III			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione e l'interpretazione di branivocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.	Esegue, con la voce e con lo strumento musicale, con sicurezza ed espressione, un vasto repertorio di brani musicali di varie epoche e stili, ad orecchio e su lettura.	Esegue correttamente con la voce e/o con lo strumento musicale un repertorio modesto di brani musicali di varie epoche e stili, ad orecchio e su lettura.	Esegue semplici melodie con lo strumento musicale e/o con la voce ad orecchio.

APPRENDIMENTO E RIPRODUZIONE DI BRANI MUSICALI Usare diversi sistemi di notazioni funzionali alla lettura, all' apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.	Conosce e utilizza la terminologia e la simbologia in modo preciso e appropriato. Ascolta e comprende brani articolati e complessi.	Conosce e utilizza la terminologia e la simbologia in modo abbastanza appropriato Ascolta e comprende brani articolati	Conosce e utilizza la terminologia e la simbologia in modo essenziale Ascolta e comprende semplici brani proposti anche con la guida del docente.
CAPACITÀ DI COMPRENSIONE Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi materiali, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale	Organizza organicamente e ampiamente le conoscenze acquisite	Organizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Organizza in modo superficiale le conoscenze acquisite.
LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA: ARTE CLASSI I – II- III**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
REALIZZAZIONE DI ELABORATI Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti . Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le regole del linguaggio visivo e scegliendo in modo appropriato tecniche e materiali differenti. Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.	Realizza semplici elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione individuale, applicando le regole del linguaggio visivo in modo poco adeguato. Conosce i principali elementi del linguaggio visivo, comprende la differenza tra immagini statiche e in movimento.

LETTURA DI OPERE Leggere le opere più significative prodotte nell' arte antica, medioevale, moderna e contemporanea.	Legge e interpreta le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali.	Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali	Legge guidato le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea.
ANALISI DEL PATRIMONIO CULTURALE Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	E' molto sensibile alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale.	E' sensibile alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale.	E' poco sensibile alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale.

LIVELLI DI PADRONANZA **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE CLASSI I – II- III**			
INDICATORI DI COMPETENZA	**DESCRITTORI LIVELLI DI PADRONANZA**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
ABILITÀ MOTORIE E SPORTIVE Possedere la consapevolezza delle proprie competenze motorie e utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Esegue correttamente gli esercizi ginnici.	Esegue quasi correttamente gli esercizi ginnici.	Mostra difficoltà nell'esecuzione degli esercizi ginnici.
PARTECIPAZIONE RELAZIONE Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Partecipa alle attività con spirito collaborativo rispettando sia le regole sia i compagni.	Partecipa alle attività con spirito collaborativo.	Partecipa alle attività ludiche e sportive.

COMPORTAMENTI E STILI DI VITA Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti e stili di vita sani. Rispettare criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.	Applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare stati d'animo. Decodifica la gestualità degli altri Assume comportamenti adeguati in materia di prevenzione dimostrando maturità anche nel farli rispettare. Applica i principi salutari delle attività motorie.	Applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare stati d'animo. Assume comportamenti adeguati in materia di prevenzione ed applica i principi salutari delle attività motorie.	Applica semplici tecniche di espressione corporea. Assume comportamenti adeguati in materia di prevenzione.

VALUTAZIONE MATERIA ALTERNATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI / VALUTAZIONE	**Conoscenza dei contenuti**	**Acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze, sviluppo di competenze comunicative ed espressive**	**Comprendere ed usare i linguaggi specifici**
OTTIMO	Completa e sicura	L'alunno dimostra piena padronanza di conoscenze e strumentalità. Ha autonomia operativa. E' capace di rielaborare i contenuti con apporti personali e di comunicarli in modo articolato ed efficace.	Specifico
DISTINTO	Sicura e corretta	L'alunno mostra capacità di comprendere,di applicare e di comunicare in modo corretto ed autonomo le conoscenze acquisite , dimostrando continuità nell'impegno. Haautonomia operativa. E' capace di rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo articolato.	Appropriato
BUONO	Sicura	L'alunno mostra capacità di comprendere le conoscenze, di applicarle e di spiegarle in modo appropriato, in un percorso scolastico regolare che abbia evidenziatocontinuità nell'impegno e graduale crescita nella maturazione.	Abbastanza appropriato
SUFFICIENTE	Essenziale	L'alunno mostra discrete capacità di comprendere le conoscenze, di applicarle e di spiegarle in modo adeguato, in un percorso scolastico che abbia evidenziato complessivamente regolarità e continuità di impegno.	semplice
NON SUFFICIENTE	Limitata	L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete. L'autonomia operativa è limitata. Comunica in modo inadeguato.L'alunno manifesta gravi lacune e/o scarso impegno e/o nessuna cura nel lavoro svolto.	Incerto

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE

MARIO NUCCIO

Via Salemi n.18 – centralino tel. 0923 981319 – Segreteria fax 0923 999045

A.S. 2017/2018

PROGETTO
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Introduzione

Il progetto, mira a salvaguardare il diritto della libera scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica
Da attenta analisi, si è evidenziato che molti degli alunni del nostro Istituto, che non si avvalgono dell'insegnamento alla Religione Cattolica, sono per lo più ragazzi stranieri che necessitano di un consolidamento linguistico.
Pertanto, durante le ore alternative alla Religione Cattolica, le attività concorreranno al consolidamento della lingua italiana

Questi alunni presentano problematiche differenti:

- totale non conoscenza della lingua italiana
- conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana
- limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche
- difficoltà nello studio delle varie discipline
- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione

Pertanto, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto si è posto delle **mete** che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine.

Esse sono:

- l'eterogeneità come principio educativo
- la parità di accesso e di trattamento
- il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente
- la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise

Finalità educative

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno.
- Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita.
- Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base.
- Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico.

Finalità didattiche

- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe.
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola.

- Sviluppare le abilità comunicative.
- Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline.
- Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale.
- Prevenire l'insuccesso scolastico.

Alfabetizzazione linguistica

Organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento della lingua italiana a vari livelli, con attenzione:

Al linguaggio orale, al fine di:

- migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana;
- arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni;
- superare le difficoltà linguistiche;

Al linguaggio scritto, al fine di:

- favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito;
- intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche.

Alla lingua dello studio, al fine di:

- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti
- facilitare l'integrazione interculturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Partecipa a scambi comunicativi.
Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.
Utilizza abilità funzionali allo studio.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri.
Applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

ATTIVITA'

Nel quadro delle possibilità formative offerte dalla scuola, lo svolgimento delle attività si realizzerà avendo cura che i bambini non avvertano alcuna forma di disagio psicologico e relazionale per le differenti scelte prese dai genitori.
Gli alunni durante l'ora di religione cattolica svolgeranno le attività alternative con un insegnante di classe, durante le ore in compresenza con la Religione Cattolica
Si privilegeranno attività come

- Sollecitazione degli interventi e degli interessi.
- Esercitazioni guidate.
- Prove e attività semplificate su obiettivi minimi.
- Schede strutturate.
- Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà.
- Studio guidato con l'aiuto dell'insegnante
- Giochi didattici.
- Conversazioni guidate per favorire la comprensione, l'arricchimento del lessico e la formulazione corretta di semplici frasi
- Ascoltare la lettura dell'insegnante e rispondere a semplici domande
- Comprendere le principali informazioni date da un semplice testo ascoltato
- leggere correttamente parole conosciute
- Leggere correttamente parole nuove
- Leggere correttamente semplici frasi
- Leggere ad alta voce in modo scorrevole brevi e semplici testi
- Comprendere il significato delle parole lette
- Comprendere globalmente il significato di una frase
- Comprendere globalmente il significato di semplici testi

- ➲ Comprendere le principali informazioni di un semplice testo (luogo, tempi, personaggi)
- ➲ Ricopiare e trascrivere frasi, memorizzare parole, produrre semplici frasi legate all'esperienza personale e/o con l'utilizzo di immagini
- ➲ Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi
- ➲ Scrivere parole e frasi correttamente
- ➲ comprendere e utilizzare le prime regole ortografiche e sintattiche
- ➲ Tradurre il proprio pensiero in frase
- ➲ Completare brevi testi
- ➲ Riferire il contenuto del testo con l'ausilio di immagini
- ➲ Lettura e rielaborazione di testi per comprendere la struttura della lingua.
- ➲ Conversazioni guidate per favorire l'esposizione di un argomento.
- ➲ Interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano

I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.

TECNICHE

Libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionario Cloze, riempimento, incastro o abbinamento, vero o falso, scelta multiplagriglie, domanda aperta, domanda a risposta breve, esclusione, incastro di paragrafi.

DESTINATARI

Alunni stranieri che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica, previa richiesta delle famiglie.

DURATA

Attività da svolgere durante tutto l'anno in concomitanza con le ore di religione, n 2 ore settimanali.

RISULTATI ATTESI

- Assumere comportamenti adeguati alle situazioni
- Esprimere correttamente le esperienze vissute
- Migliorare le conoscenze linguistiche

METODOLOGIE DEL LAVORO

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Variare le attività (lezioni frontali, lavoro individuale e/o a coppie, esercizi
- Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi
- Glottodidattica umanistico-affettiva, ludica, TPR (Total PhysicalResponse)
- Approccio comunicativo.

STRUMENTI DI VERIFICA DEL PROGETTO

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività. Si svolgeranno in itinere e al termine delle attività e terranno conto di un'ampia gamma di tipologie

- Lettura e comprensione del testo (orale / scritto)
- Esercizi di grammatica
- Elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento
- Composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate
- Criteri di valutazione (Vedi ALL. 1 e ALL. 2)

MEZZI E STRUMENTI

Si farà uso di materiali di facilitazione: immagini, libri di testo, biblioteca di classe, schede predisposte dal docente, giochi didattici, materiali strutturati e non, sussidi specifici, ricorso a tecnologie multimediali e strumenti audiovisivi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.

ALL. 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

	NON CERTIFIC. <6	ESSENZIALE 6	MEDIO 7	MEDIO-ALTO 8	AVANZATO 9-10
HA ACQUISITO CORRETTE COMPETENZE COMUNICATIVE SENZA DIFETTI DI PRONUNCIA					
SA COMUNICARE ESPERIENZE CON L'ESPRESSIONE ORALE O CON DISEGNI					
E' IN GRADO DI UTILIZZARE DIVERSI CARATTERI GRAFICI					
HA ACQUISITO FAMILIARITA' CON LA LINGUA SCRITTA					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

	NON CERTIFIC. <6	ESSENZIALE 6	MEDIO 7	MEDIO-ALTO 8	AVANZATO 9-10
HA ACQUISITO LA CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPRENSIONE DI MESSAGGI VERBALI					
PARLA CON PRONUNCIA ACCETTABILE					
E' IN GRADO DI LEGGERE					
SA SCRIVERE CORRETTAMENTE LE PAROLE					
RISPETTA LE CONVENZIONI DI SCRITTURA CONOSCIUTE					

ALL-2

GRIGLIA DI RILEVAZIONE DISCIPLINARE INTERMEDIA E FINALE
CLASSI 2 3 4 5

		1° QUAD	2° QUAD.
LETTURA Riconosce globalmente parole di uso comune e simboli, legge e comprendere semplici frasi e brevi testi.	☐Corretta, sicura ed espressiva ☐Corretta ed espressiva ☐Spedita ☐Spedita con qualche imprecisione ☐Lenta con imprecisioni ☐Molto stentata	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6

COMPRENSIONE MESSAGGI ORALI E SCRITTI Ascoltare e comprendere semplici consegne e comunicazioni Sa decodificare e leggere	☐Esauriente e precisa ☐Completa e precisa ☐Completa ☐Completa con qualche imprecisione ☐Essenziale ☐Parziale	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Parla con pronuncia "accettabile" al fine di essere compreso. Saper scrivere in italiano con competenza ortografica accettabile	☐Organica, ricca e personale ☐Organica ed elaborata ☐Chiara, articolata ☐Corretta, organica, abbastanza ricca ☐Essenziale, comprensibile ☐Scorretta e scoordinata	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHEE CORRETTEZZA ORTOGRAFICA Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche e morfosintattiche	☐Completa e corretta ☐Corretta e precisa ☐Sicura ☐☐Completa, abbastanza sicura ☐Essenziale ☐Carente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ <6

Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"Mario NUCCIO"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA 1° GRADO
Via Salemi n. 18 -Centralino 0923/981319 – fax 0923/999045 C. F. 82004590814
CAP 91025 MARSALA (TP)

Prot. 5416 – 42a

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
p.c. al consiglio di istituto
albo

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio di Circolo;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che la nota 5 ottobre 2015, n. 2157 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR fissa al 15 gennaio 2016 l'approvazione del PTOF a valere sul triennio successivo;

VISTOl'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di

coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 c. 14 della Legge 107/2015;
VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
TENUTO CONTO della delibera del Collegio dei Docenti del 29/06/2017 n. 25 di predisposizione del Piano annuale per l'Inclusione per l'a.s.2016/2017;
TENUTO CONTO degli esiti delle fasi dell'autovalutazione di istituto e nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che saranno sviluppate nel piano di miglioramento (parte integrante del PTOF)
TENUTO CONTO riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e dei risultati del Piano di Miglioramento realizzato nell'anno scolastico 2016/2017
TENUTO CONTO del parere espresso dal Collegio dei docenti relativamente ai bisogni di formazione dell'utenza; , sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola
TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia negli incontri informali che formali come ricevimenti scuola-famiglia, organi collegiali;
TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;
VISTO il proprio Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione e l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2017,
VISTO il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti (delibera n° 12 del 13/12/2016) e approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n° 14 del 13/12/2016) ;
TENUTO CONTO dell' organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;
TENUTO CONTO della Revisione dei processi relativi a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nel primo ciclo di istruzione (D.Lgs n. 62/2017);

TENUTO CONTO delD.Lgs n. 66/2017 che pone l'attenzione al livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni
RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata all'**integrazione** degli obiettivi nazionali e degli obiettivi individuali dell'Istituzione scolastica desunti dalle priorità individuate nel RAV, con gli obiettivi regionali decretati dal Direttore Generale della Sicilia con nota n. 3882 del 27 settembre 2017:

- ⇒ **ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;**
- ⇒ **rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi**
- ⇒ **innalzare gli esiti scolastici**
- ⇒ **innalzare gli esiti delle prove invalsi**
- ⇒ **verificare la propria offerta formativa con i risultati a distanza**

EMANA
IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALLA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Valori di riferimento della comunità scolastica
La finalità del PTOF è espressa in continuità con quella da sempre perseguita dall'Istituto:

- dar vita a una scuola che ponga l'alunno al centro quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita;
- una scuola finalizzata allo *sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea*.

Le linee di indirizzo del POFT verranno articolate nei seguenti punti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

- promuovere il successo formativo di ogni alunno;
- promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- favorire l'integrazione col territorio;
- sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
- promuovere l'educazione scientifico-ambientale;
- promuovere l'educazione interculturale;
- favorire l'inclusione.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici, dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- *rispetto dell'unicità della persona:*
- *dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;*
- *equità della proposta formativa;*
- *imparzialità nell'erogazione del servizio;*
- *continuità dell'azione educativa;*
- *significatività degli apprendimenti;*
- *qualità dell'azione didattica;*
- *collegialità.*

Orientamenti dell'azione didattica e Obiettivi

In coerenza con le finalità dell'Istituzione scolastica saranno contemplati:

- l'inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio, il metodo cooperativo;
- l'inserimento nel PTOF di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- l'inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- l'inserimento nel PTOF di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- l'inserimento nel ptof di azioni specifiche (PON 2014-2020 e Area a Rischio) riguardanti l'inclusione, ed il potenziamento delle competenze di base
- l'inserimento nel ptof di azioni per la verifica degli esiti ,per la certificazione delle competenze e per la valutazione del servizio scuola;

- la valorizzazione del personale docente ed A.T.A., ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale;
- l'inserimento della componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti, come previsione di compartecipazione nella loro realizzazione, sia nell'accesso ai compensi;
- l'individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

l'I.C. Mario Nuccio organizzerà attività curricolari ed extracurricolari per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative tanto nella lingua madre quanto nelle lingue comunitarie curricolari e nelle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, con attenzione all'ottica interculturale ed inclusiva finalizzata anche allo sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto della legalità;
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo anche informatico;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; potenziare gruppi di lavoro per laboratori di ricerca-azione supportati dalle risorse professionali/tecnologiche;
- Laricerca di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione con atttività di recupero dehgli apprendimenti e valorizzazione delle eccellenze;
- Sviluppo dei percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione ed il diritto allo studio di tutti gli alunni nel rispetto dello specifico bisogno formativo di cui ciascuno è portatore anche prevedendo il supporto delle realtà sociosanitarie ed educative del territorio;
- Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio e in grado di stimolare l'interazione costruttiva con le famiglie anche per sostenerne le scelte formative;

- Sviluppo di una didattica orientativa che sostenga nell'alunno l'autoconsapevolezza e l'assunzione responsabile delle scelte, soprattutto in merito alla prosecuzione degli studi.

l'I.C. Mario Nuccio metterà in campo delle scelte organizzative:

- azione di riflessione nei gruppi di lavoro, all'interno del collegio, sui documenti programmatici dell'Istituto;
- azione di riflessione nei dipartimenti di area o di ambito disciplinare o di campo di esperienza per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio del singolo studente;
- azione di riflessione, all'interno nei consigli di classe, dell'azione progettuale da contestualizzare ai bisogni della classe e del singolo alunno;
- azione di riflessione del gruppo di autovalutazione di istituto per monitorare lo stato di avanzamento del piano di miglioramento ed i processi attuati;
- azione delle funzioni strumentali dell'area 5 per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio BES e DSA;
- azione delle funzioni strumentali dell'area 3 per potenziare un sistema di continuità ed orientamento, attraverso la progettazione e l'attuazione del curricolo verticale e verificare i risultati a distanza come strumento di revisione del curricolo;
- azione delle funzioni strumentali area2 al fine di favorire la formazione dei docenti sulla didattica delle competenze, sui bisogni educativi speciali e sul disagio, sull'uso delle tecnologie nella didattica; e sostenere la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- azione dell'animatore digitale per generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra gli alunni ed il personale docente per migliorarne lacompetenza;
- azione di riflessione dello staff per l'individuazione delle scelte strategiche, delle soluzioni da proporre ai fini del miglioramento della qualità del sistema di istruzione e di educazione, per accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi,progetti, operare per il mantenimento del clima relazionale e del benessereorganizzativo, per rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.
- aprire la scuola in orario pomeridiano per attività da realizzare con gli alunni grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali;

Il collegio inoltre, deve prevedere delle iniziative specifiche quali:

"*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*":

- Per realizzare una didattica inclusiva e interculturale, occorre prevedere modalità di lavoro che stimolino negli alunni il rispetto delle diverse culture ed il valore della diversità in tutti i suoi aspetti; deve essere altresì prevista un progetto di accoglienza di plesso

  "piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale":

  Occorre tenere presente le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

  Occorre prevedere l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) *e personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;*
- *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) ed operare per la diffusione delle pratiche innovative attuate;

  Realizzare, anche in collaborazione con esperti ed enti esterni, attività volte allo *sviluppo delle competenze digitali* degli alunni, soprattutto nell'ottica di un *uso consapevole* delle opportunità del web e dei social network e contro ogni forma di *cyberbullismo;*

  "ampliamento dell'offerta formativa"

  - I progetti per l'attuazione delle attività curricolari anche di arricchimento e di potenziamento e di quelle extracurricolari, devono essere coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti e potranno essere inseriti nel Piano.
  - Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicate le priorità a cui l'attività è finalizzata, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su

descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza..

- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle priorità del PDM "innalzamento degli esiti degli alunni e delle prove invalsi" e "contrasto alla dispersione scolastica".

Scelte di gestione e di amministrazione

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. Nello specifico delle attività amministrative funzionali alla realizzazione del Piano il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per quanto riguarda la sicurezza l' RSPP curerà l'informativa al personale tutto ed agli alunni neo iscritti nelle classi prime di ogni anno relativamente ai comportamenti da adottare in caso di pericolo ed al piano di evacuazione e la specifica formazione per i preposti individuati nel DVR.

Conclusioni

Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere anche il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno, vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del POFT.

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:

1 l'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
2 la selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
3 l'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario e Amministrativo.

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amm.ne, saranno contenuti all'interno del documento.

Marsala 04.12.2017

Il Dirigente Scolastico
Maria Parrinello

Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"Mario NUCCIO"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA 1° GRADO
Via Salemi n. 18 -Centralino 0923/981319 – fax 0923/999045 C. F. 82004590814
CAP 91025 MARSALA (TP)

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIO NUCCIO" MARSALA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Predisposto dall'esame del RAV 2017

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Istituzione Scolastica
Nome ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIO NUCCIO" MARSALA
Codice meccanografico TPIC81700P

Responsabile del Piano (DS)
Cognome e Nome PARRINELLO MARIA
Email maria.parrinello@istruzione.it
Referente del Piano
Cognome e Nome Pegno Rosalba
Ruolo nella scuola docente a tempo indeterminato e FS

Comitato di miglioramento

Dirigente scolastico PARRINELLO MARIA
Collaboratore Vicario D'Amico Caterina
Referente del Piano Pegno Rosalba
FS area 2 Cutrì Simonetta
Direttore e coordinatore amministrativo (DSGA) Genna Marcello

PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO

<table>
<tr><th colspan="2">INFORMAZIONI RITENUTI UTILI PER LA SPIEGAZIONE DELLE SCELTE DI MIGLIORAMENTO</th></tr>
<tr><td>Il contesto socio culturale dove è inserita la scuola</td><td>L'istituto comprensivo M. Nuccio comprende tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) ed è suddiviso in 5 plessi (Sede centrale, Cardilla, Maestro G. Caimi, Digerbato, e Ciavolo) situati nella periferia della città e nelle contrade limitrofe.
La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da famiglie di operai, impiegati, contadini, disoccupati. E' una scuola che ricade in un'area deprivata sotto l'aspetto sociale, culturale ed economico; il territorio è contrassegnato dalla mancanza di servizi e strutture idonee a compiti educativi che determina nei bambini, nei giovani e negli adulti uno stato di disagio sociale e un senso di sfiducia nelle istituzioni. La povertà economica, culturale, la mancanza di "punti di riferimento" in un contesto familiare privo di mezzi e sempre più in crisi, esplode inevitabilmente in situazioni di grande disagio avvertito soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. In un contesto così problematico si acuisce la necessità di tutelare il diritto allo studio di tutti gli allievi, cercando di offrire particolari risposte per la creazione di un ambiente di apprendimento efficace. L'Istituto "Mario Nuccio", inserita nel progetto "scuole che operano in un territorio a rischio", ha intrapreso una fattiva opera di azioni per affrontare il problema della dispersione scolastica, agevolando l'inserimento di soggetti a rischio e offrendo la possibilità ai ragazzi di svolgere attività extracurriculari mirate a rispondere ai loro bisogni e a colmare, per quanto possibile e con proposte di alto spessore educativo le carenze del territorio.</td></tr>
<tr><td>Organizzazione scolastica
(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</td><td>La popolazione scolastica è costituita da n 689 alunni

<table>
<tr><td></td><td>Scuola infanzia</td><td>Scuola primaria</td><td>Sc. Sec. 1°</td></tr>
<tr><td>Tot alunni</td><td>155</td><td>276</td><td>235</td></tr>
<tr><td>Alunni H</td><td>2</td><td>25</td><td>27</td></tr>
</table>

All'interno della popolazione scolastica si registra una bassa percentuale di alunni extracomunitari; esigua risulta la percentuale di bocciature e i pochi trasferimenti di alunni in altri istituti scolastici sono dovuti solamente a motivi familiari; il fenomeno della dispersione scolastica, nel tempo, è stato notevolmente ridimensionato.
Per rispondere ai bisogni formativi, il nostro Istituto persegue le seguenti finalità educative:
• Promuovere lo sviluppo integrale della persona
con la consapevolezza di sé, dell'altro e del proprio ruolo
anche attraverso la valorizzazione dell' "ambiente"
come bene comune;
• Rispettare e valorizzare la molteplicità delle intelligenze riconoscendo l'individualità di ogni alunno;
• Promuovere la formazione dello spirito critico e favorire l'autonomia di pensiero.

Nella Scuola sono attivi i Dipartimenti Disciplinariformati dai docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto coinvolti nello sviluppo del piano di miglioramento.
I docenti, all'interno dei dipartimenti, si incontrano per elaborare la programmazione didattica disciplinare ed interdisciplinare per competenze; per l'eventuale sistemazione /rivisitazione del curricolo verticale, per la predisposizione delle prove da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
per la progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive.

I Consigli di classe ordinari e straordinari, momento di condivisione e verifica dell'azione didattico-educativa, operano con l'ausilio di schede di monitoraggio delle assenze e dell'andamento didattico generale, del comportamento e degli esiti raggiunti nelle varie discipline, in modo tale da lavorare all'unisono e da utilizzare ed eventualmente modificare in</td></tr>
</table>

	itinere, le strategie più adatte a garantire il successo formativo degli alunni . Le metodologie usate in classe dalla maggior parte degli insegnanti si sono nel tempo sempre più distaccate dall'esclusiva didattica tradizionale, anche grazie all'ausilio degli strumenti tecnologici di cui la scuola è fornita (LIM in ogni classe)ciò ha comportato un miglioramento degli apprendimenti. Rimane comunque obiettivo fondante della scuola quello di continuare a prestare la massima attenzione alla qualità d'aula, sia attraverso risorse "software sia"hardware".La stabilità della Dirigente ha permesso l'instaurarsi di ottimi rapporti con gli insegnanti e di attivare numerosi progetti interni alla scuola. La dirigenza intrattiene regolari rapporti di collaborazione in particolare con lo staff composto dalle funzioni strumentali e dal gruppo di autovalutazione di Istituto ed è particolarmente attenta sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale. La stabilità e la costante presenza della Dirigenza ha contribuito in modo decisivo a trasmettere un forte senso di appartenenza alla comunità riuscendo a coordinare efficacemente sia gli aspetti amministrativi che quelli didattici definendo con le diverse componenti scolastiche chiare responsabilità e compiti. Con le famiglie vengono organizzati gli ordinari momenti di incontro quadrimestrali ed è stato predisposto un "Patto Educativo" che viene condiviso durante le assemblee di ottobre. Oltre a ciò , per favorire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli, si è approfittato della possibilità di inserirli in alcuni progetti PON o di ampliamento dell'offerta formativa incentrati soprattutto sul sostegno alla genitorialità ed alla collaborazione fattiva con l'istituzione scolastica. Per quanto riguarda la comunicazione, la Scuola si serve, oltre che degli organi collegiali, di un sito web e di comunicazione per via telematica.
Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)	Per rispondere ai bisogni degli alunni, considerando soprattutto le caratteristiche della nostra utenza, l'Istituto attua numerosi interventi volti a prevenire la dispersione e a favorire la promozione del successo formativo. Si punta molto sull'empatia tra alunni e docenti e sul considerare ogni alunno un unicum con le proprie potenzialità ed eventuali difficoltà, per cui si fa largo uso di una didattica fortemente personalizzata; anche in quest'ottica è stato stilato dalla Scuola uno strumento di lavoro condiviso dai docenti in sede di C.d.C. per individuare strategie, metodologie ed interventi necessari per tutti gli alunni specie per gli alunni disabili e BES. Inoltre anche l'arricchimento dell'Offerta Formativa viene realizzata con progetti personalizzati volti al recupero e al potenziamento degli alunni in difficoltà di apprendimento. L'insieme delle attività realizzate fa si che l'ambiente scolastico diventi un ambiente d'apprendimento rassicurante ed accogliente per tutti gli alunni. Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di Primo Grado, tutte le aule sono munite di computer e di LIMed inoltre sono presenti laboratori tecnologici e musicali, strumenti ritenuti necessari e funzionali a promuovere gli apprendimenti disciplinari ed extradisciplinari. Tutti gli spazi sono fruibili per attività extracurriculari previste dal PTOF o da altri progetti.

	Punti di forza	Punti di debolezza
RAV	1 I criteri di valutazione sono condivisi e deliberati dal collegio dei docenti e risultano adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. E' esigua la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva o che abbandonano la scuola: la distribuzione degli alunni per fasce di livello , i piani personalizzati in caso di difficoltà di apprendimento, e la buona relazione educativa hanno fatto sì che la dispersione scolastica si sia ridimensionata nel tempo.	1 Nonostante gli interventi attuati per prevenire l'abbandono scolastico i fattori di rischio permangono e spesso per situazioni del contesto familiare. .
	2 Miglioramento nel corso degli anni degli esiti delle prove invalsi, specie in italiano ed in modo uniforme fra le varie classi della scuola secondaria di primo grado. Le prove sono affidabili in quanto corrispondono alla valutazione quadrimestrale.	2 Dopo un'attenta lettura e interpretazione dei dati relativi alleprove di matematica della scuola primaria si rileva un basso livello di competenze che vanno sottoposte ad attenzione e revisione
	3 La scuola ha adottato un sistema di valutazione dellecompetenze di cittadinanza degli studenti utilizzando criteri divalutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta Altresì la scuola valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità diorientarsi attraverso indicatori specifici inseriti nel curricolo diistituto. Buono il livello degli studenti nel loro percorso scolastico.	3 Nella valutazione delle competenze di cittadinanza deglistudenti, rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, emergono differenze tra alcune classi.
	4 Gli esiti degli studenti che dalla primaria passano alla scuolasecondaria di primo grado corrispondono alla valutazione fatta in sede di scrutini. Nonostante la provenienza socio-culturale dei ragazzi ed il basso livello di competenze in entrata, la scuola registra un notevole miglioramento degli esiti del percorso scolastico. Inoltre ogni alunno BES è accompagnato,nel passaggio all'ordine di scuola successivo, da una relazione del consiglio di classe, riguardante le competenze raggiunte, lemetodologie e le strategie adottate dai docenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Efficace è il consiglio orientativo per gli alunni che scelgono i diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado o la formazione professionale.	4 Non sempre proficuo e collaborativo il raccordo con leistituzioni scolastiche secondarie di secondo grado
	5 La proposta formativa dell'istituto e le scelte educative edidattiche sono adeguate a soddisfare bisogni formativi degliallievi del contesto su cui opera. La scuola ha individuato conchiarezza i traguardi di competenza che gli alunni devonoraggiungere alla fine del percorso di studio ed altresì lecompetenze specifiche disciplinari, le abilità, le conoscenze, leevidenze, e i livelli di padronanza.I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per laloro attività.	5 Maggiore attenzione nella scelta dei contenuti disciplinarisempre più vicini ai ragazzi e al loro vissuto ed alla scelta di metodologie e strategie didattiche innovative (anche uso delleTIC) atte a migliorare i livelli delle competenze compresequelle di cittadinanza.
	6 Nella scuola si progetta per dipartimenti disciplinari all'internodei quali si progetta tenendo conto delle priorità formative dellevarie fasce di livello degli allievi. I docenti periodicamente siincontrano per la progettazione didattica e la strutturazionedelle prove di verifica	6 La scuola si è proiettata sempre verso il recupero delle competenze e poco nelle azioni di potenziamento

iniziali,intermedie e finali per classi parallele. La progettazione periodica comune viene effettuata sia per ambiti disciplinari, sia per classi parallele nei tre ordini discuola. L'analisi delle scelte adottate viene fatta alla luce degli esitiraggiunti dagli alunni, comprese quelle delle prove INVALSI,esiti che rappresentano un momento di autovalutazione perl'Istituto. Se i risultati non sono soddisfacenti si procede alla revisione del curricolo verticale.	
7 Elaborazione e utilizzo di prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti per tutte le discipline e centrate sulle competenze. Adozione di criteri comuni per la correzione delle prove. Realizzazione di interventi didattici specifici per gli alunni in situazione di svantaggio o difficoltà nell'apprendimento in seguito alle valutazioni periodiche verificate nei consigli di classe. Adozione di strumenti diversificati nella valutazione, anche con l'assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza. La scuola in seguito alla valutazione degli studenti modifica il proprio intervento e revisiona il proprio curricolo.	7 Nonostante criteri comuni i docenti a volte non tengono contodella prova oggettiva ed effettuano una valutazione soggettiva
8 La scuola , oltre ad avere laboratori tecnologici, musicali, scientifici, linguistici, è dotata di LIM e computer in ogni classe dell'istituto, strumenti ritenuti necessari e funzionali a promuovere gli apprendimenti disciplinari ed extradisciplinari oltre che ad imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale). tutti gli spazi sono fruibili per attività extracurriculari previste dal POF o da altri progetti l'articolazione dell'orario è funzionale alle esigenze della popolazione scolastica e al territorio di ubicazione dei vari plessi.	8 L'organizzazione del tempo scuola non sempre è rispondentealle esigenze di apprendimento degli alunni.
9 La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (didattica laboratoriale, uso della LIM, cooperative Learning). La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.	9 Di fronte ai casi problematici non sempre le strategie innovative (metodologiche e didattiche) sono condivise da tutti i docenti.
10 La scuola sia con i ragazzi problematici, sia con i ragazzi cheapparentemente non lo sono promuove: la relazione educativa,attività laboratoriali, progetti specifici, uso di tecnologieinnovative. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione dellecompetenze sociali con assegnazioni di ruoli, collaborazione espirito di gruppo; inoltre con il progetto "Mediazione tra pari" iragazzi hanno imparato a gestire i conflitti, a recuperarecomportamenti devianti e a sviluppare il senso di legalità. La scuola ha inoltre predisposto un documento sulle regole dicomportamento in cui vengono definite con chiarezza lesanzioni disciplinari da applicare alle mancanzecomportamentali.Queste attività hanno	10 Le azioni messe in campo per il recupero dei soggetti con comportamenti devianti, con qualche alunno, non sono stati efficaci.

coinvolto gli studenti di tutta la scuolacompresi i plessi staccati con notevole diminuzione di casiproblematici.	
11 Le attività organizzate dalla scuola riescono a favorirel'inclusione degli alunni con disabilità. Gli insegnanti di sostegno progettano Piani Personalizzati che favoriscono una didattica inclusiva. Tali Piani vengono monitorati di concerto con i docenti curricolari. La scuola ha attenzionato gli studenti BES con l'aiuto dipersonale specializzato (educatore e psicologo) e con l'ausilio disoftware didattici, ottenendo risultati soddisfacenti. La scuola organizza percorsi di lingua italiana per gli studentistranieri che favoriscono l'inclusione.	11 Necessità di rafforzare le competenze degli insegnanti tramite specifici corsi di formazione. I piani didattici personalizzati che vengono redatti per ogni alunno che necessita di particolari azioni didattico – educative, talvolta non sono aggiornati con la dovuta regolarità.
12 La scuola ubicata in un contesto a rischio di devianza giovanileprogetta e realizza interventi soprattutto per gli alunni chepresentano difficoltà di apprendimento; le attività di recuperosono pertanto ampiamente previste all'interno dell'offertaformativa. La progettazione e le prove di verifica sonodiversificate per fasce di livello. Nel lavoro d'aula le attivitàlaboratoriali individualizzate e di piccoli gruppi favoriscono ilmiglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni. Sono state predisposte griglie di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza e gli indicatori di monitoraggio per la valutazione degli alunni sono condivise dal collegio dei docenti, ciò permette l'uniformità dei criteri di valutazione.	12 Necessità di attenzionare maggiormente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari
13 La scuola attua diversi interventi(incontri fra insegnanti dei variordini di scuola, visita dei vari plessi da parte degli alunniinteressati, trasmissione dei fascicoli relativi al percorsoformativo degli studenti) per garantire la continuità educativainterna. E' stato attivato nel corso del corrente anno scolastico ilprogetto continuità che ha permesso agli alunni della primariadi seguire alcune lezioni tenute dai docenti della secondaria diprimo grado. Dal monitoraggio si evince che tali interventisono stati efficaci per la continuità, per quanto riguarda il passaggio dalla dall'infanziaalla primaria e dalla primaria alla scuola secondaria di primogrado. La scuola ha iniziato anche a monitorare gli esiti deglialunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. La scuola tiene conto, nella formazione delle classi, delleinformazioni ricevute, sugli alunni, dagli altri ordini di scuola.	13 La scuola deve migliorare il raccordo e la collaborazione con idocenti delle scuole superiori di secondo grado scelte daglialunni; mentre, grazie al progetto continuità efficace è risultato il raccordo fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
14 La scuola realizza attività di orientamento con incontri apertialle famiglie finalizzate alla scelta del percorso scolasticosuccessivo. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	14 Necessità di coinvolgere maggiormente le famiglie nella scelta del percorso scolastico successivo.
15 La scuola definisce chiaramente obiettivi e priorità nel PTOF. La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'internodell'istituzione	15 La scuola è ubicata in un quartiere popolare a rischio di dispersione scolastica e spesso risulta difficilemigliorare le forme e le

scolastica e sono rese note anche all'esterno,presso le famiglie e il territorio attraverso il sito web e forme didiffusione a mezzo stampa.	tipologie di comunicazione colterritorio.
16 La scuola pianifica le azioni sulla base dell'autovalutazione diistituto e sulla base della rilevazione dei processi diapprendimento maturati dagli alunni. lo stato di avanzamento viene monitorato attraverso riunioni periodiche tra il Dirigente, collaboratori, funzioni strumentali eresponsabili di plesso al fine di condividere le decisioniorganizzative intraprese. La scuola struttura e somministra un questionario di autovalutazione per fornire un rapporto sullo stato della scuola rilevando elementi di funzionalità e disfunzionalità.	16 Il mancato coinvolgimento di alcuni docenti nei processidecisionali crea avvolte demotivazione.
17 Chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra idocenti ed il personale ATA con incarichi di responsabilità.	17 Il personale ATA a volte non accetta i compiti loro assegnati
18 La scuola allo scopo di favorire un ampliamento degli orizzonticulturali, realizza una serie di progetti che mirano a suscitareinteresse e curiosità negli alunni, attraverso l'uso di linguaggialternativi e complementari rispetto a quelli verbali (Coding, realizzazione del giornalino di istituto, espressione delle emozioni attraverso la musica, legalità, PON, F3, MAVIE'). L'ampliamento dell'offerta formativa è coerente con le prioritàformative del nostro Istituto ed è volta a garantire soprattutto ilrecupero e la prevenzione del disagio giovanile.L'allocazione delle risorse è, per lo più,rispondente alle scelteeducative adottate dal POF.	18 Dato il contesto di ubicazione della scuola e le prioritàformative dell'Istituto gran parte delle risorse è destinata all'attivazione dei progetti relativi al recupero delle abilità dibase per prevenire la dispersione scolastica dando meno spazioalla valorizzazione delle eccellenze
19 La scuola, quando le risorse finanziarie lo permettono, raccoglie leesigenze formative dei docenti e del personale ATA permigliorarne la professionalità e innalzare la qualità dell'offertaformativa della scuola. La formazione, grazie alla partecipazione della scuola a variprogetti (PON , F3, Maviè), è stata realizzata sulle tecnologiedidattiche e sulla prevenzione della dispersione scolastica e allenuove dipendenze. Tali iniziative promosse dalla scuola, hanno avuto delle ricadute positive nel quotidiano della vita scolastica.	19 Non tutte le esigenze sono state soddisfatte e qualche proposta formativa è risultata sufficiente
20 Nella scuola le competenze del personale (curriculum,esperienze formative, corsi frequentati), sono tenute inconsiderazione per far crescere il capitale professionale dellacomunità scolastica. L'assegnazione degli incarichi è distribuita sulla base dellecompetenze possedute e delle esperienze maturate.L'assegnazione dei docenti alle classi ed agli insegnamenti,specie quelli di sostegno sono affidati in base alle competenze,conoscenze ed inclinazioni di ognuno.	20 Non sempre l'assegnazione degli incarichi/ compiti è equamente distribuita.
21 La scuola attiva, come modalità organizzativa, gruppi dilavoro per dipartimenti. Nella scuola primaria altresì, i docenti si	21Qualche gruppo di lavoro risulta disomogeneo alcuni insegnati presentano difficoltà a lavorare in gruppo.

riunisconomensilmente per classi parallele. I docenti lavorano in gruppispontanei su particolari tematiche o per la risoluzione di unproblema o per la produzione di materiali o strumenti utili allascuola. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' adeguata. Già da qualche anno è stata attivata un'attività di ricerca - azione, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, volta ad innalzare il livello di competenze degli allievi mediante la somministrazione di prove sia di italiano che di matematica, per verificare le conoscenze iniziali, monitorare il percorso di ogni alunno e poter così programmare le attività didattiche secondo le necessità di ciascuno.	
22 La scuola come luogo di apprendimento e di sviluppo dicompetenze emotive e relazionali attua diverse collaborazionicon diversi soggetti pubblici e associazioni culturali private. La scuola partecipa a molti progetti in qualità di scuola capofila ed è in rete con varie istituzioni scolastiche.	22 Mancanza di gruppi di lavoro composti da insegnanti erappresentanti del territorio
23 La scuola coinvolge le famiglie nella definizione del regolamento e del patto di corresponsabilità e realizza interventi o progetti a loro rivolti (es. corsi, conferenze, ecc.).La scuola organizza periodicamente incontri scuola-famiglia per discutere l'andamento educativo - didattico degli studenti.I docenti sono disponibili a incontri su richiesta da parte dellefamiglie. la scuola utilizza il registro elettronico ma per comunicare si usano le vie tradizionali	23 Scarsa collaborazione con i genitori per la realizzazione diinterventi formativi. Scarsa fruizione da parte delle famiglie degli strumenti on line(registroelettronico, sito web della scuola).

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento

Dopo una attenta analisi delle debolezze e dei punti di criticità emersi dal RAV sono state individuate le priorità da perseguire. I punti di forza rilevati costituiscono le strategie d'indirizzo da adottare e perseguire.
Per ciascuna criticità vengono pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, le responsabilità i risultati attesi, le modalità di attuazione, il monitoraggio e la verifica.
Il PDM viene integrato nella pianificazione dell'Istituto e, in quanto tale, inserito nel PTOF.

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	**INNALZAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**	**RIDURRE GLI ABBANDONI E I DEBITI FORMATIVI.** .
		POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	**INNALZAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI.**	**RAGGIUNGERE GLI STANDARD NAZIONALI.**
RISULTATI A DISTANZA	**UNA MAGGIORE CONOSCENZA DEL PERCORSO SVOLTO DAGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2°PER VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLA PROPRIA OFFERTA FORMATIVA.**	**RACCORDO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

I valori del livello di fattibilità e di impatto si riferiscono ad una scala da 1 a 5. Il grado di priorità è dato dal prodotto dei valori precedenti:
- Impatto: ricaduta prevista degli interventi progettati sulla scuola
- Fattibilità: misura nella quale si ritengono realizzabili gli obiettivi.

OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
Progettazione di significative azioni di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari.	5	5	25
Progettazione di percorsi didattici mirati all'innalzamento degli esiti scolastici specie di italiano, di matematica e di inglese.	5	5	25

	Potenziamento della formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove modalità didattiche innovative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie, sulla didattica per competenze e sulla didattica per l'inclusione.	**4**	**5**	**20**
	Monitoraggio dei risultati degli alunni, nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.	**3**	**5**	**15**

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo.
La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo e le aree coinvolte

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità			
		1	2	3	4
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di significative azioni di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari.	X			
	Progettazione di percorsi didattici mirati all'innalzamento degli esiti scolastici specie di italiano, di matematica e di inglese Progettazione di percorsi didattici mirati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI	X			
Inclusione e differenziazione	Realizzazione di interventi di recupero, anche a classi aperte, nelle abilità di base degli studenti con BES e DSA Incremento di forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà Potenziamento della formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove modalità didattiche innovative sulla didattica per competenze e sulla didattica per l'inclusione ma anche all'uso delle nuove tecnologie	X			
Continuità e orientamento	Monitoraggio dei risultati degli alunni, nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.		X		

Linea strategica del piano	LA STRATEGIA del Piano di Miglioramento è l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli: - con gli alunni, che sono coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni nazionali", in rapporto alle loro potenzialità; - con i docenti, che sono stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con strumenti multimediali innovativi, in un processo di formazione attiva. Dal Rapporto di valutazione sono apparse aree di criticità che richiedono azioni di miglioramento da parte del Dirigente scolastico, che mirino al rafforzamento della qualità professionale dei docenti e all'innalzamento degli esiti scolastici per prevenire la dispersione scolastica. Il Dirigente dell'istituto per quanto riguarda l'area di processo curricolo, progettazione, valutazione: • Promuove le riunioni per dipartimento per il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele ed ambiti disciplinari e per elaborare prove comuni, per classi parallele per abilità e conoscenze e compiti autentici per osservare monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali . • Coordina i dipartimenti per la scelta delle attività laboratoriali e dei percorsi di apprendimento in situazione finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento specie in italiano, matematica ed inglese • Favorisce il lavoro di Ricerca/Azione, elaborato dal "team teaching" (sperimentazione avviata per identificare le difficoltà di apprendimento degli alunni ed individuare meglio le azioni da realizzare mediante prove specifiche di tipo AC-MT e MT), nelle classi prime della scuola secondaria di primo di grado e 5° della scuola primaria. Le azioni specifiche riferite a quest'area di processo: • Predisposizione dell'atto di indirizzo al collegio per la stesura-revisione del ptof • Predispone il regolamento dei dipartimenti disciplinari/trasversali con l'indicazione dei compiti • Propone il piano annuale delle attività che prevede la calendarizzazione degli incontri per dipartimento in momenti significativi dell'anno • Guida i docenti nello svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la mission e vision della scuola • Incontra periodicamente lo staff come momento di riflessione e di sintesi ai fini della rilevazione del miglioramento • Coordina le azioni di monitoraggio del NIV e ne condivide il risultato all'interno del gruppo • Effettua un monitoraggio di tutte le azioni messe in campo • Verifica, sulla base degli esiti monitorati, la coerenza delle azioni realizzate col ptof e rav • Verifica gli esiti delle prove invalsi e delle prove AC-MT e calendarizza gli incontri per apportare eventuali correttivi alla progettazione • Raccoglie, analizza i risultati per un momento di riflessione collettiva ai fini della rilevazione del miglioramento e diffonde i risultati Area della continuità e orientamento • Promuove incontri tra i docenti di orini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso ed in uscita dei diversi segmenti scolastici • Promuove incontri per l'elaborazione del curricolo verticale

- Favorisce il passaggio da un ordine di scuola all'altro con progetti curricolari ed extracurricolari

- Promuove azioni di monitoraggio dei risultati a distanza (sugli alunni che frequenteranno la scuola secondaria di secondo grado) come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa

Area inclusione e differenziazione

- Promuove nei consigli di classe percorsi differenziati e personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento
- Promuove percorsi di recupero-potenziamento
- Favorisce un'organizzazione flessibile per garantire una didattica differenziata e struttura l'orario in funzione di interventi di recupero-potenziamento e di lavoro anche a classi aperte

- Svolgimento di un'azione di propulsione e monitoraggio in merito alla personalizzazione dei percorsi formativi per gli alunni BES e DSA al fine di migliorare gli esiti scolastici

- Cura le relazioni e i legami con il contesto

- Predispone il piano di formazione per i docenti sulle priorità emerse dal rav e ne facilita l'adesione e la partecipazione, favorendo anche forme di autoaggiornamento

- Attiva dei percorsi di informazione/formazione rivolti ai docenti della scuola sulla didattica innovative legate alla didattica per competenze e sulla didattica per l'inclusione e sull'utilizzo di metodologie innovative multimediali

Le attività previste dal Piano sono connesse e integrabili, difatti ogni progetto contempla azioni interdipendenti con gli altri progetti in una logica sistemica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento, volto a potenziare le caratteristiche positive di una struttura didattica educativa che già possiede una maturità organizzativa.

Dopo un'analisi incentrata sull'esistenza e sullo stato delle condizioni interne che possano favorire l'attuazione del Piano, si è considerato che la permanenza nell'Istituto di docenti disponibili alla ricerca e all'innovazione educativa, nonché con preparazione di alto livello ma settoriale, costituisca il fattore fondamentale per la realizzazione del PDM.

La strategia innovativa consiste nella metodologia della formazione, che non corrisponde a lezioni frontali, ma a lavori di gruppi cooperativi, composti da docenti esperti su tematiche specifiche (didattica per competenze, nuove tecnologie, didattica inclusiva) con l'individuazione di linee guida, metodi e procedure e predisposizione dei materiali. Tali materiali dovranno poi essere "sperimentati" da tutti i docenti che contribuiranno, attraverso il loro impiego in percorsi di ricerca azione, ad una "taratura" dei materiali stessi e delle proposte operative, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi.
Il valore aggiunto è dato dalla contaminazione di metodologie, competenze, provenienze culturali diverse, in grado di produrre proposte e itinerari che, pur nati in riferimento a contesti disciplinari, vengano poi utilizzati al di fuori degli stessi.
Nel contesto scuola la rilevanza della diffusione dei risultati in chiave di miglioramento della didattica è lo strumento principale della professionalità di ciascun docente e se inquadrato in un'ottica di collegialità, si arricchisce del senso dell'insegnamento auspicato dalle "Indicazioni", cioè la formazione di competenze trasversali.

SECONDA SEZIONE

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le aree di criticità,che richiedono azioni di miglioramento, sono stati raggruppati in tre specifici progetti:

Imparo ad imparare
Insieme in formazione
Collaboriamo per un futuro migliore

IMPARO AD IMPARARE		
Area da migliorare	**Necessità di miglioramento**	**Grado di priorità**
Innalzamento qualità risultati formativi di tutti gli alunni, sia di coloro che sono in difficoltà sia di quelli con alto potenziale di apprendimento.	Migliorare negli alunni le competenze chiave attraverso la progettazione di percorsi didattici mirati all'innalzamento degli esiti scolastici specie di italiano, di matematica e di inglese. Elevare il livello degli esiti delle Prove INVALSI Ridurre la dispersione scolastica	Grado di priorità: 1
INSIEME IN FORMAZIONE		
Area da migliorare	**Necessità di miglioramento**	**Grado di priorità**
Potenziamento formazione docenti	Incrementare la formazione dei docenti per sostenere i Processi Chiave focalizzando in particolare l'attenzione alla didattica per competenze ed alla didattica per l'inclusione Incrementare la formazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti tecnologici per individuare strategie didattiche innovative.	Grado di priorità: 1
COLLABORIAMO PER UN FUTURO MIGLIORE		
Area da migliorare	**Necessità di miglioramento**	**Grado di priorità**
Continuità alunni e sviluppo di una maggiore collaborazione con le famiglie	Incrementare e rendere più proficua la collaborazione e il raccordo con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.	Grado di priorità: 2

I PROGETTI DEL PIANO

<table>
<tr><th>Indicazioni del progetto</th><th>Titolo del progetto</th><th colspan="2">Imparo ad imparare</th></tr>
<tr><td rowspan="6">Area da migliorare

Migliorare negli alunni le competenze chiave

Elevare il livello degli esiti delle prove INVALSI

Ridurre la dispersione scolastica</td><td>Relazione tra linea strategica del piano e il progetto</td><td colspan="2">A seguito dei risultati del RAV appaiono evidenti le difficoltà degli alunni sia nell'asse matematico scientifico sia in quello linguistico. E’opportuno sviluppare delle strategie finalizzate al miglioramento del successo scolastico.

Il progetto vuole fornire agli studenti varie metodologie per ottimizzare il loro modo di studiare, ossia per “imparare ad imparare”.</td></tr>
<tr><td>Pianificazione obiettivi operativi</td><td>Obiettivi operativi</td><td>Indicatori di valutazione</td></tr>
<tr><td>Organizzazione di laboratori curriculari ed extracurriculari per recupero e potenziamento.

Personalizzazione degli interventi per alunni in difficoltà di apprendimento

Ricerca/Azione, per identificare le difficoltà di apprendimento degli studenti</td><td>•Acquisizione da parte degli studenti di strategie metodologiche e didattiche per “imparare ad imparare”.

•Acquisizione di strumenti per l’autovalutazione.

•Consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l’azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni.</td><td>•Numero di alunni partecipanti al progetto;

•Frequenza di partecipazione degli alunni;

•Innalzamento rispetto all’anno precedente dei risultati delle prove INVALSI del 2%

•Numero di alunni che migliorano il loro livello di apprendimento rispetto alla valutazione in ingresso

•Abbassamento significativo della dispersione scolastica

•Innalzamento rispetto agli anni precedenti dei risultati degli esiti finali.</td></tr>
<tr><td>Risorse umane</td><td colspan="2">Docenti dell’istituzione scolastica:</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td colspan="2">Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado</td></tr>
<tr><td>Budget</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>La realizzazione</td><td>Descrizione delle principali fasi di attuazione</td><td colspan="2">Fase uno: Individuazione dei livelli di partenza degli alunni e delle criticità mediante la somministrazione di test di ingresso e per le classi prime della scuola secondaria di primo di grado e 5° della scuola primaria prove specifiche di tipo AC-MT e MT,

Fase due: Modulazione dell’intervento didattico a seguito dei risultati ottenuti;

Fase tre: Realizzazione laboratori sia curriculari che extracurriculari di potenziamento, di consolidamento e di recupero metodologico - cognitivo, sulle carenze individuate in fase di analisi, mediante una didattica laboratoriale, cooperative learning, peer to peer ..

Fase quattro: Somministrazione di prove oggettive comuni per</td></tr>
</table>

		discipline, per classi parallele, iniziali, intermedie e finali e compiti autentici **Fase cinque:** Monitoraggio degli esiti con un test finale e confronto con i risultati delle Prove INVALSI. **Fase sei:** Disseminazione dei risultati (buone pratiche).
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione del Progetto sul sito web della scuola e comunicazione alle famiglie.
Il monitoraggio	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	Per quanto riguarda il monitoraggio, si procederà in due direzioni: una per il controllo e la verifica del processo formativo e l'altra per una riflessione e valutazione del modello progettuale. Si valuteranno: • il livello di conoscenze/abilità • il livello di competenze degli alunni attraverso compiti autentici • La qualità educativa delle azioni condotte mediante questionari di autovalutazione
	Target	Risultati prove INVALSI dell'ultimo anno scolastico
	Note per il monitoraggio	Il monitoraggio sarà organizzato per: • verificare l'efficacia delle azioni messe in campo. • tener conto di eventuali problemi che possono emergere durante lo svolgimento del progetto; • fare in modo che tutti gli attori del progetto partecipino.
Il riesame e il miglioramento	**Modalità di revisione delle azioni**	Gli esiti del progetto saranno visibili alla fine dell'a.s., quando il gruppo farà una comparazione tra i risultati degli scrutini finali delle classi coinvolti e gli esiti degli anni precedenti, nonché i risultati delle prove INVALSI 2017 contrapposti a quelli degli anni precedenti.
	Criteri di miglioramento	Analisi dei documenti per ciascuna disciplina, per ciascuna delle competenze chiave; Condivisione con il gruppo di lavoro e il team di miglioramento i risultati emersi e proposta di misure di intervento.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	La diffusione delle attività e dei risultati raggiunti avverrà all'interno, dei consigli di classe, delle riunioni di dipartimento, del Collegio docenti, con la relativa pubblicazione sul sito della scuola.
	Note di implementazione del progetto	Le attività che hanno prodotto risultati positivi sulle strategie di apprendimento degli allievi saranno messe a sistema e costituiranno buone pratiche da disseminare all'interno dell'istituto.

<table>
<tr><th>Indicazioni del progetto</th><th>Titolo del progetto</th><th colspan="2">Insieme in formazione</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Area da migliorare

Rafforzare lo sviluppo professionale dei docenti</td><td>Relazione tra linea strategica del piano e il progetto</td><td colspan="2">Per migliorare le competenze chiave degli alunni ed il livello degli esiti delle prove INVALSI diventa necessario incrementare la formazione dei docenti approfondendo, ampliando, arricchendo costantemente le conoscenze già maturate.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Pianificazione obiettivi operativi

Formazione permanente dei docenti per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'azione di insegnamento</td><td>Obiettivi operativi</td><td>Indicatori di valutazione</td></tr>
<tr><td>Attivare azioni di formazione coerenti con i bisogni formativi rilevati a scuola.</td><td>• Numero di docenti partecipanti al progetto
• Numero di docenti frequentanti il corso
• Numero di docenti che utilizzano una didattica innovativa
• Numero di attività innovative condivise e verificate
• Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td colspan="2">Docenti dell’istituto</td></tr>
<tr><td rowspan="2">La realizzazione</td><td>Descrizione delle principali fasi di attuazione</td><td colspan="2">Fase uno: Avvio corsi di formazione per docenti sulle competenze informatiche, sulla didattica per competenze e sulla didattica per l'inclusione.
Fase due: Momenti di coinvolgimento attivo dei docenti nei percorsi formativi.
Fase tre: Momenti di collaborazione tra i docenti per la produzione di nuove ipotesi didattiche.
Fase quattro:Sperimentazione in classe delle competenze acquisite.
Fase cinque : Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze acquisite
Fase sei: Valutazione statistica degli indicatori di analisi e disseminazione dei risultati</td></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</td><td colspan="2">La diffusione avverrà attraverso tutti i canali istituzionali di comunicazione nei dipartimenti nei gruppi per disciplina e nel Collegio Docenti</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Il monitoraggio</td><td>Descrizione delle azioni di monitoraggio</td><td colspan="2">•Valutazione del coinvolgimento e della soddisfazione del personale docente presente nel percorso di formazione.
•Verifica dei risultati in termini di ricaduta e di miglioramento della comunicazione didattica.</td></tr>
<tr><td>Target</td><td colspan="2">I monitoraggio è destinato a tutte le parti coinvolte (ognuna per quanto di interesse e competenza):
Destinatari diretti: Docenti in formazione
Destinatari indiretti: Docenti dei medesimi consigli di classe in formazione, gli alunni delle classi, il Collegio dei Docenti.</td></tr>
</table>

	Note per il monitoraggio	Il monitoraggio deve essere organizzato in modo tale da: • verificare l'efficacia delle azioni messe in campo. • tener conto di eventuali problemi che possono emergere durante lo svolgimento del progetto; • fare in modo che tutti gli attori del progetto partecipino.
Il riesame e il miglioramento	**Modalità di revisione delle azioni**	Revisione delle azioni per riflettere su quanto portato avanti e verificarlo con quanto progettato. Si verificherà se: •le attività si stanno realizzando nei tempi previsti •il coinvolgimento dei soggetti previsti è reale e tangibile •sono sorti problemi imprevisti •l'attività dell'esperto è adeguata alle aspettative del progetto •le risorse materiali, gli spazi, i tempi sono adeguati •sono stati incontrati difficoltà e ostacoli. E inoltre a conclusione del progetto: •quali sono gli obiettivi realmente raggiunti •quali nuovi obiettivi potrebbero essere definiti.
	Criteri di miglioramento	Incontri periodici con il gruppo di miglioramento e gli altri portatori di interesse, nonché altri incontri istituzionali di programmazione collegiale per il riesame delle attività e l'analisi dei risultati dei questionari somministrati ai docenti. Attraverso i dati raccolti, pertanto, si potrà definire una linea di buone pratiche che possa dare risultati sempre più positivi nel tempo.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicizzazione delle nuove procedure e dei nuovi metodi sviluppati tramite la realizzazione di un prototipo di buone pratiche da diffondere tra tutti i docenti. I materiali prodotti , nonché il prototipo saranno diffusi attraverso il sito della scuola e la costituzione di una banca dati.
	Note di implementazione del progetto	L'approccio che si vuole fornire è quello di un migliore utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto dell'insegnamento, nonché della ricerca di nuove metodologie didattiche per il recupero del disagio, attraverso la messa a punto di un sistema di procedure condivise che rispondono agli effettivi bisogni degli studenti.

<table>
<tr><th>Indicazioni del progetto</th><th>Titolo del progetto</th><th colspan="2">Collaboriamo per un futuro migliore</th></tr>
<tr><td>Area da migliorare</td><td>Relazione tra linea strategica del piano e il progetto</td><td colspan="2">Rafforzare la co-progettazione con il territorio, con le famiglie e con altre istituzioni scolastiche</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Continuità alunni e sviluppo di una maggiore collaborazione con le famiglie

Valutare l’efficacia del percorso didattico proposto nell’istituto
(competenze acquisite che permettono di affrontare con successo il percorso dell’ordine di scuola successivo)</td><td rowspan="2">Pianificazione obiettivi operativi

Richiesta degli esiti al termine del primo anno di frequenza al secondo ciclo degli ex alunni.

Rielaborazione dei dati.</td><td>Obiettivi operativi</td><td>Indicatori di valutazione</td></tr>
<tr><td>Potenziare il progetto orientamento-continuità.

Facilitare il raccordo progettuale, metodologico e didattico tra gli ordini di scuola.

Supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento nel loro passaggio alla scuola secondaria di secondo grado

Sviluppare una maggiore collaborazione con le famiglie degli alunni</td><td>Incontri di raccordo tra ordini di scuola

Percorsi formativi realizzati in continuità

% di genitori coinvolti.

% di alunni non ammessi all’anno successivo
% di alunni con debiti formativi
% di alunni che hanno completato con successo il primo anno dell’ordine di scuola superiore</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td colspan="2">Genitori Alunni</td></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</td><td colspan="2">Sito Web della scuola
Incontri informativi decentrati</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Il riesame e il miglioramento</td><td>Note per il monitoraggio</td><td colspan="2">Il monitoraggio deve essere organizzato per:

• verificare l’efficacia delle azioni messe in campo.
• tener conto di eventuali problemi emersi ;
• riprogettare eventualmente le azioni.</td></tr>
<tr><td>Modalità di revisione delle azioni</td><td colspan="2">Nel caso in cui si dovessero evidenziare problemi o la necessità di miglioramenti e nuovi interventi, l’Istituto agirà secondo le seguenti modalità:
Riunioni di aggiornamento del Comitato di miglioramento e dei Gruppi di progetto per il riesame e il miglioramento con cadenza bimestrale;
Riunione dei dipartimenti per definire nuove azioni basate sulle criticità emerse.</td></tr>
<tr><td>Criteri di miglioramento</td><td colspan="2">Incontri periodici con il gruppo di miglioramento e gli altri portatori di interesse, nonché altri incontri istituzionali di programmazione collegiale per l’esame delle criticità emerse e trovare soluzioni alternative.</td></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</td><td colspan="2">Sito Web della scuola
Incontri informativi decentrati.</td></tr>
<tr><td>Note di implementazione del progetto</td><td colspan="2">Le attività che hanno prodotto risultati positivi saranno messe a sistema e costituiranno buone pratiche da ripetere negli anni successivi.</td></tr>
</table>

TERZA SEZIONE

MONITORAGGIO

NECESSITA DI MIGLIORAMENTO	ATTIVITA'	INDICATORI	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
MIGLIORARE NEGLI ALUNNI GLI ESITI SCOLASTICI	Realizzazione percorsi di potenziamento e di recupero in lingua madre, matematica e inglese, in orario curricolare ed extracurricolare	% di alunni che recupereranno dalla fascia 4/5 alla fascia 6 2% di alunni che potenzieranno con passaggio alla fascia >8	Prove oggettive, griglie di osservazione Questionari iniziali Questionari finali predisposti dai CDC Griglie di monitoraggio dei laboratori attivati
	Somministrazione di prove oggettive comuni per discipline, per classi parallele, iniziali, intermedie e finali	Riduzione del 5% della varianza tra le classi	Somministrazione prove
	Svolgimento di attività trasversali per certificare le competenze acquisite	Miglioramento delle competenze degli alunni in uscita del 2%	Compiti autentici, griglie di osservazione
	Uso di prove AC-MT	2% di alunni che supereranno le difficoltà fra il primo e il secondo quadrimestre	Dati raccolti delle prove AC-MT dei coordinatori di classe
	Somministrazionedi strumenti per l'autovalutazione	Capacità di autovalutarsi	Questionari di autovalutazione
	Attività – esercitazioni sulle prove INVALSI in orario curricolare ed extracurricolare	Innalzamento del 5% degli esiti delle prove INVALSI rispetto alla media regionale	Dati INVALSI scuola primaria e scuola secondaria 1°
ELEVARE IL LIVELLO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI	Far acquisire agli studenti strategie didattico-metodologiche per imparare ad imparare	Abbattimento del 2% delle insufficienze	Dati raccolti dai coordinatori di classe
POTENZIAMENTO FORMAZIONE DOCENTI	Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. Uso delle LIM nella didattica quotidiana	Incremento del 20% utilizzo della LIM e di attività innovative	Rilevazione dati statistici, griglie di rilevazione
	Formazione dei docenti per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'attività di insegnamento.	50% docenti inscritti a corsi di formazione. 50% di docenti con certificazione finale.	Rilevazione dati statistici, griglie di rilevazione
MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEGLI ALUNNI, NEL PASSAGGIO DALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	Richiesta degli esiti al termine del primo anno di frequenza del secondo ciclo di istruzione agli istituti frequentati da ex alunni	Aumentare le informazioni sull'andamento degli allievi nella scuola secondaria di 2° per verificare la validità dell'offerta formativa e per una eventuale revisione del curricolo 80 % di alunni che raggiungono il successo formativo in linea con quello in uscita dal nostro istituto	-Griglie di rilevazione. -Focus Group tra F.S. orientamento e continuità e referenti scuole secondarie di 2

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Al termine di ciascun anno scolastico, sarà registrata la tempificazione e il risultato effettivamente raggiunto a quel momento, misurato con gli specifici strumenti che la scuola ha utilizzato per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si sta progredendo in direzione dei traguardi preventivati.

VERDE	GIALLO	ROSSO
attuata	non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi	attuazione non in linea con gli obiettivi

Attività	**Tempificazione attività** A.S.2017/18											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Realizzazione percorsi di potenziamento e di recupero in lingua madre, matematica e inglese, in orario curricolare ed extracurricolare		X	X	X		X	X	X	X			
Somministrazione di prove oggettive comuni per discipline, per classi parallele, iniziali, intermedie e finali	X				X				X			
Svolgimento di attività trasversali per certificare le competenze acquisite					X				X			
Uso di prove AC-MT	X								X			
Somministrazione di strumenti per l'autovalutazione					X				X			
Attività – esercitazioni sulle prove INVALSI in orario curricolare ed extracurricolare			X	X	X	X	X	X				
Far acquisire agli studenti strategie didattico - metodologiche per imparare ad imparare	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Utilizzo dei compiti autentici per certificare le competenze acquisite			X	X	X	X	X	X	X			
Consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni					X				X			
Utilizzo di metodologie innovative (ricerca-azione, ecc,)	X				X				X			
Incontri per BES	X	X				X		X		X		
Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. Uso delle LIM nella didattica quotidiana	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

Formazione dei docenti per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'attività di insegnamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Richiesta degli esiti al termine del primo anno di frequenza del secondo ciclo di istruzione agli istituti frequentati da ex alunni					X					X		
Progettazione e implementazione attività di continuità e orientamento	X	X	X	X	X	X						
Incontri fra lo staff dirigenziale e il D.S. per il monitoraggio del PDM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Incontri di dipartimento /interclasse /gruppi di lavoro	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Monitoraggio progetti							X		X			
Comunicazione del D.S. al collegio docenti dello stato di avanzamento del PDM				X				X				

AZIONI DI CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEL PDM

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA					
Quando comunicare	**Chi comunica**	**Cosa comunicare**	**A chi comunicare**	**Dove**	**Con quali strumenti**
Fase di presentazione	DS Referenti Responsabili dei progetti	Contenuti del PDM e modalità di attuazione. Contenuti dei progetti e modalità di attuazione	Tutti docenti Famiglie	Collegio Docenti C.d.C/interclasse/ intersezione Consiglio Istituto	Proiezione alla LIM Sito web della scuola
Fase di avvio	DS Referenti Gruppi di progetti	Contenuti del PDM e modalità di attuazione Contenuti dei progetti e modalità di attuazione	Tutti i docenti Famiglie	Collegio Docenti Dipartimenti C.d.C//intercl. /intersezione	Proiezione di Slide Sito web della scuola
Fase di realizzazione	Referenti del PDM Responsabili dei gruppi di progetto	Monitoraggio in itinere delle attività progettuali Stato di avanzamento del PDM Eventuali azioni correttive	Tutti i docenti Personale ATA	Collegio Docenti	Proiezione di Slide sito web della scuola
Fase di conclusione annuale Giugno/Luglio	DS Referenti Responsabili di progetto	Risultati annuali dei progetti L'impatto del miglioramento sulle performance chiave della scuola Eventuali azioni correttive	Docenti Famiglie Enti locali e associazioni	Collegio dei Docenti Consigli di classe/interclasse/ intersezione Consiglio di Istituto Riunioni ad hoc	Proiezione di slide Sito Web della scuola Incontri informativi decentrati